

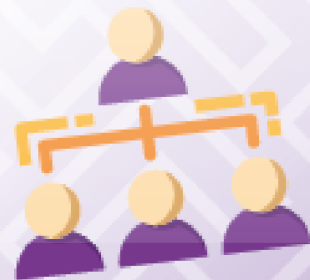


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"PAOLO RUFFINI" - VITERBO

VTPS010006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PAOLO RUFFINI" - VITERBO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13251** del **27/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 114** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 232** Attività previste in relazione al PNSD
- 244** Valutazione degli apprendimenti
- 248** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 255** Aspetti generali
- 258** Modello organizzativo
- 267** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 271** Reti e Convenzioni attivate
- 281** Piano di formazione del personale docente
- 289** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti è diversificato: il livello mediano dell'indice ESCS della scuola è medio-alto per le classi II, alto per le V. Il 5,2% degli studenti (+0,4 p. p. rispetto all'a. s. 22-23) è di cittadinanza non italiana. Per questi allievi la scuola si impegna a garantire il diritto all'apprendimento, riconoscendo nelle diverse esigenze il motore per l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati. La popolazione scolastica mostra d'altro canto un'alta percentuale di studenti in ingresso che hanno conseguito una valutazione elevata nell'Esame di Stato del I ciclo. Sommando infatti le percentuali, il 66,9% (-1,1 p.p. rispetto all'a. s. 23-24) degli alunni che si iscrivono al nostro Istituto, ha conseguito una votazione tra 9 e 10, compresi gli allievi con lode (19,8%). La percentuale di studenti con lode aumenta rispetto a quella dell'a. s. 23-24 (+0,3 p.p.) e supera di gran lunga i riferimenti territoriali (+8,3 p.p. prov.; +8,6 p.p. reg.; +7 p.p. naz.). Questo bacino di eccellenze rappresenta una grande opportunità per la scuola, poiché permette di elevare il livello didattico generale, progettare percorsi di alto profilo, laboratori avanzati e funge da leva strategica per incrementare i risultati di successo formativo. La compresenza di studenti ad alto potenziale e alunni che necessitano di personalizzazione e individualizzazione impone all'Istituto di adottare una didattica flessibile capace di operare lungo l'intero spettro delle esigenze formative: dal potenziamento dei talenti al supporto individualizzato, nell'ottica di una scuola realmente inclusiva.

Vincoli:

Nell'a. s. 2024-2025 sono presenti nella scuola 33 studenti con DSA, 8 con disabilità certificata. Questi dati, inferiori ai benchmark territoriali, impongono una riflessione sulla cultura inclusiva della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Liceo Scientifico "Paolo Ruffini" si trova a Viterbo, capoluogo della stessa Provincia. La città è sede universitaria (Unitus), sede militare del Comando dell'Aviazione dell'Esercito e relativo Centro di Addestramento, nonché della Scuola Marescialli Aeronautica Militare. Oltre che con l'Università, la



scuola collabora con diverse associazioni culturali, di volontariato, sportive ed assistenziali, tra cui: enti di formazione accreditati, soggetti privati (banche, fondazioni, aziende), associazioni sportive, associazioni di categoria professionali, culturali, religiose, sindacali, in particolare per la realizzazione di progetti FSL (Formazione Scuola-lavoro ex PCTO).

Vincoli:

La Provincia è caratterizzata da un'economia prevalentemente terziaria, ma conserva anche una vitale vocazione agricola e turistica. La composizione del tessuto produttivo evidenzia una netta prevalenza di piccole e piccolissime realtà imprenditoriali, portatrici di peculiari caratteristiche distintive. Secondo i dati Istat 2024, il tasso di disoccupazione nel 2023, per la fascia età +15, nella provincia di Viterbo, risulta pari al 5,6% (-1,9 p.p. dell'anno 2023), Questo dato è inferiore sia a quello regionale (7,3%), sia a quello nazionale (8,1%). Il tasso di immigrazione corrisponde al 10,4% ed è inferiore rispetto al valore regionale (11,3%), ma superiore a quello nazionale (9%).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto occupa, al centro della città tre edifici contigui in cui sono distribuite 48 classi, facilmente raggiungibili grazie alla vicinanza delle fermate dei mezzi di trasporto pubblico (urbano ed extraurbano). Questo suo assetto è importante, visto che una buona percentuale del bacino d'utenza della scuola è costituita da pendolari che risiedono nei comuni limitrofi. Nell'ottica di garantire un ambiente di apprendimento sicuro e pienamente accessibile, la scuola dispone dei seguenti presidi di emergenza e ausili per l'abbattimento delle barriere architettoniche: 2 scale d'emergenza in ogni sede con più piani, 3 porte antipanco, 3 servizi igienici per disabili, 2 rampe/ascensori. La disponibilità di una ricca e aggiornata dotazione di risorse materiali rappresenta per la scuola un'opportunità fondamentale per elevare la qualità dell'offerta formativa; in particolare l'investimento in tecnologie didattiche avanzate non si limita a modernizzare gli strumenti, ma stimola una vera e propria rivoluzione metodologica. In risposta alle direttive dell'Investimento del PNRR "Scuola 4.0", l'Istituto ha dato completa e puntuale attuazione al D. M. n. 161/2022. L'intervento è stato finalizzato a dotare tutti i plessi di un'infrastruttura di rete moderna, veloce e sicura, condizione essenziale per la didattica digitale innovativa. Grazie all'intervento la scuola ha creato le fondamenta tecnologiche necessarie per supportare i successivi investimenti PNRR e l'innovazione didattica.

Vincoli:

La scuola opera su tre edifici separati. Questo elemento comporta una gestione complessa delle risorse (umane, strumentali e finanziarie) e oneri logistici, come i continui spostamenti dei docenti e la dislocazione del personale ATA (in particolare Collaboratori scolastici e Assistenti amministrativi)



sui tre diversi plessi. Nella scuola non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive; edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale. La scuola non possiede palestre interne: ne utilizza tre esterne in prossimità di essa (n.1 coperta/n.2 campi all'aperto), creando disagi sugli spostamenti degli alunni anche per il rispetto delle unità orarie di lezione. Durante l'a. s. 2024/2025 la sede di Via della Verità è stata interessata da un intervento strutturale di adeguamento sismico (fondi PNRR) che ha comportato alcune criticità logistiche. I lavori proseguiti nell'anno scolastico successivo hanno reso necessario infine l'utilizzo temporaneo di una porzione dell'edificio "Paolo Savi" (Via Raniero Capocci) per n.13 classi, con un inevitabile impatto su alunni, docenti e personale Ata fino al completamento degli interventi. La comunità scolastica ha dimostrato tuttavia una notevole capacità di resilienza e adattamento organizzativo, preservando la regolarità delle attività didattiche e il benessere educativo degli alunni.

Risorse professionali

Opportunità:

Il dirigente scolastico del Liceo "P. Ruffini" rappresenta un solido punto di forza per l'Istituto, vantando un'esperienza maturata nella funzione dirigenziale di oltre 5 anni. A ciò si aggiunge la continuità gestionale garantita da un incarico effettivo presso questa istituzione scolastica da più di tre anni e fino a 5 anni. Questo assicura stabilità coerenza e continuità strategica e leadership autorevole, elementi essenziali per il perseguimento dei traguardi di miglioramento. L'81% del corpo docente ha un contratto a tempo indeterminato; tra questi il 62,5% si colloca nella fascia d'età con più di 55 anni. La scuola ha in organico 3 docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno, 1 nel ruolo di funzione strumentale per l'Inclusione, un'altra figura professionale specifica per l'inclusione; 1 psicologo. Il DSGA ha un incarico effettivo nella scuola e un'esperienza maturata nel ruolo attuale superiore ai cinque anni. Per quanto riguarda il personale ATA, l'85% dei collaboratori a tempo indeterminato presta servizio in questa scuola da oltre 5 anni, il 66,7% degli operatori da 3 a 5 anni, così come il 50% degli Assistenti amministrativi, il 37,5% da più di 5 anni. La stabilità del personale docente e non, garantisce continuità didattica e progettuale, efficienza amministrativa e logistica.

Vincoli:

La scuola nell'a. s. 2024/2025 ha in organico 7 docenti su posti di sostegno con relativo titolo di specializzazione, tutti a tempo determinato; tale dato è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La scuola, oltre al personale docente non ha altre figure professionali per l'inclusione, come il pedagogo o il mediatore culturale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"PAOLO RUFFINI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VTPS010006
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI N. 13 VITERBO 01100 VITERBO
Telefono	0761340694
Email	VTPS010006@istruzione.it
Pec	vtps010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceopaoloruffiniviterbo.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Approfondimento

Nel corrente anno scolastico 2025/26, il plesso di via della Verità è oggetto di lavori di adeguamento sismico da parte dell'EL, pertanto n. 13 classi sono state temporaneamente trasferite presso la sede dell'IIS Paolo Savi di Viterbo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Fisica	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	spazio alternativo per l'apprendimento	1
	Riprese video	1
	Robotica	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
	Piscina	1
	Campo Basket Pallavolo - Calcio all'aperto	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	193
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	52



Approfondimento

Sono presenti inoltre:

6 robot per coding

1 stampante scanner 3D

31 dispositivi realtà virtuale ed immersive

30 dispositivi Stem

27 dispositivi creatività digitale



Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	29

Approfondimento

La maggioranza dei docenti è stabile nella scuola.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in chiaro del Ministero dell'Istruzione del Merito, dell'Università e della Ricerca

Mission e Vision

Il liceo scientifico ha il fine di sviluppare e approfondire un percorso formativo incentrato sul legame fecondo tra scienza e tradizione umanistica. La finalità educativa che il Liceo intende condividere con tutta la scuola italiana, in conformità con il dettato costituzionale, è la formazione unitaria della persona e del cittadino attraverso lo sviluppo di capacità critiche.

Il Liceo scientifico "P. Ruffini" si prefigge di valorizzare tutti gli alunni, interessandosi a ognuno di loro come persona umana nella sua unicità, al fine di riconoscerne le potenzialità e sollecitarne la crescita. Mentre si guarderà al consolidamento dei livelli di eccellenza raggiunti da molti, sarà dunque allo stesso tempo favorita la diffusione di una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione, puntando soprattutto al miglioramento del clima relazionale. Tutto ciò nella consapevolezza che il concetto di inclusione non riguarda più soltanto determinate categorie di studenti, ma ogni singolo individuo: esso affonda infatti le proprie radici normative nell'art. 3 della Costituzione Italiana, ovvero nel compito fondamentale dello Stato (e quindi dell'Istituzione scolastica) di rimuovere gli ostacoli che impediscono lo sviluppo della persona umana, concetto che è stato recentemente ribadito dall'Agenda Europea 2030, la quale ha individuato come quarto obiettivo - dopo quelli di debellare la fame, la povertà, e il diritto alla salute - quello di "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti".

Motivazione delle scelte strategiche effettuate per il triennio 2025-2028

La scelta delle priorità e dei traguardi, che l'Istituzione scolastica intende conseguire al termine del nuovo triennio 2025-2028, deriva da un'attenta analisi e dalla conseguente riflessione su ciò che è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2022-2025, con riferimento alle priorità, ai traguardi individuati all'interno del RAV e agli obiettivi formativi del PTOF.



Attraverso il monitoraggio annuale, la Rendicontazione sociale triennale e il RAV, strumento essenziale per orientare l'autovalutazione e avviare la nuova triennalità, si è deciso di intervenire sul piano dei Risultati scolastici, dei Risultati Invalsi e delle Competenze Chiave Europee. In particolare, la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico è risultata superiore alla media nazionale. Inoltre, in coerenza con l'area di miglioramento già avviata nel triennio precedente, si evidenzia che il numero di trasferimenti in uscita continua ad essere superiore ai riferimenti territoriali, nonostante la significativa diminuzione registrata rispetto al picco dell'a. s. 2021-2022 (cfr. Rendicontazione sociale 2022-2025). Questo indicatore, sebbene in regressione, conferma la necessità di consolidare le azioni di contrasto all'insuccesso e all'abbandono, e di migliorare l'efficacia delle pratiche didattiche e relazionali. L'obiettivo dunque è quello di intervenire su queste criticità per assicurare migliori risultati di apprendimento e una maggiore stabilità nella popolazione scolastica. L'analisi dei dati Invalsi conferma la qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto, con risultati complessivi che si attestano a livelli superiori alla media delle tre aree geografiche e un valore aggiunto scolastico positivo, per le classi seconde e nella media, per le quinte. Tuttavia un'analisi più attenta evidenzia un'area di miglioramento: l'indicatore statistico della variabilità tra le classi nel punteggio medio - misura dell'omogeneità interna - , pur registrando una flessione positiva rispetto al picco post-emergenziale dell'a. s. 2021-2022, persiste su valori più alti rispetto alla media nazionale. Questo dato, a fronte di esiti superiori alla media e di una dispersione implicita pari allo 0%, suggerisce che la priorità strategica debba continuare a concentrarsi sul rafforzamento dell'equità nei processi didattici e valutativi. Per questi traguardi si è pertanto deciso di intervenire nell'area del curriculum, della progettazione e della valutazione, dell'ambiente di apprendimento, dell'inclusione e dei processi organizzativi. Si confermano, tra gli obiettivi di processo, l'incentivo della didattica laboratoriale (anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa), il potenziamento delle attività di recupero in itinere, l'uso di strumenti di monitoraggio degli apprendimenti, come la somministrazione dei test d'ingresso e delle prove strutturate intermedie nelle materie target delle prove Invalsi, il potenziamento del servizio di counseling psicologico e pedagogico, anche al fine di sviluppare competenze come l'autoefficacia, la gestione del tempo, il metodo di studio e la resilienza. Si prevede inoltre la formazione di una Commissione Invalsi con il compito di analizzare i dati delle prove, progettare e coordinare azioni didattiche mirate al miglioramento dei risultati e al monitoraggio degli interventi messi in atto per l'allineamento degli esiti. Nei rapporti con le famiglie si intende rafforzare la comunicazione, per incidere positivamente sui fattori di successo dello studente. La scuola infine, sempre in relazione all'analisi delle criticità emerse in sede di autovalutazione d'Istituto (RAV 2024-2025), intende progettare e valutare percorsi orientati alle Competenze Chiave Europee. Il processo prevede la costituzione di un team di lavoro per la progettazione di percorsi interdisciplinari di Educazione Civica, azione fondamentale per superare



l'approccio episodico e garantire una valutazione omogenea delle suddette competenze. L'integrazione con le Competenze Chiave Europee (riferimento quadro del 2018) garantisce che l'offerta formativa sia allineata agli standard richiesti per l'esercizio di una cittadinanza attiva e la preparazione al futuro professionale degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.



● Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e valutare Unità di Apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica (UDA), orientate alle Competenze Chiave Europee (CCE) e alla promozione della cittadinanza attiva, attraverso criteri valutativi condivisi e rubriche di competenza.

Traguardo

Attuare Unità di Apprendimento (UDA) per ogni anno di corso, che sviluppino le Competenze Chiave Europee (CCE) e i nuclei tematici dell'Educazione civica entro il primo anno di validità del PTOF. Entro la fine del triennio realizzare e valutare, tramite rubriche di valutazione condivise, almeno 1 UDA per classe e per ogni anno di corso.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento e uniformità degli esiti

Il percorso intende assicurare risultati di apprendimento più efficaci e uniformi, grazie alle attività di recupero e potenziamento degli sportelli, sostenute dall'azione trasversale dello sportello psicologico e del Nodo Blu, per prevenire ogni forma di disagio e promuovere una maggiore stabilità nella popolazione studentesca.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.



Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e valutare Unità di Apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica (UDA), orientate alle Competenze Chiave Europee (CCE) e alla promozione della cittadinanza attiva, attraverso criteri valutativi condivisi e rubriche di competenza.

Traguardo

Attuare Unità di Apprendimento (UDA) per ogni anno di corso, che sviluppino le Competenze Chiave Europee (CCE) e i nuclei tematici dell'Educazione civica entro il primo anno di validità del PTOF. Entro la fine del triennio realizzare e valutare, tramite rubriche di valutazione condivise, almeno 1 UDA per classe e per ogni anno di corso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Potenziamento delle attività di recupero in itinere: sportelli didattici disciplinari, interventi mirati durante l'orario scolastico (compresenza del docente di potenziamento nelle discipline di matematica e fisica del triennio).

Utilizzare in modo sistematico strumenti di monitoraggio degli apprendimenti:



somministrare test d'ingresso e prove intermedie per identificare le aree di difficoltà.

Somministrare prove strutturate intermedie nelle discipline target delle Prove Invalsi (Italiano, Matematica e Inglese)

Istituire una Commissione

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare la didattica laboratoriale anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa: favorire metodologie attive che coinvolgano maggiormente gli studenti e rispondano ai diversi stili di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Coinvolgere gli studenti più competenti nel supportare i compagni con maggiori difficoltà, favorendo l'apprendimento reciproco e le relazioni.

Potenziamento del servizio di counseling psicologico e orientamento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rispettare il criterio di equi-eterogeneità nella formazione delle classi e verificare a



posteriori con i punteggi in ingresso delle prove Invalsi delle classi prime (distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento).

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Miglioramento della comunicazione scuola-famiglia: garantire un flusso informativo costante, trasparente e tempestivo sui progressi e sulle difficoltà degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Sportelli didattici e sportello psicologico

Descrizione dell'attività	Incentivare all'uso degli sportelli didattici e sportello psicologico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Referenti dei Progetti: P1. RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DI SCRITTURA P2. LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA P3.



RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DELLA LINGUA STRANIERA P6. PROGETTO DI SOSTEGNO E RINFORZO DI MATEMATICA (BIENNIO) P9. RECUPERO E POTENZIAMENTO DI FISICA E MATEMATICA (TRIENNIO) P17. SPORTELLO AMICO DIGITALE – L'EDUCAZIONE TRA PARI P30. SPORTELLO PSICOLOGICO P33. INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI L2 P. 18 NODO BLU

Risultati attesi

Miglioramento degli Esiti

Attività prevista nel percorso: Prove strutturate in ingresso e intermedie per discipline comuni ai tre indirizzi

Descrizione dell'attività

Prove strutturate in ingresso e prove strutturate intermedie per discipline comuni ai tre indirizzi oggetto delle Prove Invalsi: Italiano e Matematica (classi prime e terze) e Inglese (classi seconde e quarte).

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Niv e Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Miglioramento e uniformità degli esiti

Attività prevista nel percorso: Incentivo alle attività



laboratoriali

Descrizione dell'attività	Incentivo alle attività laboratoriali per lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving, anche attraverso l'innovazione tecnologica
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Referenti dei Progetti: P12. COLLANA RUFFINI P10. IL TEATRO A SCUOLA P29. LABORATORIO DI FISICA P21. UNILAB@RUFFINI.IT P31. BIBLIOTECA RUFFINI: LETTURE, DIBATTITI, APPROFONDIMENTI
Risultati attesi	Miglioramento e uniformità degli esiti

● Percorso n° 2: Percorso per la Progettazione e Valutazione delle Competenze Chiave Europee (CCE)

Il percorso mira alla progettazione e alla valutazione di percorsi interdisciplinari (UDA) di Educazione Civica per lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare e valutare Unità di Apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica (UDA), orientate alle Competenze Chiave Europee (CCE) e alla promozione della cittadinanza attiva, attraverso criteri valutativi condivisi e rubriche di competenza.

Traguardo

Attuare Unità di Apprendimento (UDA) per ogni anno di corso, che sviluppino le Competenze Chiave Europee (CCE) e i nuclei tematici dell'Educazione civica entro il primo anno di validità del PTOF. Entro la fine del triennio realizzare e valutare, tramite rubriche di valutazione condivise, almeno 1 UDA per classe e per ogni anno di corso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire una struttura comune (format) delle UDA di Educazione civica, in coerenza con le CCE e con i tre nuclei tematici della Legge 92/2019, entro il primo anno del triennio del PTOF.

Costruire rubriche di valutazione, griglie di osservazione, rubriche di processo condivise, riferite alle CCE, entro il primo anno del triennio del PTOF.



Erogazione effettiva delle UDA di Educazione Civica e valutazione delle competenze chiave europee, nei due ultimi anni del triennio del PTOF.

Costituire, entro il primo anno del triennio del PTOF, un team interdipartimentale per la progettazione di UDA di Educazione Civica orientate alle CCE e alla promozione della cittadinanza attiva.

Formazione docenti: progettazione per competenze e valutazione autentica

○ Ambiente di apprendimento

Incentivare la didattica laboratoriale anche attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa: favorire metodologie attive che coinvolgano maggiormente gli studenti e rispondano ai diversi stili di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

Descrizione dell'attività

I viaggi di istruzione e le visite guidate, le uscite didattiche, gli stages intesi come strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola. Sono esperienze educative e di apprendimento ad alto valore inclusivo e formativo, capaci di contribuire alla crescita personale, culturale



e sociale di tutti gli studenti (Progetto Sì viaggiare)

L'European Camp è un progetto di didattica innovativa basata sul metodo del learning by doing. Gli studenti all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione questioni di rilevanza internazionale. Il progetto riconducibile al metodo del "challenge based learning" si svolgerà in inglese.

Il progetto EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' propone un affascinante percorso volto alla scoperta di una Sicilia autentica e ricca di storia. Il progetto guiderà gli studenti alla conoscenza dei luoghi simbolo della legalità e del contrasto alla mafia, attraverso visite, incontri e riflessioni che renderanno quest'esperienza educativa unica e profonda.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Referenti dei progetti P.11, P.43 e P. 45

Risultati attesi

Sviluppo e valutazione delle CCE.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dell'Istituto riguardano le seguenti aree:

1) Pratiche di insegnamento e apprendimento

Il Liceo Ruffini propone, come esempio di buone pratiche, le attività svolte nei seguenti progetti:

- "Sportello Amico" basato sul peer tutoring, in cui il confronto tra pari favorisce comprensione, motivazione ed inclusione;
- "A volte ritornano" progetto a forte impatto orientativo in cui alcuni ex studenti del nostro Liceo, già laureati in Fisica, Matematica, Ingegneria, Geologia, Chimica e Medicina, facenti al momento parte di gruppi di ricerca, anche di respiro internazionale, presentano il loro attuale lavoro agli studenti;
- Collana "I Ruffini", pubblicazioni su studi ed esperienze svolte dagli studenti;
- Progetto "Adelante", svolto in collaborazione con l'Università La Sapienza di Roma, l'Università di Padova e l'Università della Calabria (dipartimenti di fisica), si tratta della sperimentazione di Teaching Learning Sequence elaborate dai gruppi di ricerca nel biennio 2023-2025 che prevedono esperimenti eseguiti con l'uso di strumentazioni digitali.

2) Spazi e infrastrutture

La scuola, articolata su tre edifici nel centro storico di Viterbo, è connessa ad Internet con una linea con banda ultra-larga dedicata alla didattica e una seconda linea dedicati agli uffici amministrativi. Le tre sedi formano un'unica rete informatica: due sedi sono connesse via cavo, la terza è connessa con un ponte radio. Tutte le aule, le sale riunioni, i laboratori e gli uffici hanno almeno un punto rete cablato; tutte le aree di pertinenza della scuola sono coperte dalla rete Wi-Fi. La rete degli uffici amministrativi è autonoma e isolata rispetto alla rete didattica. Tutti i dispositivi informatici della



scuola sono organizzati in un dominio, il computer server controller di dominio gestisce l'accesso alle risorse informatiche secondo politiche calibrate sulle due tipologie di utenti: docenti o studenti. Lo stesso server di dominio gestisce l'accesso alla Wi-Fi di istituto nel rispetto dell'orario dei piani didattici formulati dai docenti. L'utenza scolastica accede a tutti i computer della scuola con l'unica credenziale di autenticazione personale che le è stata affidata. Tutti i docenti e tutti gli studenti hanno ricevuto un'identità digitale Google Suite nome.cognome@e-ruffini.org con la quale possono accedere ai servizi cloud: Google Classroom, Google Drive, Google Sites, ecc. Con la stessa identità digitale possono accedere alle aree riservate per la condivisione dei documenti interni e la partecipazione alle rilevazioni on line. La navigazione nel web è protetta per contenuto, solo le pagine web che veicolano contenuti aderenti al contesto scolastico sono raggiungibili, le pagine non idonee vengono bloccate da un sistema informatico che verifica "in anticipo" il contenuto delle pagine prima che siano fornite all'utenza. I regolamenti scolastici sono adeguati all'uso dei dispositivi personali mobili degli studenti durante le lezioni (modalità BYOD), per lo scopo rete Wi-Fi è stata appositamente potenziata e configurata.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sportello Amico: progetto di tutoring tra alunni.

A volte ritornano: ciclo di seminari di argomento scientifico tenuti da ex studenti

attualmente impegnati in gruppi di ricerca anche di respiro internazionale.

Collana "I Ruffini": laboratori didattici finalizzati alla realizzazione di volumi che compongono la collana.

Progetto "Adelante": Progetto di Ricerca-Azione finalizzato all'innovazione didattica del processo d'insegnamento/apprendimento della Fisica (Bando PRIN 2022).



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La disponibilità di una ricca e aggiornata dotazione di risorse materiali rappresenta per la scuola un'opportunità fondamentale per elevare la qualità dell'offerta formativa; in particolare l'investimento in tecnologie didattiche avanzate non si limita a modernizzare gli strumenti, ma stimola una vera e propria rivoluzione metodologica. In risposta alle direttive dell'Investimento 3.2 della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ("Scuola 4.0"), l'Istituto ha dato completa e puntuale attuazione al Decreto Ministeriale n. 66/2023. L'intervento è stato finalizzato a dotare tutti i plessi di un'infrastruttura di rete moderna, veloce e sicura, condizione essenziale per la didattica digitale innovativa. Grazie all'intervento la scuola ha creato le fondamenta tecnologiche necessarie per supportare i successivi investimenti PNRR e l'innovazione didattica. L'Istituto dispone di n.11 laboratori, tutti con connessione internet ed equipaggiati per lo svolgimento di attività pratiche e sperimentali quali la chimica, il coding e la robotica, la fisica, l'informatica, web radio e podcast, le professioni digitali del futuro-Scuola 4.0, il multimediale, la musica, le scienze; n.1 biblioteca classica, n.1 biblioteca informatizzata, n.1 aula magna, n.1 aula generica, n.1 palestra al chiuso, n.2 strutture all'aperto (campo basket-pallavolo all'aperto; calcio a 11). Nella scuola sono presenti: n.52 PC e tablet nelle aule, n.52 Lim, Digital Board, SmartTV, n.193 PC e Tablet e n.11 Lim, Digital Board nei laboratori; n.2 PC e Tablet nelle Biblioteche; n.6 Robot per il coding; n.1 stampante scanner 3D; n.31 dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale aumentata e per esperienze immersive; n.30 dispositivi per le STEM, n.27 dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica. La scuola opera su tre edifici separati. Questo elemento comporta una gestione complessa delle risorse umane, strumentali e finanziarie e oneri logistici, come i continui spostamenti dei docenti e la dislocazione del personale ATA (in particolare Collaboratori scolastici e Assistenti amministrativi) sui tre diversi plessi. Nella scuola non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive; edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale. La scuola non possiede palestre interne: ne utilizza tre esterne in prossimità di essa (n.1 coperta/n.2 campi all'aperto), creando disagi sugli spostamenti degli alunni anche per il rispetto delle unità orarie di lezione. Durante l'a. s. 2024/2025 la sede di Via della Verità è stata interessata da un intervento strutturale di adeguamento sismico (fondi PNRR) che ha comportato alcune criticità logistiche. I lavori proseguiti nell'anno scolastico successivo hanno reso necessario infine l'utilizzo temporaneo di una porzione dell'edificio "Paolo Savi" (Via Raniero Capocci) per n.13 classi, con un inevitabile impatto su alunni, docenti e personale Ata fino al completamento degli interventi. La comunità scolastica ha dimostrato tuttavia una notevole capacità di resilienza e



adattamento organizzativo, preservando la regolarità delle attività didattiche e il benessere educativo degli alunni.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Progetto Adelante

La nostra scuola, dal settembre 2023, aderisce al il progetto di ricerca-azione ADELANTE (Adopting Digitally-Enhanced Laboratories in a Network of Teachers), finalizzato all'innovazione didattica del processo di insegnamento/apprendimento della Fisica, attuato nell'ambito del bando PRIN/2022, dal quale è finanziato. Il progetto ADELANTE è condotto da un team di ricercatrici e ricercatori afferenti ai Dipartimenti di Fisica di tre atenei distribuiti sul territorio nazionale (Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Padova, Università della Calabria) ed è attuato in maniera coordinata nelle tre aree geografiche corrispondenti, con un forte e costante coordinamento nazionale, anche nella prospettiva di estensione dell'esperienza che verrà maturata e di diffusione degli esiti all'intera scuola italiana.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi di ricerca:

- individuare, progettare, sviluppare e validare sequenze di insegnamento apprendimento (TLS – Teaching-Learning Sequences) basate sull'impiego della tecnologia Arduino e degli smartphone;
- individuare modelli di formazione in servizio per i docenti, che consentano loro di integrare efficacemente nella pratica didattica le esperienze laboratoriali basate sulle tecnologie digitali.
- costituire una comunità di pratica nazionale che possa essere di esempio e stimolo per l'innovazione didattica in ambito STEM basata sull'impiego di dispositivi digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Next Generation Classroom: verso una scuola più inclusiva e tecnologica**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con la presente iniziativa 27 delle attuali aule associate staticamente ad altrettante classi, organizzate per la lezione frontale (file parallele di banchi di fronte alla cattedra), saranno trasformate in ambienti di apprendimento innovativi con assegnazione ibrida alle classi (taluni ambienti associati staticamente alle classi, altri a rotazione) per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, incardinata su strumenti digitali. I banchi saranno modulari ad assetto variabile che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. I banchi, inoltre saranno attrezzati per la ricarica dei dispositivi BYOD. Ad ogni studente sarà affidato un armadietto per la custodia sicura dei dispositivi digitali e di eventuali altri effetti personali. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi digitali ad uso degli studenti come i tablet con tastiera staccabile, alloggiati su armadi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. particolare attenzione sarà rivolta a soluzioni che permettano la distinzione chiara



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tra gli ambienti tematici creativi, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le discipline umanistiche si prevede di acquisire strumenti per la creazione di contenuti digitali mentre per le discipline di indirizzo tecnico-scientifico saranno acquisiti ambienti cloud come, ad esempio, motori computazionali, ambienti di sviluppo per reti neurali, questi ultimi per l'implementazione dell'intelligenza artificiale. Gli ambienti di apprendimento saranno utilizzati per l'implementazione di una didattica laboratoriale innovativa che si differenzia dalla didattica tradizionale in quanto pone l'accento sull'apprendimento esperienziale, cioè sull'apprendimento attraverso l'esperienza diretta e la partecipazione attiva dell'allievo. Gli insegnanti applicando la didattica laboratoriale innovativa cercheranno di creare ambienti di apprendimento stimolanti, dove gli studenti sono incoraggiati a esplorare, sperimentare e scoprire nuovi concetti e idee. La didattica laboratoriale innovativa, inoltre, è per sua natura arricchita dall'utilizzo di tecnologie e strumenti digitali, che favoriscono l'interazione e la collaborazione tra gli studenti, nonché la visualizzazione e la comprensione di concetti complessi.

Importo del finanziamento

€ 197.468,21

Data inizio prevista

10/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: Ruffini-Next Generation Labs



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare nell'istituto un laboratorio per le professioni digitali del futuro. La progettazione include l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, app e software, ma anche l'adozione di arredi innovativi, con il supporto di attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento viene riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Grazie alla riconfigurazione della disposizione delle postazioni modulari e all'alternanza di dispositivi tecnologici, si abilitano nel laboratorio 4 modalità di esperienze didattiche: a) fruizione di contenuti virtuali, multimediali e interattivi, resi disponibili dal docente attraverso esperienze immersive su un lato del laboratorio e sui tablet degli studenti. b) esperienze di viaggio e simulazione in virtual reality a 360 gradi, effettuate individualmente dagli studenti con visori VR sotto il controllo del docente. c) installazioni interattive 3D in realtà aumentata, visualizzate al centro vuoto del laboratorio con appositi marker, e fruite dagli studenti disposti lungo i lati dell'ambiente con tablet, occhiali aumentati e applicazioni AR. d) esperienze di Fisica e Scienze supportate da strumentazione digitale per l'acquisizione e l'analisi dei dati. Le tecnologie immersive verranno utilizzate per diversi tipi di lezione in tutte le discipline anche grazie al caricamento di contenuti acquisiti da diverse fonti: dalla rete, con selezione in cloud, da editori e content provider. Le strumentazioni digitali consentono di guidare le studentesse e gli studenti verso un approccio più innovativo dell'esperienza scientifica in grado di raccogliere, elaborare e condividere i risultati.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

10/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	50

● Progetto: Innovazione digitale nella scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di percorsi di formazione sulla transizione digitale e di laboratori sul campo, rivolti a tutto il personale scolastico, e si prefigge l'ambizioso obiettivo di orientare la didattica al superamento del modello di insegnamento tradizionale, incentrato sulla lezione frontale, a favore di una didattica più coinvolgente, accattivante, stimolante e,



soprattutto, orientativa, per gli studenti. I diversi percorsi saranno per lo più incentrati sullo sviluppo delle competenze necessarie all'utilizzo delle nuove strumentazioni e dei nuovi ambienti di apprendimento recentemente acquistati con i fondi delle due azioni della linea di investimento PNRR Scuola 4.0. I percorsi si pongono altresì l'obiettivo di digitalizzare l'azione amministrativa e organizzativa della segreteria, al fine di ridurre tempi di lavorazione delle pratiche e aumentare efficienza, efficacia ed economicità del lavoro svolto negli uffici, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 47.136,46

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM: competenze per un futuro digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire agli studenti una formazione avanzata nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche, incoraggiando lo sviluppo di competenze critiche e creative necessarie per affrontare sfide scientifiche e tecnologiche complesse. Gli studenti saranno coinvolti in attività pratiche, laboratori scientifici, attività di programmazione e risoluzione di problemi. L'obiettivo è preparare le studentesse e gli studenti alle carriere del futuro, fornendo opportunità di ricerca, collaborazione, risoluzione di problemi e presentazione delle loro scoperte. Ciò non solo migliorerà le loro competenze STEM, ma anche le loro abilità di comunicazione e lavoro di squadra. In quest'ottica il progetto offre, inoltre, la possibilità di integrare la lingua e la cultura inglese con il contesto scientifico prevedendo dei corsi rivolti agli studenti per sviluppare le competenze linguistiche in inglese, anche utilizzando la metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche o finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica. Per quanto concerne la linea di investimento B, finalizzata ai docenti, il progetto consente di attivare corsi di lingua volti all'acquisizione del livello B2 e della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 106.198,92

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il Valore di Continuare: Costruire il Futuro a Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La proposta progettuale si inserisce nella rete dei progetti, finanziati sia con fondi europei (Piano Estate) sia con il fondo MOF, pensati a supporto degli alunni, della scuola e dei genitori, per promuovere il benessere dei ragazzi e migliorare la loro qualità della vita. Il presente progetto si articola seguendo i criteri e le indicazioni contenute nel D.M. 19/2024, che verranno dettagliate più avanti nell'apposita sezione. Per contrastare la dispersione scolastica è fondamentale adottare un insieme di iniziative che coinvolgano studenti, famiglie e la comunità scolastica in maniera sinergica. Tra le azioni previste, il tutoraggio personalizzato, con l'assegnazione di tutor, siano essi studenti più grandi o insegnanti, intende offrire un sostegno individuale e costante agli studenti a rischio di abbandono, sia sul piano scolastico che emotivo. Un altro strumento che si intende adottare è la creazione di sportelli di ascolto e supporto psicologico, dove psicologi e counselor possono aiutare gli studenti ad affrontare difficoltà personali o stress legati all'ambiente scolastico. Parallelamente, il coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri periodici permette di creare una rete di supporto condivisa, coinvolgendo i



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

genitori nel monitoraggio e nella gestione del percorso educativo dei ragazzi. La creazione di mentoring tra pari inoltre consente di favorire l'integrazione e il supporto reciproco tra gli studenti, con i più esperti che aiutano chi è in difficoltà. Questo può essere affiancato da programmi di apprendimento personalizzato, che mirano ad adattare il percorso scolastico alle esigenze specifiche degli studenti con difficoltà, attraverso lezioni mirate e corsi di recupero. L'utilizzo della tecnologia per l'apprendimento rappresenta un ulteriore strumento che rende lo studio più interattivo e accessibile, stimolando così l'interesse anche dei ragazzi meno motivati. A questo si aggiunge il potenziamento delle competenze socio-emotive con percorsi educativi mirati, che aiutano gli studenti a sviluppare capacità relazionali, di gestione delle emozioni e di risoluzione dei conflitti. Le esperienze pratiche offerte dai laboratori co-curricolari e dai PCTO consentono agli studenti di vedere un'applicazione concreta di ciò che imparano a scuola e di comprendere l'importanza della formazione per il proprio futuro professionale. Per motivarli ulteriormente, saranno organizzati incontri motivazionali con testimonial: ex studenti, professionisti o figure di successo per condividere le loro esperienze e mostrare come l'istruzione possa aprire porte importanti. Queste azioni, integrate in un progetto strutturato e condiviso, contribuiscono a creare un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante, finalizzato a prevenire la dispersione e promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

Importo del finanziamento

€ 68.862,89

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO VTPS010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO VTPS010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO VTPS010006 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il progetto prevede, secondo quanto predisposto dalla normativa, che si promuova una dimensione trasversale dell'insegnamento dell'educazione Civica, capace di ampliare la dimensione culturale degli argomenti di studio e di favorire la collaborazione dei docenti verso la realizzazione di mete educative condivise dal Consiglio di classe. Per questo l'insegnamento della disciplina, costituito da almeno 33 ore annue per ogni anno di corso, come stabilito dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee Guida Agosto 2020, viene ripartito tra gli insegnanti del Consiglio di Classe in base alle esigenze degli studenti, alla progettualità dei docenti, alle sollecitazioni



Curricolo di Istituto

"PAOLO RUFFINI" - VITERBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo delle competenze disciplinari è stato elaborato dai Dipartimenti Disciplinari a muovere dall'anno scolastico 2014-2015 sotto la guida della Funzione Strumentale per il Coordinamento della Didattica e, sulla scorta del lavoro svolto ogni anno per le programmazioni disciplinari, ha conosciuto continui perfezionamenti fino all'anno scolastico presente. Dall'A.S. 2020/2021 si è aggiunto la sezione del Liceo Scientifico Cambridge IGCSE. Tale corso si caratterizza per lo studio quadriennale di alcune discipline in lingua inglese allo scopo di ottenere le certificazioni internazionali.

Allegato:

Curricolo PARTE I- integrato da Competenze Chiave Cittadinanza.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare anche attraverso la Carta Costituzionale comportamenti consapevoli e rispettosi del vivere civile.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Allegato:

Programmazione Ed.Civica 2025-26.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare anche attraverso la Carta Costituzionale comportamenti consapevoli e rispettosi del vivere civile.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare anche attraverso la Carta Costituzionale comportamenti consapevoli e rispettosi del vivere civile.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare anche attraverso la Carta Costituzionale comportamenti consapevoli e rispettosi del vivere civile.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere la complessità delle relazioni sociali in ogni formazione lavorativa, familiare, scolastica. Saper distinguere i ruoli e le funzioni degli organi dello Stato all'interno del territorio e nell'ambito dell'ordinamento Internazionale



Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere la complessità delle relazioni sociali in ogni formazione lavorativa, familiare, scolastica. Saper distinguere i ruoli e le funzioni degli organi dello Stato all'interno del territorio e nell'ambito dell'ordinamento Internazionale



Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Comprendere la complessità delle relazioni sociali in ogni formazione lavorativa, familiare, scolastica. Saper distinguere i ruoli e le funzioni degli organi dello Stato all'interno del territorio e nell'ambito dell'ordinamento Internazionale

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere la complessità delle relazioni sociali in ogni formazione lavorativa, familiare, scolastica. Saper distinguere i ruoli e le funzioni degli organi dello Stato all'interno del territorio e nell'ambito dell'ordinamento Internazionale

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere la complessità delle relazioni sociali in ogni formazione lavorativa, familiare, scolastica. Saper distinguere i ruoli e le funzioni degli organi dello Stato all'interno del territorio e nell'ambito dell'ordinamento Internazionale

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare il punto di vista degli altri e utilizzare la complessità e la diversità come strumenti che permettono la comprensione delle problematiche emotive e relazionali sia come singoli individui che come cittadini.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare il punto di vista degli altri e utilizzare la complessità e la diversità come strumenti che permettono la comprensione delle problematiche emotive e relazionali sia come singoli individui che come cittadini.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e



sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispettare il punto di vista degli altri e utilizzare la complessità e la diversità come strumenti che permettono la comprensione delle problematiche emotive e relazionali sia come singoli individui che come cittadini.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere la cultura dell'efficientamento energetico a tutela della salute pubblica.

Educare alla salute promuovendo atteggiamenti che mirino al mantenimento della salute personale e collettiva. Favorire condotte di guida sicura attraverso modelli matematici che descrivono la variazione della concentrazione di alcool del sangue in funzione del tempo dopo l'assunzione.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e



nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare a comportamenti improntati al rispetto dei diritti umani e della giustizia sociale anche attraverso la comprensione del collegamento tra i primi e la cittadinanza digitale.

Sviluppare nell'ottica di una effettiva applicazione dell'Art.3 della Costituzione comportamenti che salvaguardino la parità di sesso e di genere eliminando



discriminazioni e favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti a riguardo nell'agenda 2030.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper compiere scelte consapevoli e responsabili di partecipazione alla vita pubblica valutando opportunità, rischi e insidie di ogni comportamento.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera,



biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'importanza della crescita economica nel rispetto dell'educazione ambientale per lo sviluppo di città e comunità sostenibili con particolare attenzione alla raccolta differenziata dei rifiuti e al risparmio energetico.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'importanza della crescita economica sviluppando atteggiamenti responsabili così da favorire lo sviluppo ecosostenibile a tutela delle identità Nazionali e nell'ambito del rispetto dei rapporti con le politiche individuate dagli altri stati.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire la consapevolezza di se stessi e del territorio individuando atteggiamenti che non compromettano le biodiversità così da evitare gli effetti rischiosi delle attività umane sull'ambiente. Promuovere corretti stili di vita volti a prevenire cambiamenti climatici.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Favorire consumo e produzione responsabili a tutela dell'ambiente degli ecosistemi e delle risorse naturali.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Favorire l'individuazione di strategie a difesa delle risorse naturali sia nell'ottica della lotta al cambiamento climatico che della prevenzione di situazioni di rischio ambientale; saper compiere scelte di vita pubblica e di cittadinanza attiva coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello Nazionale, comunitario e attraverso l'agenda 2030.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare atteggiamenti a tutela degli ecosistemi e delle risorse naturali individuando le potenzialità e i limiti dello sviluppo umano e del loro impatto sull'ambiente.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Favorire l'individuazione di strategie a difesa delle risorse naturali sia nell'ottica della lotta al cambiamento climatico che della prevenzione di situazioni di rischio ambientale; saper compiere scelte di vita pubblica e di cittadinanza attiva coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello Nazionale, comunitario e attraverso l'agenda 2030.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper maturare condotte di partecipazione pubblica e di cittadinanza attiva improntati alla ecosostenibilità sancita in ambito Nazionale e Internazionale al fine di tutelare l'ambiente circostante e i beni materiali e immateriali così da rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici comuni.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore



dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Saper comprendere l'importanza della crescita economica così da acquisire condotte che tutelino il risparmio, le risorse finanziarie, l'importanza del pagamento dei tributi e il contributo alla società anche ai fini del contrasto alla illegalità fiscale e alla pianificazione di percorsi previdenziali e assicurativi. Saper individuare nozioni base di imprenditorialità, come avviare una start-up e gestire un'impresa, valorizzando il patrimonio personale e pubblico.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper comprendere l'importanza della crescita economica così da acquisire condotte che tutelino il risparmio, le risorse finanziarie, l'importanza del pagamento dei tributi e il contributo alla società anche ai fini del contrasto alla illegalità fiscale e alla pianificazione di percorsi previdenziali e assicurativi.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Promuovere il valore della cultura della legalità affermando un concetto di cittadinanza fondato sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri, sul rispetto delle regole e dell'altro.

Approfondire gli illeciti nell'ambito dello smaltimento dei rifiuti tossici, del traffico illegale delle opere d'arte e delle sostanze stupefacenti.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Educare alla legalità e alla salute psicofisica imparando comportamenti che tutelino l'identità digitale, proteggano i dati personali e si pongano nella prospettiva di prevenzione e contrasto al cyberbullismo. Conoscere il diritto all'oblio come forma di garanzia dell'individuo.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare regole di comportamento e sicurezza negli ambienti digitali, gestire informazioni acquisendole correttamente con l'attuazione di adeguate strategie di protezione dei dati personali ed elaborazione garantista degli stessi.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a comunicare contenuti digitali appropriati attraverso l'uso responsabile delle tecnologie. Imparare ad usare i servizi digitali pubblici e privati per informarsi e partecipare al dibattito pubblico.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Imparare a ricercare dati in maniera accorta e responsabile attraverso i diversi motori di ricerca; saper analizzare i dati e i processi di analisi così da saper rintracciare le informazioni effettivamente utili, saper rappresentare i risultati ottenuti.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire consapevolezza critica sui rischi e i benefici dell'intelligenza artificiale. Imparare a porre domande pertinenti rispetto alla ricerca da compiere. Comprendere che l'informazioni ricevute posso compromettere la privacy e condizionare le scelte degli utenti. Avere contezza della differenza dell'apporto umano rispetto a quanto viene inserito nelle diverse piattaforme.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire dei servizi in rete in un'ottica di sviluppo del pensiero critico nella consapevolezza dei rischi connessi sulla navigazione sul web. Sviluppare la capacità di partecipare consapevolmente alla comunità digitale.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire dei servizi in rete in un'ottica di sviluppo del pensiero critico nella consapevolezza dei rischi connessi sulla navigazione sul web. Sviluppare la capacità di partecipare consapevolmente alla comunità digitale.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Avere contezza della differenza dell'apporto umano rispetto a quanto viene inserito nelle diverse piattaforme. Accorgersi che la diversità culturale, generazionale e nazionale



influiscono sui dati che si richiedono.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Acquisire consapevolezza dei diritti e doveri all'interno della comunità digitale. Saper proteggere i propri e gli altrui dati rispettando le norme sulla protezione dei dati, il "diritto d'autore". Navigare in rete in sicurezza imparando le regole del mondo digitale.

Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinenti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



Acquisire consapevolezza dei diritti e doveri all'interno della comunità digitale. Saper proteggere i propri e gli altrui dati rispettando le norme sulla protezione dei dati, il "diritto d'autore". Navigare in rete in sicurezza imparando le regole del mondo digitale. Attività: dibattito, lezione partecipata, peer education, ricerca e acquisizione pertinente

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Per ogni disciplina è prevista un'articolazione fra competenze del I°Biennio e competenze del II°Biennio e V° anno: in alcuni casi fra I°Biennio e II°Biennio e V° anno cambia solo il grado di padronanza di una stessa competenza, mentre in altri a variare sono anche le competenze attese. Nel Curricolo non compaiono abilità e conoscenze, la cui definizione e connessione con le competenze è del tutto affidata ai documenti relativi alla programmazione didattica annuale delle diverse discipline; compaiono invece i Nuclei Tematici Fondanti, cioè i principali snodi tematici e concettuali intorno a cui, disciplina per disciplina, le competenze vengono sollecitate.

Allegato:



Curricolo PARTE II.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Ci si affida specificamente a percorsi interdisciplinari elaborati dai Consigli di Classe, mirati allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso pratiche didattiche non trasmissive. In generale tali competenze vengono comunque sollecitate da tutte le attività di tipo laboratoriale e dalle numerose attività progettuali proposte nell'ampliamento dell'Offerta Formativa. Ogni Referente di progetto dettaglierà per ogni attività, fra gli obiettivi perseguiti, le competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ovvero:

- competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è stato elaborato dai rappresentanti di tutti i Dipartimenti Disciplinari riuniti nella Commissione Didattica. Non è prevista un'articolazione fra I° Biennio, II° Biennio e V° anno, poiché le competenze sono le stesse e fra un anno e l'altro varia solo il livello di padronanza.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Attività n° 1: Moduli CLIL in lingua inglese

Le attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) rappresentano una metodologia innovativa che integra l'apprendimento di contenuti disciplinari con l'uso veicolare della lingua inglese. Il CLIL favorisce lo sviluppo simultaneo delle competenze linguistiche e delle conoscenze disciplinari, potenziando capacità comunicative, pensiero critico e competenze interculturali. Il percorso prevede generalmente la progettazione di moduli disciplinari in lingua straniera, realizzati soprattutto nel triennio, che coinvolgono discipline come Scienze, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica, Scienze Motorie o Storia e Filosofia. Le attività possono includere lezioni frontali bilingui, analisi di testi autentici, lavori di gruppo, project work, laboratori digitali, esperimenti scientifici, produzione di presentazioni, role-play e compiti autentici. Il CLIL rafforza la motivazione degli studenti, migliora la padronanza linguistica attraverso un uso funzionale e non puramente grammaticale della lingua, e promuove competenze trasversali come collaborazione, problem solving e autonomia nello studio. L'approccio si inserisce pienamente nella logica delle competenze chiave europee e risponde alle indicazioni ministeriali per l'internazionalizzazione del curriculum e l'ampliamento dell'offerta formativa nel triennio liceale.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- IMUN
- EUROPEAN CAMP VENTOTENE



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: competenze per un futuro digitale

Approfondimento:

L'internazionalizzazione si realizza attraverso un insieme coordinato di esperienze che rafforzano le competenze linguistiche, digitali, scientifiche e interculturali degli studenti, preparandoli a un futuro accademico e professionale in un contesto globale. Le attività possono includere iniziative curriculari, extracurricolari, scambi, progetti europei e collaborazioni con partner internazionali. Le iniziative messe in atto sono:

1. Potenziamento linguistico: attraverso corsi di lingua straniera aggiuntivi o di livello avanzato finalizzati al conseguimento di certificazioni internazionali (Cambridge, IELTS).
2. Sviluppo di moduli e percorsi CLIL: Insegnamento di discipline scientifiche in lingua straniera (Fisica, Scienze, Matematica, Informatica) che implica una collaborazione tra docente di disciplina e docente di lingua.
3. Progetti europei e internazionali: Partecipazione al programma Erasmus+ (mobilità studenti, job shadowing, partenariati strategici).
4. Mobilità e scambi culturali: Viaggi di istruzione con valenza scientifica (centri di ricerca, musei scientifici, università). Programmi di accoglienza (hosting) di studenti internazionali.
5. Collaborazioni con università e centri di ricerca internazionali: Webinar con ricercatori e docenti universitari stranieri. Partecipazione a competizioni scientifiche internazionali (Olimpiadi).
6. Educazione interculturale e cittadinanza globale: Percorsi di educazione alla cittadinanza globale e ai diritti umani. Laboratori su temi come sostenibilità, etica della scienza, intelligenza artificiale responsabile.
7. PCTO con valenza internazionale: Stage presso aziende o enti internazionali. Partecipazione a programmi di formazione con esperti stranieri.



Il processo di internazionalizzazione pertanto non è limitato alle lingue straniere, ma comprende l'apertura culturale e scientifica, la partecipazione a reti internazionali, l'acquisizione di competenze globali e la capacità di interagire in contesti multiculturali, scientifici e digitali. È un percorso che valorizza sia gli aspetti disciplinari sia quelli trasversali, preparando gli studenti ad affrontare sfide accademiche e professionali in un mondo interconnesso.

○ Attività n° 2: Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

Sono stati attivati corsi di preparazione ai vari livelli della Certificazione Linguistica della lingua inglese, sia per gli studenti che per i docenti.

Tali corsi sono stati progettati per supportare i partecipanti nel raggiungere i requisiti necessari per ottenere una certificazione che attesti il loro livello di competenza nella lingua straniera.

L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze linguistiche (ascolto, parlato, lettura e scrittura) per raggiungere un livello specifico del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), consolidando il vocabolario e le strutture grammaticali più frequentemente richieste dagli esami e migliorando la comprensione di testi complessi e la produzione di discorsi chiari e articolati.

Superare l'esame di certificazione permette di ottenere un titolo riconosciuto a livello internazionale; la qualifica ottenuta è utile sia per scopi accademici, che professionali o personali, aumentando le opportunità di studio o lavoro in contesti internazionali.



Raggiungere una certificazione rafforza inoltre la fiducia nelle proprie capacità linguistiche e migliora la comprensione interculturale, visto che durante i corsi, si approfondiscono anche gli aspetti culturali legati alla lingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: competenze per un futuro digitale

○ Attività n° 3: Attività n° 3: Convenzione SYA

La convenzione con la School Year Abroad, attiva anche nel corrente anno scolastico, è finalizzata allo scambio culturale tra studenti del Liceo e studenti della Scuola Americana



SYA. In determinati periodi dell'anno studenti della scuola Americana saranno accolti nelle classi del triennio per partecipare alle lezioni del Liceo; in altro periodo saranno invece gli studenti del Liceo ad essere accolti presso la SYA per partecipare alle loro attività scolastiche.

Lo scambio culturale consente di promuovere l'apprendimento interculturale e linguistico attraverso l'interazione diretta tra studenti di diverse nazionalità. Le finalità principali includono:

1. Sviluppo della competenza interculturale:

- Favorire la comprensione e il rispetto di culture, tradizioni e valori diversi.
- Stimolare l'apertura mentale e l'empatia verso altre prospettive culturali.

2. Miglioramento delle competenze linguistiche:

- Offrire un'opportunità immersiva per praticare una lingua straniera in contesti reali e quotidiani.
- Rafforzare le capacità comunicative, sia orali che scritte.

3. Crescita personale e autonomia:

- Aiutare gli studenti a sviluppare fiducia in sé stessi, spirito di adattamento e capacità di risoluzione dei problemi.
- Favorire la capacità di convivere e collaborare con persone di diversa provenienza.

4. Scambio educativo e accademico:

- Condividere metodi didattici e approcci educativi tra le scuole coinvolte.
- Stimolare il confronto su tematiche globali, arricchendo l'esperienza formativa.



5. Creazione di legami internazionali:

- Costruire amicizie e reti di contatto che possano durare nel tempo.
- Favorire la cooperazione tra le scuole partecipanti per futuri progetti comuni.

Lo scambio culturale rappresenta un'occasione unica per integrare apprendimento, esperienza e crescita personale in un contesto internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Attività n° 4: IMUN

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateralbodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche



della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Tutte le attività si svolgono in lingua inglese. Gli studenti partecipanti, oltre a vivere un'intensa esperienza formativa durante la simulazione, avranno l'opportunità di incontrare i diplomatici dei Paesi che saranno chiamati a rappresentare durante il model nonché di conoscere personalmente i diplomatici che lavorano all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente italiana presso le Nazioni Unite. Sono previsti due possibili percorsi: il primo si svolge a Roma, il secondo a New York.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Imun



○ Attività n° 5: Mobilità studentesca

Con programmi di mobilità studentesca, autonomamente organizzati, gli studenti frequentano un trimestre, un semestre o un anno scolastico di scuola secondaria in un paese straniero. Il liceo "Ruffini" appoggia e facilita tali esperienze attraverso le seguenti attività svolte dal referente per la mobilità studentesca:

- incontri e/o contatti con rappresentanti di istituzioni o agenzie che operano nel campo della mobilità studentesca;
- organizzazione di un incontro informativo (ad ottobre) per alunni e famiglie delle classi seconde e terze con rappresentanti di più agenzie e con la partecipazione di alunni rientrati da esperienze di mobilità;
- su richiesta degli alunni, interventi esplicativi sulla mobilità in occasione di assemblee; - incontri e contatti con genitori di potenziali alunni in mobilità; - incontri e contatti con alunni in mobilità e famiglie;
- assistenza, su richiesta di alunni o tutor/coordinatori di classe, per la compilazione dei moduli per le procedure di selezione per esperienze di mobilità;
- diffusione di materiale pubblicitario e informazioni relative ad anno/semestre/trimestre all'estero;
- revisione dei documenti per la mobilità e per PCTO in mobilità (Patto Educativo di Corresponsabilità, Diario di Bordo, Scheda di Valutazione dell'istituzione ospitante da parte dello Studente, Scheda di Valutazione dell'alunno da parte dell'istituzione ospitante);



- stesura di un documento, disponibile sull'area riservata studenti, che riassume la procedura e gli adempimenti relativi alla mobilità per alunni, famiglie, consigli di classe, tutor e segreteria didattica; - organizzazione, collaborazione e presenza in occasione dei colloqui di rientro, nonché mediazione di eventuali criticità nel reinserimento nelle classi di appartenenza;
- organizzazione di eventi o opportunità, all'interno dell'istituto, per la condivisione di esperienze di mobilità all'estero;
- revisione dei documenti dipartimentali per le indicazioni dei contenuti imprescindibili.

L'alunn* iscritto a un programma di mobilità in partenza nei mesi estivi dovrà risultare ammesso alla classe successiva nello scrutinio di giugno; l'alunn* iscritto a un programma di mobilità con partenza a gennaio dovrà aver conseguito risultati globalmente sufficienti in tutte le materie del primo periodo.

La mobilità studentesca è attiva anche in entrata, con l'accoglienza di studenti stranieri che vogliono vivere l'esperienza di mobilità studentesca in una scuola italiana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: Attività n° 6: Erasmus +

La scuola è risultata assegnataria di un finanziamento per il progetto di mobilità KA122 "Steam up" nell'ambito del Programma Erasmus+. Il progetto da realizzarsi entro febbraio 2027 prevede: una mobilità in Austria rivolta al personale per attività di job-shadowing; una mobilità in Finlandia per attività di formazione rivolta al personale; una mobilità in Olanda rivolta agli studenti. Inoltre la scuola ha presentato nel mese di ottobre 2025 la propria candidatura per l'Accreditamento, sempre nell'ambito del Programma Erasmus+, rilasciato dalla Commissione Europea agli Istituti di Istruzione superiore per partecipare alle azioni di mobilità e di cooperazione KA 120 .

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- IMUN
- EUROPEAN CAMP VENTOTENE



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: competenze per un futuro digitale

○ Attività n° 7: Attività n° 7: Sezione Cambridge

L'opzione Cambridge si pone l'ambizioso obiettivo di integrare il curriculum italiano con quello britannico in un percorso liceale di respiro internazionale. Le certificazioni Cambridge IGCSE sono riconosciute da università in Italia, nel Regno Unito e in altri paesi come attestazione di risultati e requisito di ammissione e sono spendibili come riconoscimento di competenza anche nel mondo del lavoro. Agli studenti che la scelgono, accanto ad un serio potenziamento delle competenze linguistiche con il supporto di esperti madrelingua, vengono offerti i corsi in lingua inglese di materie rilevanti per l'indirizzo di studi scelto. Alla fine del percorso, i nostri studenti saranno capaci di comprendere e studiare testi in lingua inglese relativi alle discipline di indirizzo e di discutere i contenuti di queste discipline utilizzando l'inglese scritto e parlato. Gli studenti impareranno anche ad interagire con i pari e con gli adulti attraverso il medium della lingua inglese in situazioni formali e informali. Rispetto al Liceo Scientifico Tradizionale, nel quadro orario dell'indirizzo Cambridge gli studenti svolgono un'ora in più a settimana in tutte le discipline IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) che prevedono due lezioni settimanali tenute dall'esperto madrelingua inglese (sia in compresenza con il docente della materia, sia in autonomia). Nel primo biennio, gli studenti seguono il programma



IGSE Mathematics (0580) e sostengono l'esame alla fine del secondo anno. Dal primo al terzo anno gli studenti seguono il programma IGSE English as a Second Language (0511) e sostengono l'esame per ottenere la certificazione alla fine del terzo anno. Nel terzo e quarto anno gli studenti seguono il programma IGSE Chemistry (0620) e sostengono l'esame alla fine del quarto anno.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: LABORATORIALITÀ E LEARNING BY DOING

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Rientrano in questo percorso progetti quali:

P14. CORSO BASE AUTOCAD 2D+MODELLIZZAZIONE 3D

P29. " LABORATORIO DI FISICA"

P41.M3 STUDIO (MULTI MEDIA MAKING)

P22."S@LUT...ANDO"

P47. NUMERI COMPLESSI

P52. UN VIAGGIO NEL COSMO



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la pratica laboratoriale;

Riconoscere l'esperimento come base per lo sviluppo di teorie e modelli;

Imparare ad interpretare i risultati di un esperimento e le loro implicazioni;

Approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica, matematica e tecnologica.

○ **Azione n° 2: PROGETTI INTERDISCIPLINARI**

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) richiede un insieme coordinato di attività didattiche, laboratoriali, progettuali e di rete, mirate a potenziare il pensiero critico, la creatività scientifica, il problem solving e l'orientamento verso le professioni del futuro. A tale scopo sono state intraprese le



seguenti iniziative:

1. Potenziamento dei curricula disciplinari: Realizzazione di moduli avanzati su statistica, probabilità, robotica, intelligenza artificiale, data science.
2. Metodologie didattiche innovative: Project Based Learning (PBL) applicato alle scienze.
3. Robotica e coding: Laboratori di coding (algoritmi, pensiero computazionale). Attività con Arduino.
4. Competenze digitali e tecnologiche: Modellazione 3D e uso della stampa 3D. Percorsi introduttivi all'IA e machine learning.
5. Ricerca scientifica: Sperimentazioni avanzate e micro-progetti di ricerca.
6. Collaborazioni con università e centri di ricerca: Stage PCTO in dipartimenti universitari. Seminari e webinar con ricercatori.
7. Gare e competizioni scientifiche: Olimpiadi di Matematica, Fisica, Informatica, Chimica, Kangourou, Olimpiadi di Astronomia.
8. Inclusione e parità di genere nelle STEM: Iniziative per aumentare la partecipazione femminile nelle discipline scientifiche.

Si inseriscono in questi percorsi i seguenti progetti:

P7. OLIMPIADI DELLA MATEMATICA/ GARA A SQUADRE

P8. KANGOUROU DELLA MATEMATICA

P21. UNILAB@RUFFINI.IT

P23. A VOLTE RITORNANO

P24. "LEZIONI DI FISICA – APPROFONDIMENTI DI RELATIVITÀ RISTRETTA "

P27. OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI – SEZIONE BIOLOGIA- SEZIONE SCIENZE DELLA TERRA

P28. " NAVIGARE LA FISICA (CAMPIONATI DELLA FISICA)

P38. LEZIONI DI MATEMATICA



P40. INCONTRI CON LA RICERCA

P42. EDUCAZIONE FINANZIARIA PER LA GENERAZIONE Z

P44. GIOCHI DELLA CHIMICA

P46. CAMPIONATI ITALIANI DI ASTRONOMIA

P47. NUMERI COMPLESSI

P49. OLIMPIADI INFORMATICA

P56. ESCAPE ROOM STEM

P57. CAMPIONATI ITALIANI DI ASTRONOMIA

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la pratica laboratoriale;



Riconoscere l'esperimento come base per lo sviluppo di teorie e modelli;

Imparare ad interpretare i risultati di un esperimento e le loro implicazioni;

Approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica, matematica e tecnologica.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "PAOLO RUFFINI" - VITERBO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Studio e analisi del testo

Motivare allo studio

Didattica orientativa

Sviluppo e rinforzo competenze STEM

Presentazione e commento del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di
Corresponsabilità

Esercitazioni per l'autovalutazione

Biografia formativa

Laboratori sulle discipline

Eventi con esperti esterni

Progetti di ampliamento dell'O.F.

Visite guidate ed uscite didattiche



Allegato:

modulo orientamento biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori e progetti di ampliamento dell'O.F

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Studio e analisi del testo

Motivare allo studio

Didattica orientativa

Sviluppo e rinforzo competenze STEM

Presentazione e commento del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità

Esercitazioni per l'autovalutazione



Biografia formativa

Laboratori sulle discipline

Eventi con esperti esterni

Progetti di ampliamento dell'O.F.

Visite guidate ed uscite didattiche

Allegato:

modulo orientamento biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori e progetti di ampliamento dell'O.F.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI

Incontri con ex alunni



Attività di PCTO

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

Eventi con esperti esterni

Psicologo in classe

Test psico-attitudinali

Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione E-Portfolio

Presentazione dell'offerta universitaria

La formazione degli ITS

Studi e carriere professionali nelle discipline STEM

Professioni militari

Viaggi di istruzione e Visite guidate

Allegato:

modulo orientamento triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ITS Accademy- UNILAB

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI**

Incontri con ex alunni

Attività di PCTO

Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici

Eventi con esperti esterni

Psicologo in classe

Test psico-attitudinali

Incontri con il tutor dell'orientamento

Compilazione E-Portfolio

Presentazione dell'offerta universitaria

Presentazione dell'offerta formativa degli ITS

Studi e carriere professionali nelle discipline STEM

Presentazione delle Professioni militari

Viaggi di istruzione e Visite guidate



Allegato:

3-4 MODULO ORIENTATIVO-ITS.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Academy- UNILAB- LAZIO INNOVA (ente territoriale)

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: CONOSCERSI PER PROMUOVERSI

Il percorso intende fornire agli studenti conoscenze di base sul mercato del lavoro ed il suo funzionamento.

Durante le diverse attività gli studenti saranno invitati a ragionare sulla propria percezione delle professioni, identificare e superare eventuali stereotipi e pregiudizi, orientarsi più consapevolmente nella scelta del percorso di studi e di vita professionale.

Allegato:



modulo orientamento triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- ITS Accademy- UNILAB- LAZIO INNOVA (ente territoriale)



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROCESSO SIMULATO

Con la collaborazione di magistrati (giudici e pubblici ministeri) e avvocati, gli studenti inscenano un processo su tematiche di interesse rilevante ed atte a sensibilizzarli riguardo l'importanza dell'osservanza delle regole e delle persone, per assicurare una convivenza civile e pacifica che tuteli e preservi valori umani e sociali. È importante anche ai fini dell'orientamento futuro perché gli alunni hanno modo di confrontarsi fattivamente con il sistema giudiziario. È rivolto a tutti gli alunni del Liceo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Gli studenti redigono atti giudiziari sotto la guida di personale esperto ed il consiglio di classe valuta il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

- a) le conoscenze acquisite
- b) le competenze e le abilità conseguite
- c) la partecipazione assidua.

● IMUN

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Tutte le attività si svolgono in lingua inglese.

Gli studenti partecipanti, oltre a vivere un'intensa esperienza formativa durante la simulazione, avranno l'opportunità di incontrare i diplomatici dei Paesi che saranno chiamati a rappresentare durante il model nonché di conoscere personalmente i diplomatici che lavorano all'interno del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente italiana presso le Nazioni Unite.

Sono previsti due possibili percorsi: il primo si svolge a Roma, il secondo a New York.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor esterno invia alla scuola la scheda di valutazione e la certificazione delle competenze raggiunte, che vengono acquisite dal consiglio di classe.

● STAGE PRESSO STUDI PROFESSIONALI

Lo stage aziendale rappresenta un'esperienza formativa ad alto valore aggiunto, che permette allo studente di confrontarsi con situazioni reali di lavoro e di applicare conoscenze e competenze acquisite a scuola. Attraverso il contatto diretto con professionisti e contesti operativi, lo studente sviluppa autonomia, senso di responsabilità e capacità di lavorare in gruppo. L'esperienza favorisce inoltre l'acquisizione di competenze trasversali — come problem solving, comunicazione, organizzazione del tempo, gestione dei compiti — fondamentali per il futuro percorso universitario e professionale. Lo stage aiuta a comprendere meglio le proprie inclinazioni e a orientare in modo più consapevole le scelte post-diploma, offrendo una visione concreta delle dinamiche aziendali, delle tecnologie usate e dei ruoli professionali presenti. In questo modo rafforza la motivazione allo studio e la capacità di collegare teoria e pratica, rendendo lo studente più preparato, consapevole e competitivo nell'ingresso nel mondo del



lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico in accordo con il tutor aziendale compila la griglia di valutazione sulle competenze tecniche, disciplinari e trasversali raggiunte.



● STAGE IN AZIENDA

Gli studenti, al fine di arricchire la propria formazione attraverso un contatto diretto col mondo del lavoro potranno maturare l'esperienza in azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze certificate e spendibili dopo il diploma. Sotto la guida di personale specializzato, effettuano il loro percorso presso strutture con cui la scuola ha sottoscritto apposita convenzione per acquisire competenze specifiche. Con questo tipo di esperienza si punta a far crescere la motivazione dello studente, a migliorare la sua preparazione professionale e ad aumentare il rapporto di collaborazione sinergica fra scuola e mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico in accordo con il tutor aziendale compila la griglia di valutazione sulle competenze tecniche, disciplinari e trasversali raggiunte.



● FORMAZIONE SICUREZZA

I percorsi FSL prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro” ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il MIM in collaborazione con l'INAIL ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-Learning, dal titolo “Studiare il lavoro”- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori. Formazione al Futuro. Il corso, composto da 7 moduli con test intermedi, comprende lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale. Le studentesse e gli studenti del III, IV e V anno delle scuole superiori potranno accedere alla Piattaforma della FSL e seguire gratuitamente questo corso. Alla fine ognuno avrà un credito formativo permanente, valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- MIM/INAIL

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

E' previsto un test finale sulla base del quale il tutor scolastico compila la griglia di valutazione sulle competenze tecniche, disciplinari e trasversali raggiunte.

● CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il corso di primo soccorso, tenuto da personale della Croce Rossa Italiana, offre agli studenti competenze fondamentali per affrontare situazioni di emergenza in modo responsabile e consapevole. Attraverso attività pratiche e simulate, gli studenti imparano a riconoscere i principali segnali di pericolo, a gestire il panico e ad attivare correttamente la catena dei soccorsi. Acquisiscono tecniche base come la valutazione dello stato di coscienza, il controllo delle funzioni vitali, la gestione di ferite e traumi minori e le manovre salvavita essenziali (rianimazione cardio-polmonare, disostruzione delle vie aeree, arresto di un'emorragia). Queste competenze non solo contribuiscono alla sicurezza personale e collettiva, ma rafforzano anche capacità trasversali come la collaborazione, il sangue freddo, il problem solving e il senso civico. L'esperienza aumenta la consapevolezza delle proprie responsabilità come cittadini e promuove comportamenti preventivi e corretti in situazioni quotidiane. In questo modo, il corso rappresenta un'opportunità formativa preziosa, utile per la vita e per la crescita personale dello studente.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Croce Rossa Italiana- Sezione Viterbo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico compila la griglia di valutazione sulle competenze tecniche, disciplinari e trasversali raggiunte. Gli studenti, al termine del percorso, ricevono un attestato di frequenza.

● SPORT-ART

Il progetto mira a salvaguardare i talenti sportivi ed artistici e permette di conciliare lo studio con tali attività di elevato profilo, offrendo la possibilità di continuare i propri allenamenti tecnico sportivi e/o studi musicali e coreutici promuovendo concretamente il diritto allo studio ed il successo formativo di tutti gli studenti. I criteri adottati per individuare gli studenti destinatari del progetto valgono per qualunque tipo di pratica sportiva e/o musicale o coreutica e riguardano la qualità e l'intensità dell'attività svolta. Il livello dell'impegno musicale deve essere riferito, per esempio, a un Conservatorio o Accademia musicale e coreutica riconosciuta, tra gli impegni devono rientrare lezioni/prove/esami/concerti/saggi, di cui bisogna esibire certificazioni, calendari e/o programmi. Il progetto consente al Consiglio di classe di realizzare, nell'ambito dell'autonomia scolastica, la riorganizzazione di un curriculum che favorisca la pratica sportiva e/o artistica dello studente in questione, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studi scelto (PFP). Il progetto prevede inoltre un riconoscimento, da parte della scuola, di 30 ore di FSL



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Società sportive- Conservatori

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico in accordo con il tutor aziendale compila la griglia di valutazione sulle competenze tecniche, disciplinari e trasversali raggiunte.

● EDUCAZIONE DIGITALE.IT

Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning seguiti da una fase di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno



o più project work.

I percorsi riguardano:

- a) la sostenibilità ambientale
- b) Economia civile
- c) Soft Skills
- d) Imprese simulate

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Educazione digitale.it

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Projet-work da parte del ragazzo in base al quale il tutor scolastico compila la griglia di valutazione sulle competenze tecniche, disciplinari e trasversali raggiunte.



● EUROPEAN CAMP VENTOTENE

L' European Camp Ventotene è un progetto di didattica innovativa basata sul metodo del learning by doing. Gli studenti all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione questioni di rilevanza internazionale. Il progetto riconducibile al metodo del "challenge based learning" si svolge in inglese.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il tutor esterno invia alla scuola la scheda di valutazione e la certificazione delle competenze raggiunte, che vengono acquisite dal consiglio di classe.

● UNILAB@RUFFINI.IT

Il progetto prevede attività laboratoriali su argomenti coerenti con la programmazione annuale del Dipartimento di Scienze da svolgersi presso i laboratori universitari sotto la guida delle ricercatrici e dei ricercatori dei Dipartimenti UNITUS.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il tutor scolastico compila la griglia di valutazione sulle competenze tecniche, disciplinari e trasversali raggiunte.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● P1. RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DI SCRITTURA

Le competenze linguistiche di Italiano e Latino saranno recuperate/potenziare attraverso esercizi di comprensione del testo, esercizi di comprensione del testo e di traduzione del testo latino, lettura guidata di testi letterari e non, esercitazioni pratiche di scrittura, riscrittura, scrittura in situazione, sia individuali che in gruppo. Le 18 ore dell'organico di potenziamento saranno ,quindi, in parte utilizzate per ore di sportello di recupero/potenziamento di italiano e latino sia per le classi del biennio che del triennio, secondo le necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a.



ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.

Risultati attesi

Obiettivi precipui saranno il consolidamento delle competenze linguistiche (ortografia, morfologia, sintassi, uso dei tempi e dei modi verbali, punteggiatura, proprietà lessicale, chiarezza espressiva) dell'Italiano e del Latino e lo sviluppo della capacità di tradurre, comprendere, analizzare e produrre testi di diversa tipologia (riassunto, testo espositivo e argomentativo, analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione di carattere espositivo-argomentativo su un tema di attualità), curando il rapporto con i diversi registri stilistici e i diversi contesti situazionali comunicativi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

La presenza di organico di potenziamento consentirà la realizzazione di attività di recupero e potenziamento a costo zero. Le attività progettuali saranno distribuite tra più docenti dell'organico dell'Istituto

● P2. LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA

Il corso ha durata annuale e cadenza settimanale, è volto a far sì che i partecipanti possano sviluppare gli elementi tipici della creatività (fantasia, invenzione, immaginazione, originalità), e ad applicarli alla scrittura. La creatività artistica si sviluppa attraverso due movimenti, il primo divergente, in cui la mente è libera di associare idee e immaginare mondi possibili e impossibili; il secondo convergente, in cui le idee vengono raccolte, analizzate, selezionate, organizzate in un sistema artisticamente coerente. In virtù di questa distinzione, il corso sarà diviso in due parti: nella prima, corrispondente al primo trimestre, i partecipanti sono invitati a una libera sperimentazione delle forme e degli ingredienti della narrativa; nella seconda si riconnette quanto sperimentato alle strutture del racconto e del romanzo, e si lavora sugli aspetti stilistici del prodotto letterario, con possibili eventuali incursioni nei campi della sceneggiatura teatrale e cinematografica e della poesia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.



Risultati attesi

Favorire la libera espressione delle idee attraverso lo sviluppo del pensiero laterale e della creatività. - Stimolare e consolidare le competenze linguistiche. - Favorire la costruzione identitaria, la crescita personale e culturale, il dialogo vivo e aperto con l'altro. - Far conoscere i molteplici aspetti del mondo editoriale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

La presenza di organico di potenziamento consentirà la realizzazione di attività di recupero e potenziamento a costo zero. Le attività progettuali saranno distribuite tra più docenti dell'organico dell'Istituto.

● P3. RECUPERO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DELLA LINGUA STRANIERA

Il progetto si propone di supportare gli studenti nel percorso di apprendimento della lingua inglese, tramite esercitazioni orali e scritte. L'attività di recupero verterà sul rinforzo della conoscenza e dell'uso delle funzioni linguistiche; il potenziamento si incentrerà maggiormente



sull'implementazione della competenza comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro



la fine del triennio di riferimento del Ptof.

Risultati attesi

Superamento delle carenze con conseguente miglioramento del rendimento scolastico e aumento dell'autostima; Riduzione della percentuale di studenti con debito formativo; Consolidamento delle competenze trasversali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● P4. SCAMBIO CULTURALE SCHOOL YEAR ABROAD (SYA) - LICEO RUFFINI

Il progetto si sviluppa in tre fasi e si prevede che venga inserito nella programmazione delle classi coinvolte. Durante la 1° fase, nei mesi di ottobre-novembre e febbraio, le classi del triennio ospitano presso il nostro liceo uno studente americano della SYA per sei mattinate consecutive. Tale studente può assistere alle lezioni in orario nei giorni previsti nel periodo suddetto. Nella 2° fase, durante il secondo quadrimestre o il pentamestre, i nostri studenti delle classi II, III, IV e V frequentano per una mattina le lezioni presso la sede della SYA (preferibilmente come attività integrativa da svolgere tra gennaio e febbraio). La 3° fase, presso il nostro liceo, prevede che nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio uno o due studenti americani partecipino a una lezione di lingua inglese a settimana in alcune delle classi destinatarie del progetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche; miglioramento della competenza comunicativa in lingua inglese; incremento della capacità di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

IL progetto può rivelarsi utile per favorire e incoraggiare il cooperative learning tra studenti coetanei di diverse culture.



● P5. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI DI LINGUA INGLESE

Il progetto prevede l'attivazione di corsi preparatori agli esami per le Certificazioni Linguistiche Internazionali. Tutti i corsi vengono attivati sulla base delle richieste pervenute dagli studenti, fino ad un massimo di 5 corsi, verosimilmente 2 corsi PET, 2 corsi FCE, 1 corso IELTS. I corsi si svolgono in orario extra-curricolare e vengono attivati attendibilmente con minimo 20 studenti e massimo 30 ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Superamento dell'esame di certificazione linguistica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il costo dell'esame finale è a carico dello studente.

● P6. PROGETTO DI SOSTEGNO E RINFORZO DI MATEMATICA (BIENNIO)

Il progetto prevede l'attivazione di uno sportello di recupero/sostegno con lezioni frontali dalle 13,00 alle 14,00 e/o 14:00-15:00 compatibilmente con l'orario settimanale delle classi. Le ore di sportello sono ripartite tra classi prime e seconde in base al loro orario di fine lezioni. L'organizzazione nel dettaglio e la ripartizione tra le varie classi è resa nota agli studenti e alle famiglie tramite circolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire



progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.

Risultati attesi

Riduzione delle carenze e recupero delle competenze/conoscenze/abilità con conseguente diminuzione del numero degli alunni sospesi nello scrutinio di fine anno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La presenza di organico di potenziamento consentirà la realizzazione di attività di recupero e potenziamento a costo zero. Le attività progettuali saranno distribuite



tra più docenti dell'organico dell'Istituto.

● P7.OLIMPIADI DELLA MATEMATICA/ GARA A SQUADRE

Le Olimpiadi della Matematica sono competizioni, individuali e a squadre, di soluzione di problemi matematici, rivolte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Organizzate in Italia dall'Unione Matematica Italiana (UMI) e dal Ministero dell'Istruzione, mirano a promuovere la matematica come disciplina creativa e a valorizzare i talenti. Esistono fasi locali, provinciali e nazionali in Italia, che culminano con la selezione per le Olimpiadi Internazionali della Matematica (IMO).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare la curiosità matematica con problemi di tipo diverso e con il confronto con altre realtà scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La gara prevede diverse fasi

- Fase d'Istituto ([Giochi di Archimede](#)): La prima fase, promozionale e aperta a molti studenti, consiste in quiz a risposta multipla.



- Gara Provinciale: Una competizione più impegnativa con problemi che richiedono maggiore preparazione.
- Gara di Cesenatico: La finale nazionale, dove i migliori studenti selezionati da ogni provincia si sfidano per il titolo di campione nazionale .
- Fase di Selezione per le IMO ([PrelIMO](#)): Una serie di lezioni e una gara finale per selezionare i 6 ragazzi che parteciperanno alle Olimpiadi Internazionali.
- [Olimpiadi Internazionali della Matematica \(IMO\)](#): La competizione finale che si tiene ogni anno in una nazione diversa, con la partecipazione dei 6 studenti selezionati in Italia.

Un docente interno svolgerà 10 ore di lezione in orario extracurricolare per la preparazione degli alunni alla prova.

● P8. KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Il Kangourou della Matematica è un gioco-concorso annuale che promuove la cultura matematica di base tra gli studenti, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado. La competizione si svolge in diverse fasi: la prima è una gara a livello di istituto scolastico, seguita da semifinali e da una finale nazionale a cui partecipano i migliori classificati. L'obiettivo è stimolare il pensiero logico e matematico attraverso quesiti a scelta multipla o numerici, con un formato ispirato a gare internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Stimolare la curiosità matematica con problemi di tipo diverso e con il confronto con altre realtà scolastiche.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

La gara si articola in più fasi:

Fase 1: Gara individuale nelle scuole.

Fase 2: Semifinali territoriali per i vincitori della prima fase.

Fase 3: Finale nazionale a Cervia/Mirabilandia per i migliori classificati.

Partecipanti: Studenti di varie età, suddivisi in sei categorie: Pre-écolier, Écolier, Benjamin, Cadet, Junior e Student.

Format : Le gare individuali prevedono quesiti a scelta multipla o numerici, della durata di 75 o 105 minuti a seconda della categoria .

Durata: Si svolge solitamente il terzo giovedì di marzo.

Riconoscimento: Le competizioni sono riconosciute dal Ministero dell'Istruzione e inserite tra le iniziative per le Eccellenze.

● P9. RECUPERO E POTENZIAMENTO DI FISICA E



MATEMATICA (TRIENNIO)

Il progetto si propone di attivare uno sportello in cui lo studente possa presentare le difficoltà incontrate nell'affrontare i problemi di matematica e/o di fisica. Il progetto è rivolto ad alunni dal I al V anno con carenze in Fisica e ad alunni dal III al V anno con carenze in Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi minimi previsti nelle programmazioni del dipartimento.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

Approfondimento

La presenza di organico di potenziamento consentirà la realizzazione di attività di recupero e potenziamento a costo zero. Le attività progettuali saranno distribuite tra più docenti dell'organico dell'Istituto. I corsi saranno tenuti dai docenti appartenenti all'organico di potenziamento (classe di concorso A27), come parte del proprio orario di servizio, negli orari che saranno indicati all'inizio di ogni anno. Saranno dedicate ore di sportello sia alla Matematica, per



gli alunni del triennio, che alla Fisica, per gli alunni delle cinque classi. Gli alunni contatteranno direttamente i docenti del potenziamento tramite Classroom almeno un giorno prima dell'incontro indicando gli argomenti e i docenti che terranno lo sportello provvederanno a registrare le presenze/assenze.

● P10. IL TEATRO A SCUOLA

L'attività "Il teatro a scuola" consiste in un laboratorio teatrale finalizzato a una messa in scena. Si prevede: - una prima fase in cui si lavora su: interazione con gli altri e con lo spazio, improvvisazione, respirazione, dizione, ritmo, emozioni, espressione corporea e verbale; - una seconda fase in cui si realizzano: messa in scena, scenografie e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di: - formare i ragazzi nel riconoscere le proprie emozioni, gestirle ed esprimerle, facendo appello anche alla memoria emotiva; - formare i ragazzi nella conoscenza e percezione del proprio corpo in relazione a sé, agli altri e allo spazio; - formare i ragazzi nella propria capacità espressiva e verbale; - formare i ragazzi nella collaborazione e attenzione agli altri. Le competenze attese sono: - capacità di gestire emozioni e insicurezze - capacità collaborare con gli altri; - capacità di affrontare un gruppo di persone come un pubblico, una classe, ecc. - capacità di usare la voce in modo corretto - capacità di apprezzare le proprie potenzialità e possibilità e riconoscere i propri limiti L'azione didattica può avere piena efficacia solo se sarà documentata attraverso la ripresa di immagine/video in cui saranno riconoscibili gli studenti e tali riprese saranno, al termine, pubblicate nei siti web della scuola. I motivi di tale necessità sono così riassumibili: □ motivare gli studenti che partecipano al laboratorio e allo spettacolo finale superare la difficoltà di presentarsi in pubblico, come la drammatizzazione □ aumentare l'autostima degli studenti attraverso la rappresentazione pubblica della loro attività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si realizzerà con la partecipazione di un minimo di 20 alunni (dalla classe I alla classe V) che verranno coinvolti nei vari aspetti della realizzazione del laboratorio e della messa in scena (recitazione, scenografie, costumi, musica, fonica ecc.) Ci sarà inoltre la possibilità di far partecipare ex alunni del liceo

Si prevede la possibilità di accompagnare i ragazzi ad assistere ad una rappresentazione teatrale per avvicinarli maggiormente all'arte teatrale. Tale attività sarà a spese dei partecipanti al laboratorio.

Il progetto sarà attuato da uno o due docenti interni.

Si prevede inoltre la possibilità di partecipare a concorsi teatrali

● P11. SI, VIAGGIARE

I viaggi di istruzione e le visite guidate, le uscite didattiche, gli stages intesi come strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola. Sono esperienze educative e di apprendimento ad alto valore inclusivo e formativo, capaci di contribuire alla crescita personale, culturale e sociale di tutti gli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Progettare e valutare Unità di Apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica (UDA), orientate alle Competenze Chiave Europee (CCE) e alla promozione della cittadinanza attiva, attraverso criteri valutativi condivisi e rubriche di competenza.

Traguardo

Attuare Unità di Apprendimento (UDA) per ogni anno di corso, che sviluppino le Competenze Chiave Europee (CCE) e i nuclei tematici dell'Educazione civica entro il



primo anno di validità del PTOF. Entro la fine del triennio realizzare e valutare, tramite rubriche di valutazione condivise, almeno 1 UDA per classe e per ogni anno di corso.

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, favorire lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democrazia attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Viaggi, visite e stage sono identificati nelle seguenti tipologie fondamentali:

- viaggi di integrazione culturale: hanno finalità essenzialmente cognitive di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali o folcloristici, ovvero di partecipazione a manifestazioni o concorsi;
- stage linguistico, con soggiorno in famiglia, presso scuole di lingue certificata British Council con insegnanti madrelingua e certificazione finale delle competenze linguistiche raggiunte. Sono previste delle visite guidate a luoghi di interesse.
- viaggi connessi ad attività sportive e/o di educazione ambientale: comprendono sia i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche, sia le attività genericamente intese come alternative (escursioni, esperienze residenziali, sci di fondo, campi-scuola);
- visite guidate: si effettuano nell'arco di una sola giornata presso musei, gallerie,



monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico-artistico, parchi naturali, mostre, ecc.

Come da regolamento d'Istituto sono previsti:

- Per le classi prime, fino a un massimo di 3 gg. per viaggio d'istruzione e 2 gg. per visite didattiche.
- Per le classi seconde, fino a un massimo di 3 gg. per viaggio d'istruzione e 2 gg. per visite didattiche.
- Per le classi terze, fino a un massimo di 3 gg. per viaggio d'istruzione, uno stage linguistico (con soggiorno in famiglia) fino a un massimo di 7 gg. e 1 gg. per visite didattiche.
- Per le classi quarte, fino a un massimo di 4 gg. per viaggio d'istruzione, uno stage linguistico (con soggiorno in famiglia) fino a un massimo di 7gg e 1 gg per visite didattiche.
- Per le classi quinte, fino un massimo di 5 gg per viaggi d'istruzione, più 1 giorno per visite guidate e tecniche.

Il numero dei partecipanti deve essere comunque complessivamente non inferiore ai 2/3 della classe. Nel caso dello stage linguistico, trasversale a tutte le classi terze e quarte, non è previsto numero minimo di alunni per la partecipazione.

Nel caso delle sole classi Quinte è ammessa deroga di una sola unità dal numero minimo di partecipanti

● P12. COLLANA RUFFINI

Il progetto "Collana I Ruffini" prevede la produzione di studi monografici riguardanti le esperienze didattiche innovative maturate nei laboratori disciplinari dell'area scientifica e di quella umanistica. La realizzazione del progetto comporta: • la ricerca, la raccolta e la lettura critica dei materiali utili alla ricerca oggetto di studio; • l'elaborazione dei dati; • l'acquisizione delle tecniche e tipologie della scrittura per la redazione del testo della Collana; • la scrittura del



testo da parte degli studenti e del/i docente/i referenti del progetto; • la correzione delle bozze pertinenti lo studio (o singole sezioni); • l'incontro per l'elaborazione grafica della pubblicazione (copertina, manifesti, inviti); • l'inizio delle procedure di stampa; • la pubblicazione e la presentazione del volume della Collana oggetto di studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Promozione di esperienze di didattica laboratoriale che, attraverso l'utilizzo di vari linguaggi e nell'ottica dell'apprendere, valorizzi le differenti abilità e competenze, la condivisione di capacità, il rafforzamento dell'autostima; □ -acquisizione delle tecniche e tipologie della scrittura per la redazione del testo; □ -promozione delle competenze relazionali e di collaborazione. □ - valorizzazione delle risorse disponibili (docenti e studenti); □ - potenziamento delle conoscenze



e delle abilità degli studenti; □ - consapevolezza della costruzione del sapere.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica
	sedi degli enti ed istituti coinvolti nel progetto per la presentazione del volume della Collana oggetto dell'attività laboratoriale del Liceo.

Approfondimento

La realizzazione del progetto è subordinata al contributo esterno.

● P13.PROGETTO GCIMUN NEW YORK- IMUN ROMA- SNAP ROMA-PRESS Roma

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateral bodies, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi oggetto dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel rivestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti ed



imparano a muoversi all'interno delle committees adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite. Tutte le attività si svolgono in lingua inglese. SNAP è una simulazione dei lavori della Camera dei deputati. Per tre giorni, gli studenti si costituiranno in gruppi parlamentari e svolgeranno le funzioni tipiche dei deputati della Repubblica: scriveranno progetti di legge, prepareranno emendamenti e relazioni, li approveranno utilizzando le stesse norme applicate nella realtà dai parlamentari e codificate nel Regolamento della Camera dei deputati. Oltre alla riproduzione integrale del procedimento legislativo, è anche prevista la simulazione di crisi e di emergenze da fronteggiare, dove i "deputati" dovranno intervenire in via d'urgenza con mozioni elaborate sul momento. Tutte le attività si svolgono in lingua italiana. PRESS (Progetto Redazione e Scrittura per la Stampa) è un laboratorio di giornalismo. Per tre giorni gli studenti prenderanno parte a un percorso formativo incentrato sulla conoscenza della storia e dell'evoluzione del giornalismo e sui meccanismi che regolano l'attività di una vera testata giornalistica, conosceranno diversi aspetti del giornalismo scritto e televisivo e al termine del percorso formativo simuleranno una vera e propria conferenza stampa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenze culturali e linguistiche raggiunte attraverso le simulazioni ONU; maggiore attenzione a questioni di interesse internazionale. Progetto che rientra tra i percorsi F.S.L (ex



PCTO)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2018/19 il Liceo Ruffini è diventato scuola polo del progetto per cui si organizzeranno presso la scuola l'incontro di presentazione del progetto e altri incontri rivolti agli studenti di tutte le scuole comprese nello spazio territoriale del polo, aderenti ai progetti nazionali ed internazionali di eccellenza.

● P14. CORSO BASE AUTOCAD 2D+MODELLIZZAZIONE 3D

Il corso ha come tema il disegno tecnico assistito dal computer. Gli allievi saranno organizzati in modo da utilizzare ciascuno un computer; eseguiranno esercizi su esempi forniti dall'insegnante, dei quali saranno specificate le varie fasi di svolgimento del disegno al CAD. Le spiegazioni dell'insegnante verranno visualizzate su schermo tramite proiettore, in modo da ottimizzare i tempi di intervento. Si affronteranno sia gli aspetti teorici del disegno assistito dal computer sia, soprattutto, le tecniche di applicazione pratica di tali concetti, con particolare attenzione al disegno d'architettura. Le lezioni prevedono, infatti, l'immediata applicazione della teoria con esempi ed esercitazioni pratiche per testare le conoscenze apprese ed acquisire



padronanza nell'uso del programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi: 1) Insegnare allo studente i comandi e le procedure di disegno essenziali per poter cominciare a lavorare autonomamente con il software AutoCAD. (Tale competenza è necessaria in alcuni corsi universitari sulla progettazione e composizione architettonica, disegno d'ingegneria, disegno meccanico e industriale). 2) Fornire le conoscenze necessarie per raggiungere una discreta padronanza nell'uso di un tipico sistema CAD per creare, modificare e gestire in ambito tecnico disegni e progetti, nonché elaborare una rappresentazione tridimensionale degli stessi. 3) Migliorare le capacità operative e progettuali dello studente, proponendo un valido supporto applicativo agli argomenti del proprio corso di studi.

Competenze attese: 1) Padronanza nell'uso dei comandi base di Autocad. 2) Capacità di realizzare autonomamente un piccolo elaborato grafico/architettonico con rappresentazione in 2D e 3D.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno + tecnico di laboratorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Approfondimento

Il corso comprende 15 lezioni della durata di due ore ciascuna

● P15. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO E CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il progetto si propone di avviare gli studenti alla pratica delle discipline sportive con la finalità di avvicinare gli alunni ai diversi sport quali: pallavolo, atletica leggera, pallacanestro, badminton e di organizzare tornei interni di calcio, pallavolo e pallacanestro oltre a partecipare alle manifestazioni relative ai Campionati Studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della socializzazione intesa come rispetto altrui, conoscenza dell'altro e maggior consapevolezza di se in relazione al prossimo. Ampliamento e potenziamento delle capacità motorie abituando gli alunni ad affrontare situazioni sempre nuove e stimolanti, sviluppando la capacità di compiere scelte e quindi favorire il processo evolutivo individuale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Tutti gli alunni, su base volontaria, potranno frequentare i corsi relativi alle attività sportive pomeridiane, dopo presentazione di certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva non agonistica e autorizzazione firmata dai genitori se minorenni.

I corsi saranno tenuti da docenti di Scienze Motorie (A-48) che avranno espresso la loro disponibilità per il numero di ore consentito dal finanziamento MIUR ad hoc.

● P16. SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI. UNICEFMIUR

Il Progetto MIUR UNICEF fa riferimento al Programma Scuola Amica dei bambini delle bambine e degli adolescenti. Il Programma si pone l'obiettivo di realizzare una scuola in cui la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sia conosciuta nei suoi contenuti ma soprattutto venga attuata concretamente rendendo i bambini e i ragazzi protagonisti della loro vita scolastica e del loro apprendimento. Per raggiungere tale obiettivo l'UNICEF ha elaborato un percorso che si articola attraverso Nove passi, macro-aree che individuano, scompongono e sintetizzano obiettivi e finalità del Programma Scuola Amica: 1. Accoglienza 2. Partecipazione 3. Protagonismo nell'apprendimento 4. Spazio a misura di ragazzo 5. Patto formativo condiviso con le famiglie 6. Programma Città amiche delle bambine e dei bambini 7. Scuola capace di progettare 8. Protocollo della Scuola Amica 9. Capacità di autovalutazione da parte della scuola. Lo strumento con il quale le scuole possono attivare il percorso di "Scuola amica" è



rappresentato dal Protocollo Attuativo, composto da: • Quadro degli Indicatori • Suggerimenti di Lavoro • Schema delle Buone Pratiche. Il Quadro degli Indicatori, che prende in considerazione 6 dei 9 passi del Programma Scuola Amica, prevede 30 domande a risposta chiusa che aiutano le scuole a comprendere: • quali siano i diritti mancanti • quale sia il livello della loro attuazione • in quale misura un'iniziativa o un progetto volto a dare attuazione ai diritti abbia raggiunto il suo scopo • quali azioni sia opportuno mettere in atto. Il Quadro degli Indicatori deve essere compilato da ogni istituzione scolastica all'inizio e alla fine dell'anno. I Suggerimenti di lavoro rappresentano delle proposte, pensate ad hoc per ciascuno dei 6 passi, per facilitare l'attuazione del percorso di Scuola Amica. Lo Schema delle Buone Pratiche è uno strumento che facilita la progettazione, l'attuazione e la verifica di un'attività/progetto, attraverso il coinvolgimento degli alunni in ogni sua fase. Nell'ambito delle proposte presentate dall'UNICEF si sceglierà insieme ai rappresentanti degli studenti su quale ambito focalizzare le iniziative annuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni. In questa prospettiva la scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all'istruzione, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi. Attraverso l'utilizzo del Protocollo attuativo, il Progetto propone: -una sorta di monitoraggio sullo stato di attuazione dei diritti contenuti nella Convenzione nei singoli contesti scolastici e la realizzazione di attività che prevedono un reale e



concreto coinvolgimento degli studenti; -di presentare l'educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto della cultura della legalità, che costituisce parte integrante dell'apprendimento, come dimensione trasversale a tutti i saperi; -promuovere attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la legge n. 71 del 29 maggio 2017, che intende contrastare questo fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti di tutti i minori coinvolti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Si tratta di attività svolte all'interno della F.S. coordinamento dell'area psicopedagogica.

● P17. SPORTELLO AMICO DIGITALE – L'EDUCAZIONE TRA PARI

Progetto offre a tutti gli studenti uno sportello didattico tenuto da alunni del triennio con valutazioni pari o superiori a otto (8) come strumento per il recupero di carenze o lacune, potenziamento ed esercitazione dei contenuti appresi durante il percorso scolastico. Il progetto prevede la realizzazione di sportelli didattici di tutte le discipline. Tutti gli studenti possono usufruire di questo servizio mentre solo quelli del triennio, con valutazione uguale o superiore a otto decimi, possono chiedere di essere tutor e ricevere l'attribuzione del credito scolastico relativo. Gli studenti fruitori chiedono uno sportello nella disciplina desiderata specificando l'argomento che vogliono approfondire e/o su cui esercitarsi; i tutor preparano a casa i loro



interventi avendo come riferimento il materiale in loro possesso, i propri libri di testo e quanto fornito dai loro docenti e, se necessario, contattano l'insegnante dell'alunno fruitore per ulteriori indicazioni. Ogni sportello ha la durata di un'ora, se richiesto e possibile può essere anche di due ore, e si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 con la sorveglianza di un docente. Accanto allo Sportello amico in presenza si propone anche la modalità Sportello Amico Digitale a Distanza, utilizzando la piattaforma Gsuite con g-classroom e g-meet. La modalità a distanza è coordinata dalla docente responsabile su una apposita classroom nella quale viene assegnato ad ogni tutor un link personale per incontrare gli studenti fruitori. In questo caso gli sportelli on line si svolgono in orario pomeridiano concordato con la docente responsabile nella fascia oraria dalle ore 14.00 alle ore 17.00. La verifica e il monitoraggio degli incontri virtuali, le prenotazioni e la validazione seguono la consueta modalità dello Sportello Amico Digitale. Il docente responsabile organizza e coordina le attività; il responsabile, o un suo collaboratore, apre la meet sull'apposita google classroom per lo svolgimento dell'incontro e sorveglia lo svolgimento del progetto, sia nella modalità in presenza sia in quella a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici



Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.

Risultati attesi

1. Si vuole intervenire sulla situazione delle difficoltà e carenze disciplinari che diversi studenti incontrano durante il percorso scolastico utilizzando la modalità didattica della "peer education" con interventi che possono risultare efficaci perché forniti da coetanei in un clima informale improntato alla solidarietà e all'amicizia. Con queste azioni di educazione tra pari si vuole facilitare il successo scolastico degli studenti cercando di diminuire il numero di coloro che dovranno seguire i corsi di recupero e abbassare la percentuale dei non ammessi alla classe successiva. 2. Si vuole educare alla gratuità, disponibilità e condivisione delle proprie competenze con chi ne ha bisogno, oltre a valorizzare e porre le eccellenze presenti nella scuola come modelli positivi a cui fare riferimento. Gli studenti con ottime valutazioni potranno così essere valorizzati ed acquisire ulteriori competenze nell'insolito ruolo di insegnanti. 3. Si vuole



favorire la conoscenza tra gli alunni, migliorare le relazioni interpersonali, facilitare l'inclusione degli alunni con DSA/BES o stranieri. La relazione personale uno a uno o nei piccoli gruppi facilita la conoscenza tra gli alunni e favorisce l'inclusione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	spazio alternativo per l'apprendimento

Approfondimento

Il progetto si svolge da novembre a maggio.

● P18. S.O.S. NODO BLU- AZIONE DI RACCORDO PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DEL BULLISMO

Le attività previste sono rivolte agli studenti e consistono in: -acquisizione della disponibilità di studenti tutors, -formazione degli stessi da parte di personale docente interno e/o esterno; - interventi degli studenti tutors rivolti ai ragazzi della scuola di I grado coadiuvati da docenti durante le giornate di "scuola aperta"; -disponibilità degli studenti tutors a intervenire nelle classi su richiesta da parte di docenti e/o degli alunni del Liceo; -organizzazione e realizzazione di una giornata evento in occasione della "giornata nazionale del bullismo e cyberbullismo" con il coinvolgimento di rappresentanze delle scuole di I grado del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

Risultati attesi

Il progetto è volto a: -prevenire e contrastare fenomeni di ogni tipo di disagio, compresi quelli derivanti dal bullismo e cyberbullismo, specialmente nella fase di passaggio dalla scuola di I grado alla scuola superiore; -educare al rispetto reciproco e prevenire ogni forma di discriminazione di genere; -valorizzare gli studenti tutors che si impegnano in questa azione di sostegno; -offrire agli studenti delle scuole di I grado e del liceo dei modelli comportamentali positivi e di riferimento proposti nella modalità di peer education; -rispondere all'esigenza di realizzare un "ponte" che favorisca il passaggio dello studente tra la scuola superiore di I e II grado in una fase delicata della crescita non solo culturale ma soprattutto psico-relazionale, e



all'esigenza di azioni di prevenzione a comportamenti scorretti e di disagio all'interno del gruppo classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	spazio alternativo per l'apprendimento
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Le figure coinvolte nel progetto per attività di formazione degli studenti sono:

FF.SS. dell'orientamento in entrata, Responsabile di Istituto per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo e F.S coordinamento dell'area psicopedagogica (docente coordinatore),

Responsabile del GLI, FS orientamento in uscita, FS coordinamento della didattica. Esperto psicologo

● P19. ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto è rivolto all'orientamento universitario e al mondo del lavoro e mira a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, apprendendo quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. A tale scopo si cerca di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si propongono attività idonee e preparatorie. Gli allievi interessati partecipano a giornate di orientamento, a seminari e ad attività di carattere extra-curriculare,



dirette al conseguimento dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola ed università; sulla base della verifica delle conoscenze curriculari e di questi saperi minimi per l'area prescelta, allo studente verrà poi riconosciuto un credito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire allo studente strumenti, formativi ed educativi (anche con il contributo di risorse esterne) che gli consentano di sviluppare consapevolmente la sua personalità nei differenti e diversi contesti di vita

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Gli incontri formativi/informativi saranno tenuti a titolo gratuito dai docenti referenti degli Atenei interessati. Le attività di coordinamento e organizzazione all'interno della scuola saranno svolte dalla F.S. per l'Orientamento in uscita,



articolata su una figura di riferimento, in collaborazione con i docenti dei vari consigli di classe in base al loro orario di servizio. Sono previsti incontri fra gli studenti e le varie Università italiane, sia statali che legalmente riconosciute, che proporranno sia le proprie offerte formative per l'Anno Accademico a venire che le date dei test d'Ingresso previsti per ciascun indirizzo di studio. Tutte le informazioni saranno reperibili dagli studenti sul sito della scuola mediante link ad un thread appositamente creato sulla Homepage ed in continuo aggiornamento per tutto il corrente anno scolastico.

● P20. ORIENTAMENTO IN ENTRATA E CONTINUITÀ

Il progetto prevede: *Somministrazione di test d'ingresso in italiano, matematica e inglese, messi a punto dai rispettivi dipartimenti; * Elaborazione dei risultati dei test d'ingresso; *Partecipazione agli incontri informativi e di divulgazione promossi dalle scuole secondarie di I°grado del territorio * Organizzazione di attività di orientamento quali lezioni esemplificative e Giornate di scuola aperta (Open Day)* Organizzazione di incontri con docenti delle scuole secondarie di 1°grado e organizzazione di attività educative comuni (vedi anche progetto: Problem solving alle scuole medie) * La realizzazione di un video di presentazione del liceo rivolto agli studenti delle scuole secondarie di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una scelta consapevole degli studenti delle scuole di I grado Implementare o confermare il numero dei nuovi iscritti Consentire ai singoli Consigli di Classe di elaborare una programmazione mirata conseguente agli esiti dei test d'ingresso per prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico degli studenti



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Informatica
	spazio alternativo per l'apprendimento
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● P21. UNILAB@RUFFINI.IT

Il progetto prevede attività laboratoriali su argomenti coerenti con la programmazione annuale del Dipartimento di Scienze da svolgersi presso i laboratori universitari sotto la guida delle ricercatrici e dei ricercatori dei Dipartimenti UNITUS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza della strumentazione scientifica e delle tecniche laboratoriali
Consolidare la capacità di applicazione del metodo scientifico Potenziare le attività di laboratorio
Stimolare l'interesse per le discipline STEM



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratori didattici UNITUS (DEB, DIBAF; DAFNE)
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con i docenti dei dipartimenti DEB, DIBAF e DAFNE dell'Università della Tuscia, con i quali saranno concordati gli argomenti dei laboratori e le attività da svolgere.

L'azione didattica proposta potrà avere piena efficacia se sarà documentata attraverso la ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti.

Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola. I motivi di tale necessità possono essere così riassunti:

- motivare gli studenti
- aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica dell'attività svolta

● P22. "S@LUT...ANDO"

Il progetto si inserisce nell'area tematica dell'educazione alla salute. Attraverso incontri con



esperti, visione di film, lettura di riviste scientifiche, ricerche in internet, videointerviste, studio di casi gli studenti delle classi terze affronteranno temi quali la biologia del cancro, i virus e le pandemie, le principali malattie dei diversi sistemi ed apparati e comprenderanno l'importanza di stili di vita salutari e della prevenzione. Le lezioni si svolgeranno durante le ore di Scienze Naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere le patologie dei principali sistemi ed apparati. Favorire lo sviluppo delle competenze cognitive-emotive-relazionali per promuovere comportamenti positivi per la salute. Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana. Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e relativa rielaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Scienze
	spazio alternativo per l'apprendimento
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede eventuali collaborazioni con esperti esterni (ricercatori che lavorano nel campo della ricerca medica

dell'università o di altri enti di ricerca; personale ASL) con i quali saranno concordate le tematiche degli incontri.

L'azione didattica può avere piena efficacia se sarà documentata attraverso la

ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti. Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola.

I motivi di tale necessità possono essere così riassunti:

- motivare gli studenti
- aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica dell'attività svolta

● P23. A VOLTE RITORNANO

Il progetto vede protagonisti alcuni ex studenti del nostro Liceo, già laureati in Fisica, Matematica, Ingegneria, Geologia, Chimica e Medicina, facenti al momento parte di gruppi di ricerca, anche di respiro internazionale, che hanno dato la loro disponibilità a presentare il loro attuale lavoro agli studenti, ed eventualmente anche ai docenti, del nostro Liceo. Occasione questa che permette sia di avere un aggiornamento sulle recenti ricerche scientifiche, sia di fornire agli studenti strumenti per il loro orientamento negli studi e sia di evidenziare l'importanza di quest'ultimi per ipotizzare l'attività di ricerca come possibile sbocco lavorativo. Il



progetto si svolgerà in orario curriculare durante la settimana di sospensione della didattica. L'esperienza di ciascuno di questi ex alunni indica inoltre una continuità possibile tra la scelta liceale, il percorso universitario e la ricerca scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Favorire il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche in particolare • Formazione e approfondimento Fisico-Matematico • Informazione sulle attuali attività di ricerca in campo Fisico-Matematico • Promozione della continuità tra la scelta liceale, il percorso universitario e la ricerca scientifica • Favorire l'orientamento per la scelta universitaria

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario extracurriculare da Novembre 2025 a Maggio 2026, presso la sede di Piazza Dante e prevede 15 incontri ciascuno di norma di 2 ore, dalle 14:30 alle 16:30

● P24. “LEZIONI DI FISICA – APPROFONDIMENTI DI RELATIVITÀ RISTRETTA “

Il corso fornisce agli studenti del nostro Liceo alcuni approfondimenti della Relatività Ristretta, argomento questo presente nella programmazione di Dipartimento di Matematica e Fisica per le Classi II. Il progetto prevede 4 incontri, ciascuno della durata di 2 ore. Gli incontri avranno struttura di lezione essenzialmente frontale e supportati da materiale digitale ed interattivo con alcune esperienze di laboratorio. Le lezioni sono rivolte a studenti delle classi V.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Affrontare in maniera compiuta e scientificamente rigorosa alcuni aspetti della teoria in oggetto, utilizzando strumenti fisici e matematici già in possesso dei nostri studenti • Riconoscere, per acquisire nel proprio bagaglio culturale, l'eleganza di tale teoria ed il suo sviluppo teorico, modello di semplicità, rigore e genialità • Riconoscere ed approfondire le sue implicazioni culturali, scientifiche e filosofiche • Approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Aule

Aula generica

● P25. MOBILITÀ STUDENTESCA

Con programmi di mobilità studentesca, autonomamente organizzati, gli studenti frequentano un trimestre, un semestre o un anno scolastico di scuola secondaria in un paese straniero. Il liceo "Ruffini" appoggia e facilita tali esperienze attraverso le seguenti attività svolte dal referente per la mobilità studentesca: - incontri e/o contatti con rappresentanti di istituzioni o agenzie che operano nel campo della mobilità studentesca; - organizzazione di un incontro informativo (ad ottobre) per alunni e famiglie delle classi seconde e terze con rappresentanti di più agenzie e con la partecipazione di alunni rientrati da esperienze di mobilità; - su richiesta degli alunni, interventi esplicativi sulla mobilità in occasione di assemblee; - incontri e contatti con genitori di potenziali alunni in mobilità; - incontri e contatti con alunni in mobilità e famiglie; - assistenza, su richiesta di alunni o tutor/coordinatori di classe, per la compilazione dei moduli per le procedure di selezione per esperienze di mobilità; - diffusione di materiale pubblicitario e informazioni relative ad anno/semestre/trimestre all'estero; - revisione dei documenti per la mobilità e per FSL (ex PCTO) in mobilità (Patto Educativo di Corresponsabilità, Diario di Bordo, Scheda di Valutazione dell'istituzione ospitante da parte dello Studente, Scheda di Valutazione dell'alunno da parte dell'istituzione ospitante); - stesura di un documento, disponibile sull'area riservata studenti, che riassume la procedura e gli adempimenti relativi alla mobilità per alunni, famiglie, consigli di classe, tutor e segreteria didattica; - organizzazione, collaborazione e presenza in occasione dei colloqui di rientro, nonché mediazione di eventuali criticità nel reinserimento nelle classi di appartenenza; - organizzazione di eventi o opportunità, all'interno dell'istituto, per la condivisione di esperienze di mobilità all'estero; - revisione dei documenti dipartimentali per le indicazioni dei contenuti imprescindibili. L'alunn* iscritto a un programma



di mobilità in partenza nei mesi estivi dovrà risultare ammesso alla classe successiva nello scrutinio di giugno; l'alunn* iscritto a un programma di mobilità con partenza a gennaio dovrà aver conseguito risultati globalmente sufficienti in tutte le materie del primo periodo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenze culturali e linguistiche raggiunte attraverso soggiorni all'estero; maggiore attenzione per la diversità culturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Riconoscimento di ore di F.S.L. (ex PCTO) (80 ore per un anno scolastico, 50 ore per un semestre, 30 ore per un trimestre all'estero).

● P26. PER AMORE NON SI MUORE

Il progetto si propone la creazione di uno spazio di incontro/ascolto in merito alle “questioni di genere”, con la finalità generale della prevenzione e del contrasto della violenza di genere. Dallo scorso anno, come previsto dalla proposta, il progetto Per amore non si muore è stato articolato su sue assi: 1. Asse della informazione/formazione di gruppo 2. Asse della informazione/formazione individuale Per l'Asse 1): incontri nelle classi sulle tematiche inerenti la prevenzione del disagio adolescenziale e, nello specifico, della prevenzione e contrasto della Violenza di Genere. Per l'asse 2): Servizio di Consulenza Psicologica interno alla scuola, in grado di accompagnarsi al percorso scolastico delle studentesse e degli studenti, delle/dei docenti e delle famiglie. Nello specifico si intendono costruire percorsi di emancipazione individuale e di gruppo attraverso il riconoscimento, l'elaborazione e il cambiamento di comportamenti vessatori agiti e subiti, a partire dalla prevenzione e il contrasto del bullismo di genere, ritenuto un “predittore” della violenza di genere (V. Fontana e E. Scalisi, Atti del V Congresso Internazionale su Saperi di Genere, Lisbona, 2018) . Metodologia Per l'asse 1) circle-time, per la trattazione di temi scelti su Educazione alla Salute, Educazione di Genere, Educazione sessuale, che in base alla rilevazione dei bisogni della singola classe, saranno opportunamente calibrati e modulati. In accordo con i consigli di classe e le necessarie risorse umane qualificate, l'attività di gruppo potrà essere fatta corrispondere a un'unità di apprendimento di Educazione Civica, su argomenti inerenti la “Parità di Genere” secondo l'Agenda 2030 e un percorso storico-filosofico delle donne protagoniste della storia del pensiero, previsto dalla presente proposta Per l'asse 2) colloquio clinico, per lo Sportello di Ascolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone l'obiettivo di: • Rafforzare le capacità relazionali delle studentesse e degli studenti • Rafforzare la consapevolezza delle differenze di genere • incrementare la conoscenza e l'utilizzo della prospettiva di genere nelle relazioni quotidiane e nel percorso didattico di apprendimento e di insegnamento prevenire il bullismo di genere e favorire la cooperazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Aula CIC

Approfondimento

In presenza di disponibilità economiche aggiuntive, potranno essere potenziate le attività relative a entrambi gli assi. L'Esperto Esterno sarà fornito dal Terzo Settore, senza oneri aggiuntivi per la Scuola.



● P27. OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI – SEZIONE BIOLOGIA– SEZIONE SCIENZE DELLA TERRA

Il progetto si propone di: * Aderire al bando nazionale con il quale l'Associazione Nazionale degli Insegnanti di Scienze Naturali ed il MIUR organizzano, ogni anno, i Campionati (ex Olimpiadi) delle Scienze Naturali. * Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; * Individuare nella pratica un curriculum di riferimento per le Scienze Naturali, sostanzialmente condiviso dalla variegata realtà delle scuole superiori italiane; * Confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare quelle europee; * Avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curriculum di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Possibilità degli alunni di verificare le proprie capacità di applicazione di quanto appreso in classe e di confrontarsi con le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane, dei diversi Paesi Europei ed extraeuropei; Possibilità di mettere insieme in modo proficuo le proprie conoscenze e competenze in un lavoro di squadra. Accrescere l'interesse verso lo studio delle discipline STEM.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori
Con collegamento ad Internet
spazio alternativo per l'apprendimento

Approfondimento

Date presunte delle varie fasi della competizione secondo quanto stabilito nel bando annuale:

a) fase d'istituto: da effettuarsi di solito entro il 15 marzo 2026 utilizzando materiale specificamente predisposto dai docenti dell'Istituto.

b) fase regionale: da effettuarsi il 24 marzo 2026 contemporaneamente in tutta Italia. Ad essa saranno ammessi gli studenti primi classificati di ogni istituto di quella regione.

c) fase nazionale: si svolgerà tra l'8 e il 10 maggio 2026 e riguarderà i primi classificati in ogni regione. I primi classificati a livello nazionale saranno premiati nel corso della stessa manifestazione.

d) prova pratica di biologia (Triennio)/Scienze della Terra (biennio) e selezione fase internazionale IBO per la Biologia e IESO per le Scienze della Terra: al fine di valutare non solo le competenze teoriche ma anche quelle pratiche, durante la fase nazionale, gli studenti classificatisi ai primi posti svolgeranno una prova pratica di Biologia/Scienze della Terra i cui risultati saranno valutati insieme a quelli della prova teorica ai fini dell'individuazione dei vincitori nazionali, della individuazione degli studenti da premiare con uno stage di preparazione alle IBO o alle IESO e dei 4 studenti che costituiranno la squadra italiana per la fase internazionale.

e) fase di allenamento alle gare internazionali: riguarderà un gruppo di studenti selezionati che frequenteranno una settimana di preparazione residenziale intensiva sia su approfondimenti teorici che attività sperimentali. Il periodo di svolgimento è previsto tra la seconda metà di maggio e la fine dell'anno scolastico(triennio) o nei mesi giugno - luglio (biennio). Tale fase potrà svolgersi in presenza, online o con modalità mista.

f) fase internazionale: le Olimpiadi Internazionali di Biologia (IBO) si svolgeranno a Vilnius, in



Lituania dal 12 al 19 luglio 2026, mentre quelle di Scienze della Terra (IESO) si svolgeranno ad agosto 2026, in sede da definire. Le delegazioni italiane di ciascuna delle due Olimpiadi saranno costituite da 4 studenti e da due docenti accompagnatori.

L'azione didattica proposta può avere piena efficacia se sarà documentata attraverso la ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti. Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola. I motivi di tale necessità possono essere così riassunti:

-motivare gli studenti

-aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica dell'attività svolta

● P28. " NAVIGARE LA FISICA (CAMPIONATI DELLA FISICA)

Il progetto consiste nella formazione di gruppo di fisica formato da ragazzi dal secondo al quinto anno del liceo e coordinato da un docente (prof. Capati). Tale gruppo è pensato per chi vuole confrontarsi con le gare dei Campionati di fisica (con interesse particolare alle gare a squadre), ma anche e soprattutto per tutte le studentesse e studenti appassionati o semplicemente curiosi della disciplina. L'idea alla base è quella di pianificare una serie di incontri con cadenza perlopiù settimanale. Durante questi incontri i ragazzi svolgeranno individualmente o in piccoli gruppi esercizi di fisica di vario livello di difficoltà, sotto la guida e la supervisione del docente. I problemi saranno selezionati da libri, raccolte di esercizi che via via saranno fornite, oppure dalle gare individuali e a squadre relative alle edizioni precedenti dei Campionati di Fisica. Di ogni argomento verranno fornite le basi teoriche fondamentali per risolvere gli esercizi. Dopodiché l'approccio sarà essenzialmente di tipo operativo e ogni gruppo sarà supportato dal docente nella risoluzione dei problemi. Uno degli obiettivi è quello di affinare le tecniche risolutive di ciascuno, anche dei ragazzi che non frequentano ancora gli ultimi anni di liceo e che quindi non hanno ancora trattato in classe tutti i vari argomenti. Ci si concentrerà in particolar modo sulle gare a squadre e quindi sul lavoro di gruppo: lavorare in piccoli gruppi dividendosi i



compiti, oppure ragionare insieme su una determinata problematica, può essere molto stimolante ed è un modo per affinare, divertendosi, le tecniche di problem-solving e di lavoro cooperativo. Se si arriverà a formare diverse squadre (costituite da un massimo di 5 persone), ci sarà la possibilità di partecipare alle varie gare nazionali di allenamento per i Campionati di fisica a squadre. In ogni caso si tratta di un'iniziativa aperta non solamente a chi volesse poi partecipare ai Campionati di Fisica, ma anche a chi è semplicemente interessato alla disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare lo studio della disciplina Affinare le tecniche di problem-solving Approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica □ Lavoro di gruppo tra pari Preparazione ai test universitari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto consiste in 10/15 incontri di due ore ciascuno con cadenza perlopiù settimanale.



● P29. LABORATORIO DI FISICA

Il progetto vuole offrire agli studenti di tutto il quinquennio la possibilità di assistere e/o realizzare alcuni esperimenti di Fisica come possibilità di ampliamento, integrazione, approfondimento del programma Fisica curriculare. Gli studenti potranno scegliere, tra una selezione di esperimenti proposti, quello o quelli a cui vorranno assistere/partecipare. Gli esperimenti proposti hanno almeno una delle seguenti caratteristiche. * Originalità dell'esperimento (nella sua realizzazione e/o nel contenuto proposto) □ *Relativa facilità di esecuzione *Possibilità di realizzarlo a casa *Già sperimentato con efficacia in altre occasioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.

Risultati attesi

Promuovere la pratica laboratoriale Riconoscere l'esperimento come base per lo sviluppo di teorie e modelli Imparare ad interpretare i risultati di un esperimento e le loro implicazioni Approfondire il rapporto tra modello e realtà, centrale per una adeguata formazione scientifica

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica
------------	--------

● P30. SPORTELLLO PSICOLOGICO

Lo sportello psicologico è uno spazio dedicato all'ascolto delle ragazze e dei ragazzi e dei loro problemi, una risorsa per il corpo insegnante e uno spazio accessibile ai genitori, per contribuire a risolvere tutte quelle problematiche che possono sorgere nel rapporto con un figlio in crescita; è uno spazio al cui interno vengono messe in luce le difficoltà e le problematiche psicologiche



che connotano non solo i ragazzi ma tutta la comunità scolastica, soprattutto nel difficile momento storico segnato dall'emergenza sanitaria pandemica. Il progetto prevede sportelli di ascolto per ragazzi e ragazze ai quali è possibile accedere in modo rispettoso della privacy. Lo sportello è anche a disposizione delle famiglie in modo gratuito. Per quanto riguarda i docenti, particolare attenzione è data alle problematiche di tipo professionale, alle criticità relative all'emergenza sanitaria e a quelle emergenti nei diversi interventi sui ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.



Risultati attesi

Il progetto si propone come opportunità e strumento per la scuola per prevenire e contrastare le problematiche inerenti lo sviluppo e il benessere degli studenti, la dispersione scolastica, il bullismo, il cyberbullismo e le difficoltà di gestione degli impegni scolastici. Competenze attese: • Miglioramento della capacità di riflettere su se stessi e sulle proprie emozioni • Miglioramento delle competenze relazionali • Miglioramento della capacità di operare le scelte giuste per il proprio futuro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● P31. BIBLIOTECA RUFFINI: LETTURE, DIBATTITI, APPROFONDIMENTI

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di filosofia, completamente autogestito dalle alunne e dagli alunni, con incontri e dibattiti su temi da loro scelti e un ciclo di conferenze denominato BIBLIOTECA VIVA inserito nel POC

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.



Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze letterarie e filosofiche. Miglioramento delle competenze linguistiche. Miglioramento delle competenze relative all'analisi e all'esegesi dei testi. Miglioramento delle competenze espositive e argomentative

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	spazio alternativo per l'apprendimento
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Saranno organizzati incontri con autori/ esperti

● P32.SEZIONE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Nell'ambito dell'indirizzo liceo tradizionale si inserisce un percorso di studi quadriennale collegato a Cambridge International per il conseguimento della certificazione Cambridge IGCSE. Le certificazioni Cambridge IGCSE sono riconosciute da università in Italia, nel Regno Unito e in altri paesi come attestazione di risultati e requisito di ammissione, e sono spendibili come riconoscimento di competenza anche nel mondo del lavoro. Il percorso di studi prevede la



presenza di docenti madrelingua accanto ai docenti curricolari di alcune discipline. Nel primo biennio, gli alunni studiano English as a Second Language e Maths con il supporto di un insegnante madrelingua (4 ore di inglese, di cui una in compresenza e una di docenza autonoma del madrelingua; 6 ore di matematica, di cui una in compresenza e una di docenza autonoma del madrelingua); nel secondo biennio, gli alunni studiano Literature in English e Chemistry con il supporto di un insegnante madrelingua (4 ore di inglese, di cui una in compresenza e una di docenza autonoma del madrelingua; 4 ore di scienze naturali-chimica, di cui una in compresenza e una di docenza autonoma del madrelingua). Per ogni anno di corso il monte ore è incrementato di due. Al termine del secondo anno, gli studenti sostengono l'esame di matematica; al termine del terzo anno, sostengono l'esame di English as a Second Language (Inglese livello B2); al termine del quarto anno, sostengono gli esami di Literature in English e di Chemistry.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze linguistiche; - sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale; - valorizzazione del merito.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Costi a carico delle famiglie:

1)tassa annuale Cambridge International

2)quote esperti esterni ESL, Mathematics, Chemistry

3)tasse esami IGCSE

4)altre spese aggiuntive (es. invio/ricezione di materiale Cambridge International vario e/o

relativo alle prove d'esame)

● P33. INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI L2

Il progetto nasce con l'obiettivo di intervenire sulla progettazione, sulla condivisione e sulla realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di alunni stranieri, sull'attivazione di percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento della conoscenza della lingua italiana, sulla promozione dell'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica, garantendo agli studenti la continuità del percorso di studi.

Traguardo

Portare la percentuale di studenti con sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico al di sotto della media nazionale, riducendola di 3 punti percentuali c.a. ogni anno, fino a 10 punti percentuali c.a. al termine del triennio e diminuire progressivamente la percentuale di trasferimenti in uscita.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro



la fine del triennio di riferimento del Ptof.

Risultati attesi

Attivare o implementare le competenze personali e sociali, la capacità di imparare a imparare, le competenze in materia di cittadinanza, le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● P34. SETTIMANA BIANCA

Il progetto si propone di avviare gli studenti delle classi seconde alla pratica della disciplina sciistica con la finalità di avvicinare gli alunni agli sport invernali. Gli stessi avranno l'opportunità di socializzare al di fuori dell'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

La socializzazione intesa come rispetto dell'entità psico-fisica altrui; La maturazione individuale attraverso prove gradualmente più difficili ed impegnative, abituando gli alunni ad affrontare situazioni sempre nuove, sviluppando la capacità di compiere scelte e quindi favorire il processo evolutivo della personalità; il potenziamento delle capacità coordinative; Il potenziamento delle capacità condizionali; Il potenziamento della mobilità articolare e l'allungamento muscolo-tendineo; La pratica sportiva finalizzata all'agonismo. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno + istruttori esterni

Approfondimento

Il progetto si svolgerà durante l'interruzione della programmazione didattica per il recupero dei debiti scolastici

● P35. SPORT-ART

Il progetto mira a salvaguardare i talenti sportivi ed artistici e permette di conciliare lo studio con tali attività di elevato profilo, offrendo la possibilità di continuare i propri allenamenti tecnico sportivi e/o studi musicali e coreutici promuovendo concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti. I criteri adottati per individuare gli studenti destinatari del progetto valgono per qualunque tipo di pratica sportiva e/o musicale o coreutica e riguardano la qualità e l'intensità dell'attività svolta. Il livello dell'impegno musicale deve essere riferito, per esempio, a un Conservatorio o Accademia musicale e coreutica riconosciuta, tra gli impegni devono rientrare lezioni/prove/esami/concerti/saggi, di cui bisogna esibire certificazioni, calendari e/o programmi. Il progetto consente al Consiglio di classe di realizzare,



nell'ambito dell'autonomia scolastica, la riorganizzazione di un curriculum che favorisca la pratica sportiva e/o artistica dello studente in questione, nel rispetto degli obiettivi formativi del corso di studi scelto (PFP). Il progetto prevede inoltre un riconoscimento, da parte della scuola, di 30 ore di F.S.L (ex PCTO)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo prioritario dell'ipotesi progettuale è fornire gli strumenti per definire percorsi centrati sulla persona, in cui la pratica sportiva ed artistica venga valorizzata nelle sue potenzialità educative e formative e quale metodologia di apprendimento formale e non formale. 2. Organizzare i percorsi scolastici tenendo conto delle esigenze della realtà sportiva (allenamenti continuativi e gare); delle realtà artistiche (lezioni presso Conservatori e/o Accademie di danza, al fine di valorizzare le eccellenze senza penalizzare il successo scolastico-formativo. 3. Fornire un modello essenziale, irrinunciabile, sul quale si possano operare integrazioni coerenti con le finalità e gli obiettivi del P.T.O.F. 4. Strutturare un quadro di azioni integrate di tipo didattico per agevolare la frequenza e lo studio sia degli studenti-atleti di alto livello che degli studenti frequentanti Conservatori, Accademie musicali e coreutiche riconosciute dal Ministero.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



ATTESTAZIONI

Lo studente interessato fornisce alla segreteria un attestato di frequenza rilasciato dall'istituto musicale o accademia di appartenenza con indicato il percorso di studi/esami e il calendario di eventuali impegni.

La segreteria comunica l'elenco degli alunni al referente BES, che verifica il rispetto dei requisiti necessari; in caso affermativo segnala lo studente al coordinatore della classe affinché il Cdc predisponga un Progetto Formativo Personalizzato.

Il PFP indica quali azioni il Consiglio di Classe decide di adottare per garantire il diritto al successo formativo dello studente e quali impegni assume lo studente per il medesimo fine.

● P36. TUTOR ESTERNO DSA/BES

Il progetto prevede la nomina di un Tutor esterno specializzato nella didattica inclusiva (per alunni con DSA/BES) che ha il compito di affiancare/supportare i docenti del Consiglio di Classe nella programmazione del percorso didattico degli alunni con BES, al fine di favorire il successo formativo dello studente e il raggiungimento di un clima inclusivo nella scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

L'obiettivo di questo progetto è quello di creare un contesto scolastico quanto più inclusivo e attento alle esigenze didattiche di alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● P37. CAMPIONATI DI ITALIANO

I Campionati di Italiano sono gare individuali annuali, organizzate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per valorizzare le eccellenze linguistiche tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'obiettivo è stimolare lo studio e l'approfondimento della lingua italiana, promuovere la padronanza della lingua e valorizzare il merito degli studenti in questo campo. Le competizioni si dividono in categorie come Junior e Senior e sono aperte agli studenti delle scuole statali, paritarie, italiane nel mondo e anche alle Sezioni italiane in scuole straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana. Sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana. Promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche di italiano.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

spazio alternativo per l'apprendimento

● P38. LEZIONI DI MATEMATICA

L'obiettivo è realizzare un percorso nel quale far respirare ai ragazzi alcuni aspetti della Matematica che spesso non vengono affrontati o approfonditi nei nostri corsi curricolari, con l'intento di promuovere una visione della Matematica come disciplina di ricerca, fonte di rigorosità, curiosità e passioni la cui storia corre parallela all'evoluzione del pensiero umano e scientifico nonché base di ogni altra disciplina scientifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Sono previsti 10 incontri tipo seminari, alcuni saranno lezioni frontali altri invece avranno un approccio laboratoriale. La durata di tali incontri è di 2 o 3 ore, il progetto si conclude con una uscita didattica.

Alcuni degli incontri vengono condotti da docenti interni alla scuola, altri da docenti universitari e da ex docenti del liceo.

● P40.INCONTRI CON LA RICERCA

Il progetto prevede l'organizzazione di seminari di approfondimento tenuti da esperti esterni sull'importanza della ricerca scientifica in materia di tutela dell'ambiente e del territorio e di cura e prevenzione delle malattie croniche e oncologiche. In aggiunta, i seminari propongono una riflessione sul valore della ricerca nella società contemporanea e presentano agli studenti le



opportunità professionali che offrono i percorsi universitari di indirizzo scientifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidare la conoscenza del metodo scientifico Potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche. Sviluppare comportamenti consapevoli e responsabili atti a salvaguardare la salute personale e della collettività e l'ambiente Avvicinare gli studenti alle discipline STEM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

spazio alternativo per l'apprendimento

Riprese video



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con i ricercatori afferenti all'università o ad altri enti di ricerca con i quali saranno concordati i temi dei seminari.

(AIRC, Fondazione Veronesi, ENEA, CNR...)

L'azione didattica può avere piena efficacia se sarà documentata attraverso la ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti. Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola. I motivi di tale necessità possono essere così riassunti:

- motivare gli studenti
- aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica dell'attività svolta

● P41. M3 STUDIO (Multi Media Making)

L'attività "M3 Studio" consiste in un laboratorio di multi-media making, in particolare montaggio video, utilizzando strumentazione e applicativi professionali. E' caratterizzato da una prima fase per la conoscenza degli strumenti e delle piattaforme SW e da una seconda fase in cui si progetteranno contenuti multimediali, finalizzati alla condivisione con tutti gli stakeholder del liceo. Il laboratorio, in tal caso, è inteso sia come luogo fisico digitalmente attrezzato, dove gli studenti maker provenienti da più classi, in orario curriculare, si incontrano per implementare servizi informatici e/o per la realizzazione di apparati tecnologici, sia come luogo di incontro virtuale dove, assistiti dalla tecnologia, si proseguono/potenziano le attività avviate in presenza. Gli studenti del "M3 Studio" Ruffini, in orario curriculare, su richiesta del docente responsabile del "M3 Studio" e successiva autorizzazione del docente in classe, escono dalla classe per essere affidati alla custodia e alla responsabilità del docente responsabile del laboratorio per tutto il tempo delle attività. Il progetto "M3 Studio" Ruffini partecipa, inoltre, con sistematicità a concorsi tematici, realizza e mantiene in efficienza il registro elettronico dello sportello amico e gestisce il



sistema informatico per il live streaming delle assemblee di istituto. Il laboratorio, che prevederà anche delle ore in orario extra-curriculare, è dotato delle attrezzature necessarie per organizzare azioni didattiche come: 1) ripresa delle lezioni dei docenti da parte degli studenti per la fruizione differita in live streaming delle stesse; 2) produzione di tutorial didattici; 3) realizzazione di lipdub; 4) ripresa di sessioni di debate letterari/filosofici; 5) ripresa di esperimenti scientifici e fenomeni naturali in time lapses; 6) attività laboratoriali di informatica applicata al trattamento dei tracciati video; 7) realizzazione di un sistema di live streaming delle assemblee di istituto e di altre manifestazioni;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo generale è quello di: - formare i ragazzi e le ragazze nella gestione ed espressione della propria creatività in ambito digitale attraverso gli strumenti multimediali, - acquisire competenze digitali (secondo quanto previsto da DigComp 2.2) - formare i ragazzi e le ragazze nella progettazione collaborativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Riprese video
Aule	Aula generica

Approfondimento

Riprese delle diverse attività del liceo, finalizzate alla loro divulgazione anche all'esterno all'istituto

● P42. EDUCAZIONE FINANZIARIA PER LA GENERAZIONE Z

Il progetto si propone di raggiungere gli obiettivi formativi prioritari inseriti nel PTOF: Acquisizione di conoscenze giuridico-economico-finanziarie che permettano allo studente di utilizzare in modo più ampio e consapevole le competenze previste nelle ore curriculari. Avvicinare i giovani alle tematiche dell'economia e del risparmio mediante la diffusione della cultura e dei meccanismi della finanza; Il corso di educazione finanziaria per studenti del liceo scientifico mira a fornire le competenze di base necessarie per comprendere e gestire le finanze personali. Gli studenti impareranno a risparmiare, investire e comprendere i concetti di credito e debito. Il corso include lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e simulazioni di situazioni finanziarie reali per sviluppare una solida comprensione delle dinamiche economiche. Area tematica di riferimento: Economia e gestione delle finanze personali Pianificazione finanziaria e budgeting Investimenti e risparmio Credito e debito Strumenti finanziari e mercati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze in materia giuridico-economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale Potenziamento delle competenze di Matematica finanziaria, studio dei problemi concernenti la finanza e in generale le operazioni legate ad investimenti economici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

spazio alternativo per l'apprendimento

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il Liceo Scientifico "Paolo Ruffini" di Viterbo e il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) dell'Università degli Studi della Tuscia, con il patrocinio di "Rome Technopole", (che rappresenta l'ecosistema dell'innovazione del Lazio, aggregando tutte le università pubbliche e private, i centri di ricerca nazionali, la Regione Lazio, il Comune di Roma, le Camere di commercio regionali, Unindustria e decine di imprese innovative) organizzano il corso "Educazione finanziaria per la Gen Z" per le studentesse e gli studenti delle classi quarte e quinte del liceo, con il docente Roberto Cannata. Per il Dipartimento di Economia, Ingegneria, società e Impresa (DEIM) la scuola si avvarrà della collaborazione a titolo gratuito del Prof. Carlo Mari, Ordinario di Metodi Matematici per l'Economia e la Finanza, e Tiziana Laureti, Ordinario di Statistica Economica e Direttrice del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa.

Il corso fornirà agli studenti del nostro Liceo alcuni approfondimenti di economia e finanza con riferimenti alla Matematica finanziaria: è previsto lo studio dei temi essenziali che i giovani devono conoscere per poter affrontare economicamente l'età adulta, in particolare verrà affrontato in modo comprensibile "perché investire", i passi da fare per essere previdenti, la sfida della sostenibilità, gli strumenti finanziari a disposizione, come affrontare scelte finanziarie e come gestire i rapporti con le banche.

● P43. PROGETTO EUROPEAN CAMP-VENTOTENE

L'European Camp è un progetto di didattica innovativa basata sul metodo del learning by doing. Gli studenti all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo, fingeranno di essere deputati, affrontando all'interno della simulazione le questioni che sta per affrontare questa importantissima istituzione comunitaria. Il progetto riconducibile al metodo del "challenge based learning" si svolgerà in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e valutare Unità di Apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica (UDA), orientate alle Competenze Chiave Europee (CCE) e alla promozione della cittadinanza attiva, attraverso criteri valutativi condivisi e rubriche di competenza.

Traguardo

Attuare Unità di Apprendimento (UDA) per ogni anno di corso, che sviluppino le Competenze Chiave Europee (CCE) e i nuclei tematici dell'Educazione civica entro il primo anno di validità del PTOF. Entro la fine del triennio realizzare e valutare, tramite rubriche di valutazione condivise, almeno 1 UDA per classe e per ogni anno di corso.

Risultati attesi

Riconoscimento come ore di F.S.L (ex PCTO) Conoscenze culturali e linguistiche raggiunte attraverso le simulazioni del Parlamento Europeo; Maggiore attenzione a questioni di interesse internazionale e nazionale



Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

il progetto si svolgerà in forma residenziale a Ventotene

● P44. GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto si propone di diffondere la cultura chimica, sostenere e valorizzare il percorso di crescita globale dei ragazzi e delle ragazze che vi prendono parte, offrendo agli studenti una proficua occasione di confronto con diverse realtà scolastiche. I Giochi della Chimica sono organizzati dalla Società Chimica Italiana, su incarico della Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, e si svolgono grazie al supporto operativo della Società Chimica Italiana. Sono inseriti tra le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie superiori. La competizione si svolge secondo due modalità: competizione individuale (in cui partecipano gli studenti individualmente); competizione a squadre (in cui partecipano le scuole, ciascuna con una squadra). Ha inizio con una Gara di Istituto che consiste in una gara comune a livello nazionale svolta presso tutte le scuole secondarie partecipanti. I migliori studenti della gara di istituto accedono alle Finali Regionali dei Giochi della Chimica, che si svolgono normalmente tra la fine del mese di aprile e l'inizio del mese di maggio con il supporto delle Sezioni della SCI, che curano l'organizzazione a livello locale delle gare. Le Finali regionali si svolgono di norma presso una o più sedi universitarie di ciascuna regione. I primi classificati di ogni Finale Regionale, insieme ai successivi migliori studenti a livello nazionale (per un totale complessivo fino a 100 studenti), partecipano alla Finale Nazionale, che si svolge presso una località unica a livello centrale. Nell'edizione 2025-26 la Finale Nazionale si svolgerà a Firenze-Fiesole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare le conoscenze scientifiche Accrescere l'interesse verso lo studio delle discipline STEM Possibilità degli alunni di verificare le proprie capacità di applicazione di quanto appreso in classe e di confrontarsi con le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

spazio alternativo per l'apprendimento

Approfondimento

Per gli studenti che eventualmente accedessero alle fasi finali (regionali o nazionali) dei Giochi non è previsto l'accompagnamento da parte dei docenti presso le sedi dove si svolgeranno le prove.

● P45.EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' Viaggio a Palermo

Il progetto propone un affascinante percorso di Turismo Responsabile per scoprire insieme, non



come semplici turisti, ma come veri protagonisti/viaggiatori, una Sicilia autentica e ricca di storia. Il progetto guiderà gli studenti alla scoperta dei luoghi simbolo della legalità e del contrasto alla mafia, attraverso visite, incontri e riflessioni che renderanno quest'esperienza educativa unica e profonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Progettare e valutare Unità di Apprendimento interdisciplinari di Educazione Civica (UDA), orientate alle Competenze Chiave Europee (CCE) e alla promozione della cittadinanza attiva, attraverso criteri valutativi condivisi e rubriche di competenza.

Traguardo

Attuare Unità di Apprendimento (UDA) per ogni anno di corso, che sviluppino le Competenze Chiave Europee (CCE) e i nuclei tematici dell'Educazione civica entro il primo anno di validità del PTOF. Entro la fine del triennio realizzare e valutare, tramite rubriche di valutazione condivise, almeno 1 UDA per classe e per ogni anno di corso.



Risultati attesi

Recuperare ed affermare il valore della cultura della legalità, promuovere il concetto di cittadinanza fondato sulla coscienza dei due principi essenziali del “diritto” e del “dovere”, sul rispetto dell’altro, delle regole e delle leggi. Conoscere il valore della legalità per un mondo più civile, una società più giusta e senza la mafia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La realizzazione del progetto vedrà la partecipazione attiva di mediatori culturali dell’associazione Libera il G(i)usto di viaggiare, la programmazione annuale di Educazione Civica sarà quindi declinata principalmente sul valore e l’importanza del vivere in uno stato di legalità.

Nel corso del primo trimestre il progetto avrà una fase di preparazione in classe, i docenti, all’interno delle proprie ore di Educazione Civica, affronteranno i temi che promuovono e sollecitano la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile delle loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa, il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale.

Nel corso del secondo pentamestre (presumibilmente a Marzo) gli studenti parteciperanno ad un viaggio a Palermo e potranno vedere da vicino e conoscere tutti quei luoghi in cui i giudici Falcone e Borsellino sono cresciuti ed hanno contribuito, con il loro operato, a contrastare e lottare contro la mafia negli anni '80 e '90



Il viaggio prevede anche la visita a tutti quei luoghi che sono stati oggetto del "riuso sociale" dei beni confiscati alle mafie, ai territori circostanti e alle cooperative di Libera Terra.

Il progetto sarà presentato a tutte le classi quarte del Liceo, a fine progetto, vale a dire dopo la realizzazione del viaggio a Palermo, i docenti accompagnatori valuteranno l'interesse, la partecipazione e il comportamento degli alunni partecipanti.

● P46. CAMPIONATI ITALIANI DI ASTRONOMIA

Il progetto organizzato dal MIM in collaborazione con la Società Astronomica Italiana (SAIRr) e in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) si propone di stimolare lo studio delle discipline scientifiche in generale e dell'astronomia e dell'astrofisica in particolare. Si offrirà, pertanto, agli studenti una proficua occasione d'incontro con il mondo della ricerca scientifica e di confronto fra le diverse realtà scolastiche. I Campionati Italiani di Astronomia è una competizione strettamente individuale e si svolgono in tre fasi: Preselezione (Gara di Istituto), Gara Interregionale e Finale Nazionale. Gli studenti saranno iscritti in diverse categorie in funzione dell'anno di nascita e, per gli alunni frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno la partecipazione dà diritto all'accesso al credito formativo esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Consolidare la conoscenza del metodo scientifico Migliorare la conoscenza della strumentazione scientifica e delle tecniche laboratoriali Favorire la diffusione delle prove autentiche Accrescere l'interesse verso lo studio delle discipline STEM Possibilità degli alunni di verificare le proprie capacità di applicazione di quanto appreso in classe e di confrontarsi con le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'azione didattica migliorerebbe la sua efficacia se sarà documentata attraverso la ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti. Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola. I motivi di tale necessità possono essere così riassunti:

- motivare gli studenti
- aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica dell'attività svolta

● P47. NUMERI COMPLESSI

I numeri complessi rivestono un ruolo fondamentale nello studio della matematica oltre il liceo. Il corso offre la possibilità di apprezzare le note storiche che fanno da sfondo al rigore della loro costruzione e con i software didattici si esploreranno le proprietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere, operare e rappresentare i numeri complessi Selezionare le opportune strategie risolutive di semplici operazioni con i numeri complessi. Saper rappresentare i numeri complessi e le curve notevoli nel piano complesso

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

spazio alternativo per l'apprendimento

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in 5 incontri di 2 ore:

- Si propone di iniziare l'argomento con un quadro storico sull'origine dei complessi. Ciò consente di far percepire la matematica come una disciplina che cambia nel tempo. Seguendo la storia, le operazioni tra numeri complessi saranno introdotte dal punto di vista algebrico, in stretta connessione con le usuali regole del calcolo algebrico. Non si insisterà su espressioni complicate, e al momento non si approfondirà lo studio di potenze e radici, che saranno trattate nell'ambiente più favorevole della rappresentazione goniometrica



- La rappresentazione geometrica nel piano di Argand-Gauss permette di vedere i numeri complessi in un altro modo: si tratta di un'estensione della rappresentazione dei reali sulla retta numerica. Dal punto di vista dello sviluppo della matematica, il passaggio fu di estrema fecondità. Ci limiteremo a considerare l'interpretazione geometrica delle operazioni di addizione e moltiplicazione. Sarà utile il supporto di un software di geometria dinamica (Desmos). Il punto di arrivo di questa parte sarà una rivisitazione dell'addizione come somma di vettori (del piano) e della moltiplicazione come roto-omotetia.
- L'interpretazione geometrica vista nell'attività precedente permette di passare con naturalezza alla rappresentazione goniometrica. Si farà uso di tale rappresentazione per approfondire lo studio dei prodotti e delle potenze di un numero complesso e delle radici
- Un'interessante applicazione della rappresentazione vista nella precedente attività si presenta con lo studio delle soluzioni dell'equazione di secondo grado a coefficienti complessi, sempre mediante un applet. Come successiva estensione, si concluderà l'argomento con un'esposizione informale del teorema fondamentale dell'algebra, e con una discussione sulle conseguenze relative alla fattorizzazione dei polinomi e alle soluzioni di equazioni polinomiali a coefficienti reali.
- Coordinate polari e curve notevoli nel piano in coordinate polari

● P48. LOGICA IN PREPARAZIONE AI TEST INGRESSO PER L'UNIVERSITÀ

Il progetto prevede l'organizzazione di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche attraverso le quali ci si propone di fornire agli studenti gli strumenti per affrontare la parte di logica dei test di ingresso per le facoltà universitarie a numero chiuso. Partendo da una panoramica sui Tolc predisposti da CISIA e seguendo le indicazioni e le prove degli anni passati delle maggiori università italiane, si approfondiranno aspetti di logica formale, verbale e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere le basi della Logica Stimolare interesse verso le discipline STEM

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Ambiti di approfondimento:

Introduzione ai test di ingresso per le varie facoltà (TOLC-I, TOLC-MED, etc.). Struttura della prova e Syllabus. Simulazione test ingresso. I quiz attitudinali di logica. Classificazione di Logica (formale, matematica, verbale, etc.)

LOGICA FORMALE. Logica proposizionale: sintassi, enunciati e calcolo dei predicati. Logica deduttiva: deduzioni, sillogismi, negazioni, etc. Logica induttiva.

LOGICA MATEMATICA. Metodi di ragionamento validi; logica matematica classica; problemi logico-matematici; problem solving; problemi di logica matematica avanzata; logica booleana, leggi De Morgan; quiz di logica figurale, numerica e attenzione.



LOGICA VERBALE. Capacità di ragionamento critico-deduttivo: quesiti di estraneità logica, proporzioni verbali, analogie verbali, ragionamento verbale con coppie o gruppi di parole, classificazioni e associazioni concettuali.

● P49. OLIMPIADI INFORMATICA

Le Olimpiadi d'Informatica sono organizzate dal MIM in collaborazione con AICA e rappresentano un'opportunità stimolante per socializzare e competere nelle gare di programmazione, attraverso un percorso di selezione che comprende le fasi scolastica, territoriale e nazionale. La fase di selezione scolastica sarà effettuata presso i laboratori delle singole Scuole iscritte. La partecipazione è gratuita sia per le scuole sia per gli studenti. Tutte le informazioni dettagliate sono disponibili al sito: <https://www.olimpiadi-informatica.it/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare la conoscenza del metodo scientifico Migliorare la conoscenza della strumentazione scientifica e delle tecniche laboratoriali Favorire la diffusione delle prove autentiche Accrescere l'interesse verso lo studio delle discipline STEM Possibilità degli alunni di verificare le proprie capacità di applicazione di quanto appreso in classe e di confrontarsi con le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'azione didattica migliorerebbe la sua efficacia se sarà documentata attraverso la ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti.

Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola. I motivi di tale necessità possono essere così riassunti:

- motivare gli studenti
- aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica dell'attività svolta

● P50. L'ARTE DELLA SCENOGRAFIA TEATRALE

Il laboratorio di scenografia teatrale coinvolge gli studenti in un percorso creativo che unisce recupero, progettazione e realizzazione. In una prima fase, i pannelli scenografici realizzati lo scorso anno verranno riutilizzati e trasformati in decorazioni permanenti per la scuola, promuovendo il riciclo creativo e la valorizzazione degli spazi comuni. Successivamente, si passerà alla progettazione e costruzione delle scenografie per il nuovo spettacolo di fine anno, attraverso attività di progettazione, pratiche di disegno, pittura e montaggio. Il laboratorio



prevede anche uscite sul territorio per visitare teatri o altri luoghi d'interesse, utili a stimolare l'osservazione, l'ispirazione e la comprensione del linguaggio scenico. L'attività favorisce il lavoro di gruppo, la manualità e l'espressione artistica, offrendo agli studenti un'esperienza concreta nel mondo del teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze □ * Collaborare all'interno di un gruppo di lavoro □ * Progettare e realizzare elementi scenografici in base a un testo teatrale o a un concept. □ * Utilizzare in modo creativo i materiali □ * Gestire tempi e fasi di lavorazione in funzione della messa in scena. □ * Contribuire all'organizzazione complessiva dello spettacolo (allestimento, logistica, montaggio). □ * Comunicare idee visive attraverso disegni, schizzi e bozzetti. Conoscenze □ * Elementi base del linguaggio scenografico e teatrale. □ * Principi di progettazione visiva (prospettiva, composizione, colore, materiali). □ * Tecniche di disegno e pittura applicate alla scenografia. □ * Conoscenza di materiali scenici e strumenti di lavoro. □ * Nozioni fondamentali di sicurezza negli spazi di lavoro e durante l'allestimento. Abilità □ * Realizzare bozzetti e modelli in scala. □ * Costruire e decorare pannelli, fondali, oggetti di scena. □ * Adattare e riutilizzare materiali in modo creativo. □ * Collaborare durante uscite e sopralluoghi, osservando e raccogliendo spunti. □ * Documentare le fasi di lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno+ tutor ed esperto



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio di scenografia è strettamente connesso al laboratorio di teatro: ne segue i tempi e le fasi, lavorando in parallelo alla preparazione dello spettacolo. I due percorsi condividono esperienze esterne, uscite, sopralluoghi e momenti organizzativi, collaborando attivamente alla definizione degli spazi scenici e dell'atmosfera visiva della rappresentazione finale. Questa sinergia consente agli studenti di vivere un'esperienza teatrale completa, in cui ogni elemento – dalla recitazione alla scenografia – contribuisce alla realizzazione dell'evento conclusivo.

● P51. CITTADINANZA ATTIVA

Il progetto mira a promuovere la partecipazione informata dei cittadini nella vita della comunità, stimolando il pensiero critico, la condivisione di idee, la proposta di soluzioni e l'assunzione di responsabilità propria e nei confronti della società; saranno esplorati i fondamenti del diritto alla luce della costituzione, i diritti umani, i meccanismi democratici di funzionamento dell'ordinamento della repubblica approfondendo temi come la legalità, la giustizia sociale, la sostenibilità e l'importanza del voto, fornendo strumenti concreti per agire da protagonisti nel proprio contesto sociale e politico. Si svolgeranno attività pratiche, simulazioni e analisi di casi reali per stimolare la consapevolezza dei diritti e doveri, promuovendo l'impegno attivo nella comunità. L'assetto metodologico e organizzativo è trasversale rispetto ai vari campi di esperienza e alle aree disciplinari (inclusione cittadinanza attiva, sport, salute e benessere,



rispetto della cultura, del patrimonio culturale e delle produzioni culturali, scienza, innovazione digitale, orientamento, agenda 2030). Le attività saranno calibrate di modo da essere fruibili da studenti di diverse fasce di età e classe favorendo la riflessione sulle norme comportamentali che regolano la vita scolastica e civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Formare cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita democratica, capaci di esercitare i propri diritti e di contribuire al benessere collettivo, sviluppando la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti e protetti; - attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni; Il percorso, altresì, vuole essere un'opportunità per comprendere il funzionamento della società e di orientamento per le scelte future.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

La realizzazione del progetto vedrà la partecipazione attiva esperti esterni (magistrati, avvocati, docenti universitari, forze dell'ordine e associazioni operanti sul territorio) e avrà ad oggetto il valore e l'importanza del vivere in uno stato di legalità illustrati concretamente attraverso di colori che quotidianamente operano nel mondo del diritto.

● P52. UN VIAGGIO NEL COSMO

Il progetto vuole fornire una visione complessiva dell'astronomia e dell'astrofisica, rami della scienza che raramente possono essere approfonditi in un contesto liceale, tramite un approccio qualitativo e divulgativo che stimoli la curiosità scientifica e nelle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Il progetto intende: - promuovere l'acquisizione di competenze orientative -Potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Sono previste 30 ore di lezione, suddivise in incontri della durata di 2 ore ciascuna, comprensive di simulazioni ed esperienze pratiche in laboratorio.

Possibilità di concludersi con una visita ad un osservatorio locale. Di seguito una panoramica degli argomenti trattati.

Fondamenti e strumenti:

Contesto storico: da Galileo alle onde gravitazionali, differenze tra astronomia ed astrofisica, il metodo scientifico in astrofisica: limiti e sfide, unità di misura e quantità misurabili (UA, anni luce, parsec) e scala delle distanze, struttura dell'universo, luce e spettro elettromagnetico, interazione luce-materia, spettri di emissione/assorbimento.

Sistemi planetari:

Legge di Gravitazione universale, problema dei due corpi e dei tre corpi, simulazioni di orbite stabili ed instabili, cenni sulla formazione dei sistemi solari, pianeti rocciosi e gassosi, lune ed altri corpi celesti, esopianeti e zone abitabili, biologia e vita nell'Universo.

Nascita, crescita e morte di una stella:

Nubi stellari e nascita, classificazione spettrale e magnitudine, diagramma HR e isocrone, sequenza principale e fasi successive, crescita stellare (giganti, supergiganti), collasso e morte di una stella, nane bianche e supernovae, stelle di neutroni e buchi neri.

Strutture galattiche

Via Lattea e classificazione di Hubble, galassie vicine ed evoluzione, cenni a materia esotica (dark matter).

Origine ed evoluzione dell'Universo:

Origine dell'Universo e Big Bang, radiazione cosmica di fondo ed evoluzione, modelli cosmologici



di Universo e scenari finali

Fisica contemporanea:

Cenni alla relatività generale, frontiere contemporanee: onde gravitazionali, grande unificazione e interpretazioni future

● P53. Q-TRIS

Con il gioco Tris si possono introdurre i concetti propri della meccanica quantistica, ogni partita è una simulazione di un esperimento. Il giocatore modificando deterministicamente la probabilità di ottenere la vittoria, ripercorre le fasi di preparazione, operazioni e misura propri degli esperimenti che la fisica classica non riesce a descrivere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Accrescere l'interesse verso lo studio delle discipline STEM Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Dopo una introduzione teorica di cosa distingue la meccanica quantistica dalla fisica classica, si passa al gioco. Il gioco e le sue regole offrono lo spunto per familiarizzare con il concetto di Q-bit, stato, effetto, misura, sovrapposizione di stati. Nelle ultime ore introduce il formalismo matematico della MQ, i postulati e le regole di corrispondenza tra fenomenologia e modelli matematici. Segue un torneo, e vinca il migliore!

● P54. ESPLORARE IL FUTURO INTELLIGENTE

Il progetto prevede l'organizzazione di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche attraverso le quali ci si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere le basi del deep learning e del machine learning, partendo dal suo fondamento che è la statistica, per arrivare a toccare gli aspetti coinvolti nel mondo dell'automazione e della robotica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Comprendere i concetti di BIG DATA e MACHINE LEARNING, partendo dalle basi della STATISTICA utilizzando il foglio di calcolo elettronico per essere in grado di interpretare modelli predittivi e semplici reti neurali all'interno del DEEP LEARNING. Apprendere le abilità di base per poter programmare un semplice sistema EMBEDDED e comprendere come l'IA possa essere integrato in esso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

- Ambiti di approfondimento:
 - Introduzione al foglio di calcolo elettronico, applicazioni alla statistica. L'indagine statistica. Popolazione e campione. Variabili statistiche quantitative e qualitative. Distribuzioni di frequenza e rappresentazioni grafiche per una variabile. Misure di tendenza centrale e altri indici di posizione: moda, medie, mediana, quartili, percentili. Misure di posizione e di variabilità.
 - Misure di variabilità: campo di variazione, differenza interquartile, varianza, scarto quadratico medio, coefficiente di variazione. Misure di sintesi per dati raggruppati. Box-whiskers plot.
 - Studio congiunto di due variabili: grafici per variabili doppie, tabella delle frequenze congiunte. Indipendenza e misure di relazione, in particolare coefficiente di correlazione lineare.
 - Regressione lineare. Rappresentazione con excel della retta di regressione tra due



- campioni correlati.
- La distribuzione Gaussiana. Utilizzo e proprietà, tavole gaussiane. Rappresentazione grafica. Studio di normalità con il foglio elettronico. Distribuzioni normali e normal-plot
 - REGRESSIONE
 - MACHINE LEARNING e PREDIZIONE
 - DEEP LEARNING E RETI NEURALI
 - Introduzione: Sistemi embedded e microcontrollori, differenze tra Arduino e single board computer (Raspberry pi), famiglia di schede Arduino e campi di applicazioni;
 - Cenni sui circuiti elettrici: componenti elettronici, famiglie logiche, strumenti di misura, il multimetro, uso della bread board per i prototipi, la saldatura;
 - La scheda Arduino Uno: collegamento al PC, l'IDE di programmazione, prime nozioni del linguaggio di programmazione;
 - Interfacciamento con il mondo esterno: programmazione e uso delle porte logiche con esempi: pilotare un LED (collegamento, calcolo resistenza); lettura stato di un pulsante; attivazione led con pulsante; resistenze di pull up e pull down;
 - Interfacciamento con il mondo esterno: programmazione delle porte analogiche con esempi di collegamento: di partitore di tensione, potenziometri, foto-transistor, sensore temperatura. Utilizzo dell'uscita analogica in PWM;
 - Utilizzo di display lcd
 - Sensori: panoramica sui sensori e loro utilizzo con Arduino con particolare attenzione ai sensori di temperatura;
 - Controllo di dispositivi esterni tramite Relè, transistor, optoisolatori;
 - Controllo di servomeccanismi e motorini;
 - Strumenti per la progettazione e simulazione di Arduino;

● P55 TRE MINUTI PER LA PACE

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i ragazzi e le ragazze ai temi legati alla costruzione della pace tra i popoli, al rispetto delle differenze, ai valori della solidarietà e della fratellanza universali, così come sancito dalla Costituzione. Le classi aderenti al progetto si dedicheranno, almeno una volta al mese, alla lettura di autori, poeti, filosofi che hanno affrontato il tema della pace o narrato l'orrore della guerra. Un'assemblea di classe nel trimestre e una nel pentamestre saranno dedicate a questo tema e preparate attraverso letture e approfondimenti. In una Google Classroom dedicata saranno raccolti i materiali e i suggerimenti utili per la realizzazione



del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le competenze sono tratte dal curriculum di Educazione Civica -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali, del diritto che la regolano. - Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale a muovere dalla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. -Comprendere la natura delle relazioni internazionali e promuovere una cultura di pace muovendo dalla conoscenza degli ordinamenti comunitari internazionali, dei loro compiti e delle loro funzioni essenziali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è in linea con le finalità di Educazione Civica e può essere integrato con le attività del curricolo.

● P56. ESCAPE ROOM STEM

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze, quarte e quinte e si svilupperà in tre fasi: nella prima (5 ore) i ragazzi saranno coinvolti nell'allestimento dell'HEPscape!

(<https://web.infn.it/hepscape/>) una escape room sulla fisica delle alte energie ideata da un gruppo di ricerca dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) di Roma. Nella seconda fase (15 ore) è previsto che i ragazzi collaborino con i ricercatori di INFN, guidando alcuni bambini di diverse classi della scuola primaria, che parteciperanno come destinatari dell'esperienza, nello svolgimento delle attività dell'escape room. Nella terza fase (10 ore) i partecipanti al progetto dovranno pensare e progettare altre attività per una escape room educativa a tema scientifico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Saper progettare in gruppo Migliorare le capacità di problem solving Saper progettare attività di divulgazione scientifica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà le scuole primarie che vorranno portare i propri alunni a fare l'esperienza dell'escape room guidata dagli studenti del Liceo Ruffini insieme alla ricercatrici dell'INFN

● P57. CAMPIONATI ITALIANI DI ASTRONOMIA

Il progetto organizzato dal MIM in collaborazione con la Società Astronomica Italiana (SAIRr) e in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) si propone di stimolare lo studio delle discipline scientifiche in generale e dell'astronomia e dell'astrofisica in particolare si propone di offrire agli studenti una proficua occasione d'incontro con il mondo della ricerca scientifica e di confronto fra le diverse realtà scolastiche I Campionati Italiani di Astronomia è una competizione strettamente individuale e si svolgono in tre fasi: Preselezione (Gara di Istituto), Gara Interregionale e Finale Nazionale. Gli studenti saranno iscritti in diverse categorie in funzione dell'anno di nascita e, per gli alunni frequentanti il secondo biennio e l'ultimo anno la partecipazione danno diritto all'accesso al credito formativo esterno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare la conoscenza del metodo scientifico • Migliorare la conoscenza della strumentazione scientifica e delle tecniche laboratoriali • Favorire la diffusione delle prove autentiche • Accrescere l'interesse verso lo studio delle discipline STEM • Possibilità degli alunni di verificare le proprie capacità di applicazione di quanto appreso in classe e di confrontarsi con le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'azione didattica migliorerebbe la sua efficacia se sarà documentata attraverso la ripresa di immagini/video in cui saranno riconoscibili gli studenti.

Tali riprese, al termine del progetto, potranno essere pubblicate sul sito web della scuola. I motivi di tale necessità possono essere così riassunti:

- motivare gli studenti
- aumentare la loro autostima attraverso la rappresentazione pubblica



dell'attività svolta

● P58. PERCORSO INTERGENERAZIONALE E VALORIALE DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE E SOCIALE DEL TERRITORIO DELLA TUSCIA.

Il Percorso Intergenerazionale valoriale si snoda nella città di Viterbo, attraversando la conoscenza e l'approfondimento dei luoghi-simbolo caratterizzati da aspetti storico-artistico-architettonici e culturali attraverso non solo ricerche e studi, ma anche uscite didattiche, narrazioni di testimoni privilegiati e attività pratiche educative. Il progetto prevede un rientro pomeridiano a settimana: giovedì dalle 14:30 alle 16:30. Si propone inoltre la sensibilizzazione dei giovani verso la formula dei Patti di collaborazione tra Comune e realtà comunitarie per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni immateriali urbani attraverso un percorso Intergenerazionale Valoriale. Per Beni comuni urbani si intendono: i beni, materiali, immateriali e digitali che i cittadini e l'Amministrazione riconoscono essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, all'interesse delle generazioni future. I ragazzi, ai sensi dell'articolo 118 ultimo comma della Costituzione, contribuiranno così al miglioramento ed alla valorizzazione del nostro patrimonio storico culturale e sociale favorendo la fruizione collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e intergenerazionale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● P59. ADELANTE

Il progetto è condotto da docenti di Matematica e Fisica, facenti parte del gruppo di ricerca nazionale che coinvolge l'Università La Sapienza di Roma, l'Università di Padova e l'Università della Calabria (dipartimenti di fisica). Si tratta della sperimentazione di Teaching Learning Sequence elaborate dai gruppi di ricerca nel biennio 2023-2025 che prevedono esperimenti eseguiti con lo smartphone. Il Liceo ha stipulato una convenzione con le Università suindicate ed i docenti, in qualità di docenti ricercatori, sperimentano nelle classi le TLS, raccolgono dati per la ricerca, sviluppano e preparano il materiale didattico relativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità totale tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Portare la variabilità totale tra classi al pari o al disotto della media nazionale entro la fine del triennio di riferimento del Ptof.

Risultati attesi

1. Miglioramento delle competenze scientifiche degli studenti: aumento della capacità di osservare fenomeni fisici con strumenti digitali di uso quotidiano; maggiore comprensione dei concetti fisici grazie a un apprendimento attivo e sperimentale; capacità di raccogliere, analizzare e interpretare dati utilizzando app sensoriali e strumenti digitali; sviluppo di competenze di modellizzazione e rappresentazione grafica dei dati. 2. Potenziamento delle competenze digitali: uso consapevole dello smartphone come strumento tecnologico e non solo comunicativo; familiarità con app di misura, sensori integrati, piattaforme di raccolta dati e strumenti di visualizzazione; sviluppo di competenze di data literacy (lettura, selezione, validazione e interpretazione dei dati). 3. Maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti: aumento dell'interesse verso la Fisica grazie a un approccio sperimentale vicino alla loro esperienza quotidiana; maggiore partecipazione attiva e collaborazione durante le attività laboratoriali; percezione della Fisica come disciplina concreta e non solo teorica. 4. Introduzione di pratiche didattiche innovative: validazione e perfezionamento di Teaching Learning Sequences replicabili e trasferibili; integrazione stabile di dispositivi mobili nelle metodologie laboratoriali; passaggio da una didattica trasmissiva a una didattica basata su inquiry, problem solving e sperimentazione. 5. Sviluppo professionale dei docenti (Teacher Development): rafforzamento del ruolo del docente come docente ricercatore; miglioramento delle competenze di progettazione sperimentale, analisi dei dati e documentazione delle pratiche; capacità di riflettere criticamente sulle proprie strategie didattiche; produzione di nuovo materiale didattico condivisibile nella comunità professionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica

● P60. E-SPERIMENTO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: laboratorio di scoperta, uso consapevole e orientamento alle tecnologie intelligenti.

Le attività proposte sono laboratoriali, esplorative e guidate, calibrate sull'età degli studenti e finalizzate a una prima alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale, con attenzione all'uso consapevole delle tecnologie digitali. Sono previsti laboratori di coding, mini-progetti digitali, introduzione alla robotica e acquisizione digitale di dati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Competenze digitali di base; Pensiero logico e computazionale; Capacità di osservazione e analisi; Collaborazione e comunicazione; Consapevolezza etica nell'uso delle tecnologie.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Multimediale

Robotica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #1 - Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di due linee dati per la connessione ad Internet:

- una connessione in fibra FTTH con larghezza di banda nominale di 1 Gb/s a servizio della didattica (aule, laboratori, wi-fi, ecc.);
- una connessione VDSL con larghezza di banda nominale di 100/30 Mbps dedicata agli uffici amministrativi;

Titolo attività: #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è dotata di:

- 28 aule aumentate dalla tecnologia (Notebook + LIM + Wi-Fi per BYOD) per l'organizzazione di azioni didattiche web based e per l'applicazione della didattica digitale in genere;
- 25 aule aumentate dalla tecnologia (Notebook + Digital Board + Wi-Fi per BYOD) per l'organizzazione di azioni didattiche web based e per l'applicazione della didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

- digitale in genere;
- uno spazio alternativo per l'apprendimento per l'organizzazione di azioni didattiche dove il docente svolge la funzione di facilitatore/tutor per una platea, anche eterogenea, di studenti raccolti in isole di apprendimento rimodulabili secondo il contesto e potenziate dall'uso della tecnologia digitale. Le dotazioni dello spazio sono: 32 banchi modulari componibili montati su ruote; 32 chromebook convertibili PC/tablet connessi alla WLAN; una stampante 3D, una LIM;
 - un laboratorio mobile per la sede di via della Verità dotato di 32 tablet Android. Il laboratorio mobile è organizzato con un armadio di custodia/alimentazione dei tablet montato su ruote che di volta in volta, secondo una ragionata pianificazione didattica, viene affidato alle classi. La connessione ad Internet del laboratorio mobile sarà garantito dalla Wi-Fi scolastica. Il risultato atteso è la trasformazione dell'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra più persone e potenziare i processi di apprendimento.

Titolo attività: #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il processo di dematerializzazione dei processi amministrativi scolastici è stato avviato nel 2012/13 sia per quanto riguarda le procedure proprie degli uffici amministrativi sia per le attività legate all'attività didattica/amministrativa propria dei docenti.

Il sistema informativo scolastico gestisce l'intera filiera del flusso documentale, la produzione cartacea, presente in percentuale residuale, riproduce in copia i documenti digitali presenti negli archivi digitali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola comunica con i docenti attraverso il registro elettronico o con la posta elettronica istituzionale del docente in piena aderenza ai dettati del CAD. Lo stesso fa il docente comunicando attraverso la propria posta elettronica che assume la valenza di firma elettronica.

A partire dall'a.s. 2022-23, inoltre, è stata organizzata la dematerializzazione dei verbali dei consigli di classe, dei PEI e dei PDP con firma elettronica avanzata (FEA).

Titolo attività: #8 - Sistema di autenticazione unica IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le famiglie, gli studenti maggiorenni e il personale scolastico possono accedere al registro elettronico con SPID.

Titolo attività: #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/W-LAN) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è articolata su due edifici nel centro storico di Viterbo. La connessione tra le due sedi è assicurata da un ponte radio, tutte le aule hanno almeno un punto rete collegato alla LAN, tutte le aree di pertinenza della scuola sono coperte dalla rete Wi-Fi. Tutti locali dedicati alla didattica (aule, laboratori, ecc.) sono dotati di un Access Point installato all'interno del locale dedicato per l'applicazione della didattica in modalità BYOD. La rete scolastica è protetta da firewall. Gli uffici amministrativi hanno una rete cablata dedicata separata dalla rete didattica.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: #6 - Linee guida per le politiche attive BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In aderenza all'azione #6 del PNSD e al decalogo MIUR "per l'uso dei dispositivi mobili a scuola", è stata resa operativa l'infrastruttura informatica Wi-Fi che permette l'accesso protetto ad Internet da tutte le aule. I regolamenti scolastici sono stati adeguati di conseguenza in modo da permettere ai docenti l'organizzazione di classi digitali leggere in cui gli studenti accedono ad Internet con i propri dispositivi mobili così da porre in atto le più opportune metodologie didattiche digitali.

Titolo attività: #7 - Piano per l'apprendimento pratico
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ravvede la necessità di potenziare la didattica laboratoriale come punto di incontro tra sapere e saper fare. In un quadro di nuovi paradigmi educativi sono stati allestiti:

- due laboratori di informatica "classici" per complessive 54 postazioni ad uso degli studenti;
- RobotLab, un laboratorio di robotica con layout dinamico dotato di 28 notebook ad uso degli studenti, 1 robot umanoide NAO, 6 kit di robotica Lego Mindstorms. L'ambiente è organizzato in modo da poterne cambiare l'assetto in dipendenza dell'azione didattica da porre in atto permettendo l'integrazione sinergica di attività laboratoriali concernenti fisica, matematica e informatica;
- FabLab, inteso sia come luogo fisico digitalmente



Ambito 1. Strumenti

Attività

attrezzato, dove gli studenti maker provenienti da più classi, in orario curriculare, si incontrano per implementare servizi informatici e/o per la realizzazione di apparati tecnologici sia come luogo di incontro virtuale dove, assistiti dalla tecnologia, proseguono/potenziano le attività avviate in presenza. Gli studenti del FabLab, in orario curriculare, su richiesta del docente responsabile e successiva autorizzazione del docente in classe, escono dalla classe per essere affidati alla custodia e alla responsabilità del docente responsabile del laboratorio per tutto il tempo delle attività. Il FabLab, tra le altre cose: partecipa con sistematicità a concorsi tematici; realizza e mantiene in efficienza il registro elettronico dello sportello amico digitale; gestisce il sistema informatico per il live streaming delle assemblee di istituto;

- VideoStudioLab, il laboratorio è dotato delle attrezzature necessarie per organizzare azioni didattiche come: ripresa delle lezioni dei docenti da parte degli studenti per la fruizione differita in live streaming delle stesse; produzione di tutorial didattici; ripresa di esperimenti scientifici e fenomeni naturali anche in time lapses; attività laboratoriali di informatica applicata al trattamento dei tracciati audio/video; realizzazione di un sistema di live streaming delle assemblee di istituto e di altre manifestazioni.

Titolo attività: #9 - Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti sono dotati di identità digitale sul dominio @e-ruffini.org.

Presentandosi con l'identità digitale gli studenti possono:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- fruire dei servizi didattici on line erogati dalla scuola con Google Workspace;□
- esercitare i diritti democratici.

Titolo attività: #10 - Un profilo digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i docenti sono dotati di identità digitale sul dominio @e-ruffini.org.

Presentandosi con l'identità digitale i docenti possono:

- accedere all'area riservata dei servizi scolastici dove sono presenti gli archivi storici dei verbali degli organi collegiali, delle programmazioni didattiche, le rubriche del personale con i ruoli assunti (coordinatori di classe, tutor, ecc.), quadri orari delle lezioni, prenotazione dei laboratori, ecc. ;
- organizzare le attività didattiche in presenza e a distanza attraverso Google Workspace;
- esercitare i diritti democratici (es. votazioni collegio docenti)

Titolo attività: #13 - Strategia AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola è intestataria del sito web istituzionale www.liceopaoloruffiniviterbo.edu.it. Il sito web istituzionale è il veicolo principale di comunicazione della scuola sia per



Ambito 1. Strumenti

Attività

l'adempimento degli obblighi di legge (pubblicità legale, amministrazione trasparente) sia per la diffusione verso gli stakeholders e, in generale, verso l'utenza territoriale. Il sito mantiene il layout previsto per le pubbliche amministrazioni ed è sempre aggiornato con tempestività. Attraverso il sito è possibile raggiungere le aree riservate dei docenti a cui si accede con le credenziali sul dominio @e-ruffini.org.

Titolo attività: #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'anno 2017 è stata sperimentata un'azione, che ha consentito di erogare un contributo di 1000 euro per il pagamento del canone di connettività, in favore di tutte le scuole. Tale misura viene, oggi, riassorbita dall'azione #1, che prevede il collegamento alla connettività pubblica gratuito per tutte le scuole per un periodo di 5 anni con fondi gestiti dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cittadinanza digitale: sono una serie di azioni didattiche svolte nell'ambito dell'insegnamento di educazione, per promuovere l'uso consapevole e sicuro del world wide web e delle piattaforme di comunicazioni digitali, per dare valore ai comportamenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

rispettosi del diritto d'autore, della privacy e del diritto all'oblio. Diffondere il discernimento tra la sessualità e la pornografia, fornire agli studenti gli strumenti per saper distinguere le notizie attendibili dalle fake news, fornire agli studenti gli strumenti per rifiutare e/o difendersi dal cyberbullismo. Gli argomenti trattati sono:

- Identità digitale.
- Cyberbullismo: prevenzione e contrasto.
- La protezione dei dati personali (privacy) e il diritto all'oblio.
- Le regole di comportamento nell'ambito nell'uso degli ambienti digitali (netiquette).
- Sicurezza negli ambienti digitali.
- Metodi per valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati.

La scuola, inoltre, è test center ICDL, fornisce skills card all'utenza studentesca ed eroga esami in presenza e on line. La scuola organizza corsi ICDL extracurricolari per l'utenza studentesca come potenziamento dell'offerta formativa.

Titolo attività: #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La fornitura di competenze digitali non può prescindere da un ambiente cloud condiviso dall'intera comunità didattica. Per questo il liceo fin dal 2015 usa Google Workspace (già Google Suite). Tutti i docenti e tutti gli studenti sono dotati di un'identità digitale sul dominio @e-ruffini.org con la quale possono accedere ai servizi cloud: Google Classroom, Google Drive, Google Sites, ecc. Con la stessa identità digitale possono accedere alle aree riservate per la condivisione dei documenti interni e la partecipazione alle rilevazioni on line.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La fornitura di competenze digitali non può prescindere da un ambiente cloud condiviso dall'intera comunità didattica. Per questo il liceo, avendone i requisiti, è stato elevato a scuola Google Workspace . Tutti i docenti e tutti gli studenti sono dotati di un'identità digitale sul dominio Google Workspace @e-ruffini.org con la quale possono accedere ai servizi cloud: Google Classroom, Google Drive, Google Sites, ecc. Con la stessa identità digitale possono accedere alle aree riservate per la condivisione dei documenti interni e la partecipazione alle rilevazioni on line.

Titolo attività: #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Contenuti digitali condivisi, un'iniziativa a cui partecipano i docenti e, in talune circostanze, gli studenti, per mettere a disposizione della comunità scolastica materiali autoprodotti ad integrazione dei libri di testo in adozione o in sostituzione degli stessi. I contenuti sono conservati nel cloud di Google Drive della scuola.

Titolo attività: #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

a scuola intende potenziare la promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali. Per questo nel prossimo triennio, nei locali limitrofi alla biblioteca (cartacea), sarà realizzata una biblioteca digitale/internet caffè come parte della biblioteca digitale diffusa della scuola. I locali saranno attrezzati con dispositivi per la fruizione dei contenuti digitali e di display interattivi fissati a parete oltre agli adeguati arredi funzionali allo scopo (divanetti, tavoli, ecc.). La biblioteca digitale diffusa affianca ed integra la biblioteca cartacea tradizionale fornendo all'utenza libri in formato digitale, audiolibri, riviste digitali, download in streaming di film e documentari e, più in generale, gli strumenti per fornire all'utenza la capacità di comprensione di contenuti informativi anche complessi su canali e codici comunicativi diversi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: #28 - Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale della scuola promuove le azioni del piano nazionale della scuola digitali ponendo in atto un insieme di iniziative: formazione continua informale e formale al personale scolastico in materia di didattica digitale; gestione e mantenimento del framework didattico Google Workspace; supporto per l'amministrazione digitale; gestione delle identità digitali degli studenti; organizzazione delle rilevazioni didattiche e organizzative; supporto alle funzioni strumentali e alle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

commissioni nell'organizzazione dei processi amministrativi e/o didattici.

Titolo attività: #25 - Alta formazione
digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola direttamente o tramite il polo d'ambito organizza corsi di formazione sui seguenti temi:

personale docente: framework e ambienti per la didattica digitale; editoria digitale; strumenti per la produttività individuale; sicurezza informatica, amministrazione digitale;

personale amministrativo: amministrazione digitale; strumenti per la produttività individuale; sicurezza informatica;□

personale tecnico: sistemi operativi; gestione LAN/WLAN, sicurezza informatica;

collaboratori scolastici: fruizione dei servizi disponibili in Internet; sicurezza digitale.

Approfondimento

Il PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale è il programma strategico del Ministero dell'Istruzione per guidare l'innovazione del sistema scolastico italiano attraverso il digitale. Introdotto nel 2015, il PNSD mira a trasformare la scuola non solo dal punto di vista tecnologico, ma soprattutto metodologico e organizzativo. L'obiettivo principale del PNSD è rendere la scuola un ambiente aperto, inclusivo e al passo con i cambiamenti della società digitale, preparando gli studenti a essere



cittadini consapevoli e competenti nel mondo contemporaneo. In riferimento al PNSD la scuola ha realizzato:

1. Laboratori di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale (Percorsi di coding; attività di problem solving con algoritmi);
2. Percorsi di robotica educativa e automazione con la promozione di laboratori innovativi e metodologie STEAM (Costruzione e programmazione di robot LEGO o Arduino);
3. Esperienze con utilizzo dello smartphone e dei sensori digitali in laboratorio per l'integrazione delle tecnologie mobili nei processi didattici (Esperimenti di Fisica con accelerometri, fotocamera, microfono, magnetometro; raccolta e analisi di dati con app scientifiche, notebook digitali per documentare le attività di laboratorio);
4. Percorsi formativi sull'Intelligenza Artificiale e Data Science per lo sviluppo di competenze digitali emergenti e cittadinanza digitale;
5. Prodotti digitali multimodali per un uso creativo e consapevole del digitale (Video-lab o videolezioni prodotte dagli studenti);
6. Incontri con esperti di Cybersecurity e sicurezza digitale per sviluppare la cultura della sicurezza e la consapevolezza digitale (Workshop su phishing, password sicure, privacy, simulazioni di scenari di sicurezza informatica, attività di educazione alla cittadinanza digitale e al comportamento responsabile online);
7. Esperienze di didattica innovativa e metodologie digitali per implementare l'innovazione della didattica e integrazione del digitale nei processi educativi (classi virtuali per la gestione di materiali, attività, compiti e feedback, Utilizzo di piattaforme collaborative come Google Workspace).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"PAOLO RUFFINI" - VITERBO - VTPS010006

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e svolge una funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione farà riferimento ai seguenti criteri: • votazione proposta dal docente nella propria disciplina/ambito tenendo conto della media dei voti delle prove scritte, orali e pratiche calcolata dal registro elettronico. • livello di sviluppo delle competenze rilevate • livello di consapevolezza rispetto alle richieste dell'insegnante • capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento • costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro • capacità di autovalutazione • capacità di collaborazione e cooperazione • esito delle verifiche effettuate dopo gli interventi di recupero • possibilità di seguire con profitto l'iter scolastico dell'anno successivo. La valutazione finale, pertanto, terrà conto delle caratteristiche di ogni alunno, delle sue condizioni di partenza, della frequenza, dell'impegno e della possibilità di seguire con profitto il percorso scolastico successivo. Comunque l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva nel caso in cui il suo quadro valutativo presenti un profitto non sufficiente in più di tre discipline. Il Collegio dei Docenti ha inoltre stabilito: • La valutazione unica (scritto-orale-pratico- grafico negli scrutini intermedi) prevista dalla CM n. 89, 18 ottobre 2012; • Il numero delle verifiche da effettuarsi per la valutazione degli alunni sarà quello riportato nel prospetto allegato, per i due periodi dell'anno scolastico e per tipologia di verifiche. La valutazione degli apprendimenti viene effettuata sulla base delle griglie reperibili dall'indirizzo: <https://www.liceopaoloruffiniviterbo.edu.it/griglie-di-valutazione/>

Allegato:

Tabella tipologie prove di verifica 2025-26..pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla normativa la valutazione finale verrà espressa sulla base della scheda di valutazione riportata in allegato

Allegato:

Scheda di valutazione finale di Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Gli indicatori per la valutazione del comportamento sono: - Modalità di relazione con la comunità scolastica (docenti, compagni personale ATA e amministrativo) – Rispetto delle cose e degli ambienti; - Partecipazione attiva al dialogo educativo e alla vita scolastica; - Frequenza regolare dei corsi e rispetto dell'orario; - Rispetto del Regolamento di istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità - Acquisizione di autonomia e responsabilità nella vita scolastica. In base al D.P.R. 135/2025 L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale; per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva.

Allegato:

Nuova griglia comportamento A.S. 2025-26.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe non ammetterà alla classe successiva l'alunno/a che, nel corso dell' anno scolastico, non abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto , acquisendo carenze tali con profitto non sufficiente in più di tre discipline, da non permettere la proficua frequenza della classe stessa. Inoltre in base al D.P.R. 135/2025 il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva delle studentesse e degli studenti che abbiano conseguito un voto inferiore a sei nella valutazione finale del comportamento, indipendentemente dal profitto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di Classe non ammetterà all'Esame di Stato l'alunno/a che, nel corso dell' anno scolastico, abbia acquisito carenze tali che impediscano il raggiungimento delle competenze minime per lo svolgimento dell'esame stesso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

1. Quadro Normativo e Principi Generali: Il credito scolastico contribuisce alla determinazione del voto finale dell'Esame di Stato, che ha un punteggio massimo di 100/100. La somma del punteggio finale comprende: Prova scritta di Italiano: fino a 20 punti; Seconda prova scritta: fino a 20 punti; Colloquio orale: fino a 20 punti; Credito scolastico: fino a 40 punti. Il credito è attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale per ciascuno degli ultimi tre anni del percorso (III, IV e V anno) e tiene conto della media dei voti. Dall'A.S. 2024/2025, il voto di comportamento incide nella determinazione del punteggio massimo all'interno della fascia di credito. In particolare, il punteggio massimo attribuibile nella fascia di credito prevista dalla media può essere assegnato solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10. Il Collegio dei Docenti ha esplicitato ulteriori criteri interni per la determinazione della banda di oscillazione del credito, come da prospetto allegato.

Allegato:



criteri per l'attribuzione del credito scolastico A.S. 2025-26-signed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza diverse attività/interventi efficaci atti a favorire l'inclusione degli studenti (sportello Amico, attività extracurricolari sul "metodo di studio"), nelle quali sono coinvolti famiglie, docenti e associazioni; la validità degli interventi è monitorata e rimodulata, se necessario. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche a seguito della partecipazione a corsi di formazione specifici. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola propone azioni di recupero e di potenziamento curricolari (gruppi di livello all'interno delle classi, giornate dedicate al recupero) ed extracurricolari (sportello didattico, corsi di recupero pomeridiani) i cui esiti vengono costantemente monitorati.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), supporta la scuola nel processo di inclusione di tutti gli alunni e verifica regolarmente il raggiungimento degli obiettivi formativi definiti sia nel Piano Annuale per l'Inclusione, che nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), quest'ultimo documento fondamentale per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità certificata. Nel caso di ragazzi con difficoltà di apprendimento, DSA BES, vengono predisposti specifici PdP/interventi didattici che sono monitorati e aggiornati con regolarità.

La scuola realizza attività su temi interculturali o sulla valorizzazione delle diversità, che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e favorisce il potenziamento di studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso alcune attività quali gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a gare o competizioni interne/esterne alla scuola, giornate dedicate al recupero e al potenziamento, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare o extracurricolare. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono diffusi, diversificati e condivisi all'interno dei Dipartimenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il liceo scientifico "P. Ruffini" di Viterbo si propone di offrire iniziative didattiche e di integrazione volte a potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali (Direttiva Ministeriale 27.12.2012), o difficoltà che si evidenziano in età evolutiva negli ambiti di vita



dell'educazione e/o degli apprendimenti. L'intervento a favore dell'inclusione scolastica riguarda tre grandi sotto-categorie di svantaggio scolastico: la disabilità (L. 104/92) (BES 1), i disturbi evolutivi specifici, che comprendono i disturbi specifici di apprendimento (Dsa-L. 170/2010), i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, quelli dell'attenzione e dell'iperattività il funzionamento cognitivo limite (BES 2), lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, che comprende il disagio comportamentale/relazionale (BES 3). Gli organi collegiali e i servizi della scuola interessati sono: il GLL, che si occupa di tutte le tipologie di BES e del PAI; i Gruppi di Lavoro Operativi (GLO), con competenze in merito alla disabilità (legge 104/92); i Consigli di Classe; la Segreteria Didattica; il Collegio dei Docenti. I compiti degli organi preposti sono regolati da apposito Regolamento per l'attuazione dell'inclusione scolastica, dal Protocollo di accoglienza degli alunni con DSA e da quello per gli alunni stranieri. Nella scuola sono presenti alunni con disabilità o disturbi dell'apprendimento (DSA, BES), per i quali sono predisposti PEI/PDP, che vengono monitorati e aggiornati con regolarità. Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva; sono stati adottati criteri comuni di valutazione (griglie specifiche) oltre a misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi; vengono utilizzati software compensativi ed è stato predisposto un protocollo di accoglienza per gli alunni con BES. I Dipartimenti Disciplinari pianificano azioni di recupero e potenziamento (articolazioni per gruppi di livello all'interno delle classi, sportello, corsi pomeridiani, giornate di recupero nella pausa didattica, supporto pomeridiano per lo svolgimento di compiti). L'Istituto favorisce il potenziamento di alunni con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare o competizioni interne/esterne alla scuola, corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare; aderisce infine alla sperimentazione del MIM su "Studenti atleti di alto livello", mediante la predisposizione di PFP. La scuola realizza percorsi di FSL (ex PCTO) adeguati anche per gli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

La scuola non partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Gli interventi individualizzati nel lavoro di classe sono da potenziare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per redigere e aggiornare i PEI per alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92 e della normativa vigente sono previste le seguenti azioni: 1. Raccolta e verifica della documentazione preliminare: ricezione della certificazione di disabilità (Legge 104/92) e del profilo di funzionamento fornito dagli specialisti; verifica di eventuali progetti individuali già esistenti. Analisi delle informazioni disponibili per comprendere bisogni specifici, punti di forza/debolezza e condizioni funzionali dello studente. 2. Convocazione del GLO / Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione. 3. Incontri conoscitivi con la famiglia e lo studente: colloqui con la famiglia per acquisire informazioni utili sulla storia, le esigenze e gli obiettivi dell'alunno, in prospettiva di progetto di vita scolastica e oltre. 4. Definizione degli obiettivi educativi e didattici: individuazione degli obiettivi specifici personalizzati (cognitivi, relazionali, autonomici) coerenti con le esigenze dello studente. Scelta delle strategie didattiche e delle modalità di valutazione individualizzate. 5. Progettazione degli interventi: definizione delle misure di sostegno (ore di docente di sostegno, assistenza educativa, strumenti compensativi, adattamenti didattici). Predisposizione delle attività personalizzate, inclusi tempi, strumenti e soluzioni organizzative per facilitare l'inclusione. 6. Formalizzazione del documento: stesura del PEI utilizzando il modello nazionale previsto per la scuola secondaria di secondo grado, secondo le indicazioni ministeriali. Condivisione e approvazione formale da parte del GLO, con firme di tutti i partecipanti. 7. Condivisione e comunicazione operativa: comunicazione a tutti i docenti della classe delle strategie, strumenti e adattamenti previsti nel PEI. Pianificazione delle attività didattiche personalizzate e assegnazione delle responsabilità operative tra docenti curricolari e di sostegno. 8. Monitoraggio e verifica periodica: verifiche in itinere per valutare i progressi rispetto agli obiettivi stabiliti e, se necessario, apportare modifiche al piano. 9. Revisione e aggiornamento annuale: aggiornamento del PEI in funzione dell'evoluzione delle condizioni dell'alunno, delle nuove esigenze o di cambiamenti strutturali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e approvato collegialmente dal GLO / Gruppo di lavoro operativo per



l'inclusione costituito da docenti curricolari e di sostegno; famiglia (genitori/tutori); specialisti esterni (neuropsichiatra, terapisti).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte integrante del processo decisionale, non solo destinataria del PEI ma soggetto corresponsabile del progetto educativo. In tale senso assume un ruolo fondamentale attraverso: - la partecipazione attiva al GLO, contribuendo alla definizione del PEI con informazioni utili sul funzionamento, sui bisogni e sui punti di forza dello studente; - la condivisione degli obiettivi educativi e didattici, favorendo coerenza tra interventi scolastici ed extrascolastici; - la collaborazione nel monitoraggio del percorso, segnalando progressi, difficoltà o cambiamenti significativi; - il supporto alla continuità educativa, soprattutto nei passaggi tra anni scolastici o in momenti di transizione; - la tutela del diritto allo studio e all'inclusione, attraverso il dialogo costante con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, come ultima tappa di un processo di individualizzazione dell'apprendimento, è relativa alle competenze sollecitate nei piani personalizzati e avviene sia attraverso gli strumenti tradizionali sia attraverso modalità, individuate dai consigli di classe, ritenute funzionali allo stile di apprendimento di ciascun alunno con BES. La scuola ha elaborato griglie di valutazione di istituto per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento. La continuità con la Scuola secondaria di Primo Grado è realizzata attraverso i contatti tra il Coordinatore di Classe e la scuola di provenienza degli alunni in ingresso, secondo le modalità stabilite nel Protocollo di Accoglienza.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento formativo e lavorativo viene effettuato principalmente attraverso i progetti di Formazione Scuola -Lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Il PAI è il documento di pianificazione con cui la scuola analizza e organizza annualmente le proprie azioni inclusive, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali. Ha la funzione di fotografare lo stato dell'inclusione nell'istituto, individuare punti di forza e criticità, e programmare obiettivi di miglioramento e strategie operative. Il PAI orienta le scelte didattiche, organizzative e formative della scuola, favorisce il coordinamento tra le diverse figure educative e costituisce un riferimento per la progettazione dei PEI e dei PDP, in coerenza con il PTOF. In allegato il Piano Annuale per l'Inclusione approvato nell'A.S. 2024/25.

Allegato:



_PI per a.s. 2025-26.docx.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Periodo Didattico Divisione in TRIMESTRE E PENTAMESTRE

ORGANIGRAMMA

Il Liceo Scientifico "P. Ruffini" condivide uno staff organizzativo comune così articolato:

Il Dirigente scolastico rappresenta il vertice direttivo e organizzativo del Liceo e si occupa della pianificazione, organizzazione e controllo delle attività istituzionali, oltre ad essere leader educativo e a garantire le esigenze di sviluppo e innovazione della scuola. La leadership messa in atto è di "tipo motivazionale" e collaborativa e prevede la realizzazione di azioni specifiche, in un'ottica di crescita e di sviluppo delle professionalità presenti.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi, che sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, oltre a sovrintendere il personale ATA.

I due Collaboratori del Dirigente con delega alla gestione dell'organizzazione del Liceo e al potenziamento dello sviluppo tecnologico e innovazione della didattica.

Le Funzioni strumentali

I dipartimenti disciplinari e coordinatori dei dipartimenti

I coordinatori didattici/organizzativi di progetto

I team di progetto costituiti ad hoc a seconda delle diverse esigenze e trasversali alle classi

Il team dei docenti tutor

Il docente orientatore

Il collegio Docenti

I consigli di Classe e la rete dei coordinatori



Il comitato per la valutazione dei docenti

Il GLI – Gruppo di lavoro per l'inclusione

Il consiglio di Istituto che include i rappresentanti degli studenti e delle famiglie

I rappresentanti di istituto e di classe degli studenti eletti

L'organo di garanzia

Gli organi per la sicurezza (L. 81/08)

Per la descrizione dettagliata delle funzioni e delle interazioni che definiscono il processo di governance partecipata della scuola vedi l'allegato

GLI UFFICI AMMINISTRATIVI ED IL PERSONALE ATA

Gli uffici amministrativi sono fondamentali per la corretta e funzionale gestione della vita del liceo.

L'amministrazione prevede i seguenti uffici:

- ufficio del Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) che ha diretta responsabilità sul personale Ata e coordina tutta l'attività dei servizi generali e amministrativi;
- ufficio protocollo
- ufficio alunni
- ufficio personale
- ufficio contabilità e acquisti

I collaboratori scolastici curano la vigilanza, la pulizia ed il decoro delle sedi del liceo, la guardiania e i desk di accoglienza nelle due diverse sedi. È presente l'ufficio tecnico ed assistenza che cura in particolare la dimensione di rete e digitale del liceo.

LA PARTECIPAZIONE DI STUDENTI E GENITORI

La partecipazione di studenti e genitori alla vita scolastica avviene sia a livello non formale che formale. A livello formale genitori e studenti partecipano direttamente e attivamente ai seguenti organi:

- Consiglio di istituto



- Consigli di classe

Il regolamento di istituto prevede la modalità di gestione delle

- Assemblee di classe
- Assemblee di istituto

Il regolamento prevede inoltre l'istituzione del coordinamento dei rappresentanti sia degli studenti che dei genitori.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre+Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento.
- Vigila sull'andamento generale del servizio.
- Coordina le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati.
- Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche.
- Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente.
- Esamina e concede congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente in caso di assenza del D.S.
- Predispone il piano dei recuperi dei permessi brevi.
- Sostituisce i docenti assenti nel rispetto dei criteri stabiliti dal CdD.
- Modifica e riadatta temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico.
- Coordina le attività di recupero e sostegno alla didattica.
- Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata.
- Segnala tempestivamente le emergenze.
- Coordina le iniziative finalizzate a promuovere l'immagine

1



	della scuola. • Svolge la funzione di segretario verbalizzante del CdD.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1° unità - Secondo collaboratore del DS: coordinamento progetti PN e POC, coordinamento attività di recupero e sostegno e prove di verifica alunni SGA; 2° unità: Coordinamento delle Assemblee di classe ed autorizzazione delle stesse previa consegna verbale della seduta precedente; Supporto agli alunni nella stesura del Regolamento, nell'organizzazione delle Assemblee di Istituto e Controllo dei verbali. 3° unità: Animatore Digitale; Servizi di supporto alla digitalizzazione; fiduciario sede distaccata, rapporti con EELL per edilizia scolastica; coordinamento attività area informatica e tecnologica.	3
Funzione strumentale	Area 1: INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO 1a.Orientamento e continuità 1b.Coordinamento Didattica 1c.Area sociorelazionale e inclusione Area 2: COORDINAMENTO OFFERTA FORMATIVA. Coordinamento e sviluppo Piano triennale O.F. Area 3: ORIENTAMENTO IN USCITA Rilevazione dei bisogni formativi; Rapporti con Università, Enti, Istituzioni, Ordini professionali; Responsabili per Progetti di indirizzo, PCTO. Area 4: VALUTAZIONE PROCESSI e PROGETTAZIONE QUALITA'	4
Capodipartimento	Il Coordinatore di Dipartimento presiede le sedute e coordina i lavori: • elabora, verifica e tiene sotto controllo i processi di sviluppo dei percorsi didattico-formativi relativi all'area disciplinare di appartenenza; • sollecita e sostiene la progettazione di iniziative, di	12



Laboratori e di Progetti inerenti all'area disciplinare di appartenenza; • svolge attività di studio e progettazione, può organizzarsi in gruppi di lavoro; • elabora prove di verifica degli apprendimenti relative all'area di appartenenza; • favorisce la progettazione di percorsi pluridisciplinari dei Consigli di classe; • promuove iniziative di formazione relative alle metodologie specifiche.

Responsabile di plesso

• Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente ed Ata c/o la sede di Via della Verità. • Modifica e riadatta temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. • Vigila sull'andamento generale del servizio. • Coordina le attività di recupero e sostegno e prove di verifica degli alunni SGA. • Controlla il rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e di tutto il personale Docente ed Ata. • Si confronta e relaziona con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche. • Segnala tempestiva delle emergenze. • Segnala eventuali problemi/necessità per migliorare il servizio.

2

Responsabile di laboratorio

La funzione del responsabile di laboratorio può essere declinata in 5 ambiti: Gestione Tecnica: Programmazione delle attività, selezione dei metodi, controllo qualità, gestione degli strumenti e manutenzione. Sicurezza e Conformità: Implementazione e vigilanza sul rispetto dei protocolli di sicurezza (agenti chimici, fisici, biologici) e delle normative vigenti.

3



Coordinamento del Personale: Supervisione del team, formazione, gestione dei turni e risoluzione di problematiche interpersonali.
Gestione Amministrativa: Controllo dei budget, gestione degli ordini, delle scorte di materiali e della reportistica. Supporto a Ricerca e Didattica: Supporto a docenti e ricercatori, assistenza agli studenti, organizzazione delle esperienze didattiche e certificazione dei risultati.

Animatore digitale

L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, sviluppa progettualità su tre ambiti: • **FORMAZIONE INTERNA:** funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola

1



	stessa.	
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Il team per l'innovazione digitale supporterà e accompagnerà le azioni poste in atto in tema di: 1) FORMAZIONE INTERNA; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	3
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica.	46
Docente tutor	Il docente tutor è un insegnante che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. In particolare il docente tutor ha due attività principali: • Aiutare ogni studente a creare un E-port-folio personale, che comprende: • Il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; • Lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate	14



a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (FSL); • Le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; • La scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". • Costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica.

Docente orientatore

Il docente orientatore è un insegnante che aiuta gli studenti delle scuole superiori a fare scelte consapevoli sul proprio futuro scolastico e professionale, allineando le loro aspirazioni e potenzialità con i percorsi formativi e le opportunità lavorative disponibili. Coordina le attività di orientamento, collabora con i docenti tutor e le famiglie, e utilizza strumenti (come test e colloqui) e contatti con il territorio (università, aziende) per fornire informazioni e supporto personalizzato, fungendo da ponte tra scuola, mondo del lavoro e istruzione superiore.

1

Coordinatore attività ASL

Il coordinatore FSL pianifica e organizza le attività di alternanza scuola-lavoro della scuola. Intrattiene rapporti con le strutture esterne e con i docenti tutor. E' riferimento anche per gli studenti. Redige, di concerto con il consiglio di classe e/o gli insegnanti delle discipline interessate, i progetti formativi e ne segue lo

14



svolgimento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Una unità è impiegata nelle seguente attività:
esonero totale per collaborazione DS. Un'altra
unità è impiegata nelle seguenti attività: 50%
dell'orario utilizzato per supplenze brevi dei
docenti assenti, 50% dell'orario utilizzato per
attività di sportello/ recupero/potenziamento di
Italiano e Latino.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Tale figura è impiegata nelle seguenti attività: il
35% dell'orario è utilizzato per attività inerenti
ad un ruolo specifico (Referente Bullismo e
cyberbullismo); il 65% dell'orario è utilizzato per
supplenze brevi in sostituzione dei docenti
assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

L' unità è impiegata nelle seguenti attività: 35%
dell'orario utilizzato per supplenze brevi dei
docenti assenti, 65% dell'orario utilizzato per

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività di sportello/ recupero/potenziamento di
Matematica nelle classi del biennio.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A027 - MATEMATICA E
FISICA

L'unità è impiegata nelle seguenti attività: 35%
dell'orario utilizzato per supplenze brevi dei
docenti assenti, 40% dell'orario utilizzato per
attività di sportello/ recupero/potenziamento di
Matematica e Fisica, 25% per attività di
collaborazione con il DS.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'unità è utilizzata per il 60% per la sostituzione
di colleghi assenti e per il 40% per la
realizzazione di progetti di Educazione Civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Una unità è impiegata nelle seguenti attività:
40% dell'orario utilizzato per attività
organizzative e di collaborazione con il DS 60 %

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'orario utilizzato per sostituzione dei docenti assenti. L'altra unità è impegnata nelle seguenti attività: 20% dell'orario per attività specifiche assegnate dal DS ed il restante 80% per sostituzione dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

CCNL SCUOLA AREA D Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzo di strumenti di tipo informatico. Gestione Posta,



posta elettronica istituzionale e pec, Intranet ministeriale (ricezione giornaliera e smistamento secondo le indicazioni ricevute dal Dirigente scolastico e dal DSGA o da incaricati). Gestione protocollo e archivio.

Ufficio acquisti

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Acquisti di beni e servizi con procedure ordinarie e MEPA; richiesta CIG, DURC, adempimenti AVCP, verifica adempimenti Equitalia.

Ufficio per la didattica

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico Gestione Fascicoli alunni (iscrizione e frequenza, conferme, trasferimenti, registrazione, controllo documentazione, libretti giustificazione, Debiti e crediti formativi). Predisposizione pagelle e registri obbligatori; Gestione infortuni alunni; Comunicazioni alle famiglie e agli alunni; Ricevimento al pubblico; gestione Scrutini, Esami di stato, esami di idoneità, esami integrativi, verifiche di settembre; supporto al personale docente per gli scrutini on line; Registro elettronico predisposizione password supporto al personale docente e genitori; Aggiornamento e controllo piano di studi; Organico alunni, anagrafe alunni, rilevazioni statistiche relative all'area. Verifica tasse scolastiche e relativa registrazione nel software gestionale alunni. Gestione Interventi didattici educativi integrativi (corsi di rinforzo, di approfondimento, corsi di recupero). Libri di testo. Consigli di classe, assemblee studenti e genitori, consulta. Attività amministrative connesse a Alternanza Scuola lavoro relative agli alunni. Eventuali altri compiti correlati al settore non indicati nel dettaglio. Attività connesse all'attuazione del PTOF, Visite guidate e viaggi d'istruzione (ricezione delle richieste, redazione degli elenchi dei partecipanti) Accordi di rete e convenzioni, Rapporti con provincia ed altri Enti connesse a progetti e/o affari generali.



Elezioni organi collegiali. Segreteria Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva. Attività amministrative generali connesse alla Formazione Scuola lavoro . Verifica tasse e contributi. Conferme titoli di studio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Gestione fascicolo personale: (Contratti, Assunzioni in servizio, gestione della carriera giuridica ed economica del personale, riconoscimento dei servizi, ricostruzione della carriera, cessazione dal servizio quiescenza, gestione presenze/assenze), redazione certificati; Rapporti con gli uffici competenti (Rag.territoriale dello stato, USR Ufficio Ambito territoriale, scuole, ecc.). Autorizzazioni incarichi presso altri soggetti e libera professione, Anagrafe delle prestazioni. Nomine e incarichi ai docenti, comunicazioni a docenti. Rilevazioni assenze sidi e L.104. Comunicazione scioperi e permessi sindacali. Segnalazione assenza, ricerca supplenti. Collaborazione con il collega dell'Ufficio amministrativo contabile per gli adempimenti amministrativo contabili relativi ai supplenti brevi e fino al termine delle attività didattiche (liquidazione stipendi, tfr, ferie non godute, ecc.) Gestione organico , trasferimenti, assegnazioni, utilizzazioni, Gestione ed aggiornamento graduatorie d'istituto, gestione e aggiornamento graduatorie interne.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <http://www.ss16401.scuolanext.info/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceopaoloruffiniviterbo.edu.it>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Posta elettronica vtps010006@istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONI FSL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PATNER NELLA CONVENZIONE

Approfondimento:



Per la realizzazione dei progetti formativi previsti nel Piano FSL (ex PCTO) sono state attivate convenzioni con:

- ASL (Azienda Sanitaria Locale di Viterbo);
- Associazioni di Categoria;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive;
- Avis Comunale di Viterbo;
- Aziende di Informatica ubicate in provincia di Viterbo e province limitrofe;
- Camera di Commercio di Viterbo;
- Cefas – Azienda Speciale della Camera Di Commercio;
- Comuni ubicati in provincia di Viterbo;
- Croce Rossa Italiana Comitato di Viterbo;
- Curia di Viterbo;
- Disco (Ex LazioDisu);
- Enti Museali;
- Fondazioni culturali e scientifiche;
- Federazioni sportive;
- Guardia di Finanza;
- Lazio Innova (Ex Bic Lazio);
- Liberi professionisti appartenenti agli ordini degli avvocati, architetti, commercialisti, ingegneri, veterinari;
- Parafarmacie;
- Questura di Viterbo;
- United Network Europa;



- Università degli Studi della Tuscia;
- Università di Padova;
- Università Roma Tre;
- Università " La Sapienza" di Roma.

Denominazione della rete: LICEI SCIENTIFICI CON OPZIONE SPORTIVA DELLA REGIONE LAZIO

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di perseguire il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 52 del 5 Marzo 2013, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali, infine al miglioramento della qualità dei servizi



erogati. Ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, per la produzione, in servizio, di percorsi e materiali relativi alla progettazione nel Liceo scientifico opzione sportiva, con l'obiettivo di creare specifiche competenze afferenti alla riorganizzazione della didattica in relazione alla riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA LEGALITÀ GIOVANNI FALCONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di promuovere e sviluppare, attraverso l'azione didattica ed educativa delle scuole che ne fanno parte, la cultura della legalità tra le studentesse e gli studenti del territorio, educandoli ad una cittadinanza consapevole. Obiettivi operativi:



- 1) introdurre stabilmente l'educazione alla legalità (intesa nella più ampia accezione di educazione alla cittadinanza, di crescita umana e civile dei giovani e di promozione di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della Comunità) nei Piani dell'Offerta Formativa di tutte le Istituzioni scolastiche, nella consapevolezza dell'importanza strategica che essa riveste per la formazione delle studentesse e degli studenti del territorio;
- 2) concertare le azioni in materia di educazione alla legalità, prevenzione del fenomeno della corruzione e contrasto alla diffusione delle organizzazioni criminali di tipo mafioso, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e coordinamento degli interventi;
- 3) organizzare iniziative, in sinergia con associazioni, enti e Istituzioni dello Stato;
- 4) scambiarsi informazioni su bandi, progetti, opportunità, partnership, e simili;
- 5) aprirsi alla collaborazione con altre scuole, per favorirne l'ingresso nella Rete.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER SCAMBIO CULTURALE SCHOOL YEAR ABROAD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PATNER NELLA CONVENZIONE



Approfondimento:

La convenzione, che ha lo scopo di promuovere lo scambio culturale tra studenti, è stata stipulata con la scuola americana " School Year Abroad" con sede a Viterbo. L'attività prevede l'accoglienza presso le classi del triennio di alunni americani che, a novembre e a febbraio, frequenteranno le lezioni nelle classi del triennio del nostro Liceo; durante la loro permanenza gli studenti della SYA parteciperanno ad attività di conversazione in lingua inglese, per un'ora a settimana, successivamente i nostri studenti si recheranno presso la SYA per frequentare le lezioni di una mattinata. Lo svolgimento di tali attività è seguito e verificato dal Referente designato dalla Scuola.

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE UNITED NETWORK EUROPA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola polo



Approfondimento:

Il Liceo come scuola polo:

- Svolge funzioni di impulso e di indirizzo in merito alle scelte educativo-formative di United Network Europa.
- Mette a disposizione i locali scolastici per le selezioni e le lezioni formative rivolte agli studenti del territorio.
- Indica un docente referente.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Le reti di ambito territoriale regionale sono state istituite a partire dall'anno scolastico 2016/2017, in attuazione della Legge 13 luglio 2015, n. 107 ("La Buona Scuola"); sono state istituite con l'obiettivo di superare l'isolamento delle singole scuole e promuovere una gestione collaborativa, efficiente e strategica di alcune funzioni comuni.

La rete di ambito 28 in particolare, ha come obiettivi:

1. Coordinare la formazione del personale:

- Progettare e attuare il Piano di formazione del personale scolastico a livello di ambito;
- Razionalizzare l'uso delle risorse economiche e professionali;
- Garantire coerenza con le priorità nazionali e regionali.

2. Favorire la collaborazione tra scuole:

- Condividere buone pratiche didattiche e organizzative;
- Sviluppare progettualità comuni;
- Rafforzare il senso di appartenenza a un sistema territoriale integrato.

3. Supportare l'autonomia scolastica:

- Offrire alle scuole un contesto di supporto operativo e professionale;
- Migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso azioni coordinate;
- Facilitare la gestione di attività complesse (formazione, innovazione, digitalizzazione).

4. Ottimizzare risorse e competenze:

- Evitare duplicazioni di interventi;
- Valorizzare competenze presenti nelle scuole dell'ambito;
- Rendere più efficiente l'uso dei finanziamenti ministeriali ed europei.



Denominazione della rete: RETE SCUOLA GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nazionale Green comprende attualmente 54 province e circa 300 scuole in grado di comunicare tra loro e condividere progetti, eventi, sperimentazioni nell'ambito dell'educazione ambientale.

La Rete scuole Green indica come finalità:

- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.



Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Progetti educativi per studenti

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Scuole che Promuovono Salute" è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale. A livello nazionale, l'Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019 "Indirizzi di policy integrate sulla Scuola che promuove salute", sottolinea che la Salute, nella sua dimensione bio-psico-sociale, è un processo che vede impegnati i servizi sanitari e le scuole, in un dialogo intersettoriale e interistituzionale finalizzato alla co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi in grado di promuovere salute e benessere. Salute e Formazione sono, infatti, dimensioni intrinsecamente collegate che incidono sul benessere economico e sociale di un Paese con un notevole impatto sulle disuguaglianze sociali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Il Corso è finalizzato ad approfondire il tema della Didattica Digitale Integrata dalle tecnologie, in particolare come coniugare l'attività didattica con le nuove strumentazioni acquisite per la realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento. Obiettivi del corso sono: fornire le conoscenze e competenze riguardanti l'utilizzo delle tecnologie digitali in ambito didattico, al fine di promuovere una didattica integrata dalle tecnologie digitali; fornire le conoscenze teoriche e scientifiche in relazione alle funzioni e ruoli che hanno le tecnologie nei modelli didattici dell'apprendimento; utilizzare un ambiente di apprendimento innovativo all'interno del quale condividere il sapere

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI



Il percorso formativo mira ad analizzare da un lato, gli elementi legati alla costruzione e alla gestione del gruppo classe, alla qualità delle relazioni che in esso si instaurano e alle risorse emotive ed affettive attivate; dall'altro, le modalità mediante le quali garantire l'accesso alle fonti della conoscenza. La finalità è quella di rendere autonomi i partecipanti nella gestione efficace della classe in ottica inclusiva attraverso la personalizzazione della didattica. Verrà posta particolare attenzione sulla differenziazione come pratica didattica capace di consentire a tutti gli studenti, compresi gli studenti con disabilità e con DSA, di poter essere parte attiva nel processo di insegnamento apprendimento. La presente proposta formativa mira ad affiancare i docenti alla scelta e all'uso anche di strumenti tecnologici come fonte e mezzo per l'inclusione, padroneggiando buone prassi educative.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA IN AULA IMMERSIVA

L'utilizzo delle lezioni digitali in aula immersiva incoraggia gli alunni a partecipare attivamente, ad acquisire conoscenze basate sulle proprie esperienze e a collaborare durante il lavoro di squadra. Il ruolo degli insegnanti è quello di aiutare gli alunni a cercare le soluzioni durante il lavoro di squadra. Il software Mozabook consente agli insegnanti di personalizzare le proprie lezioni, creando dei quaderni, utilizzando contenuti interattivi quali anche animazioni in 3D.

Tematica dell'attività di	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
---------------------------	--



formazione

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE PER DOCENTI

Il corso si rivolge ai docenti con l'obiettivo di rafforzare le competenze digitali e favorire l'utilizzo consapevole delle tecnologie nella pratica didattica. Attraverso attività teoriche e laboratoriali, i partecipanti esploreranno strumenti digitali utili a progettare lezioni interattive, gestire contenuti multimediali, favorire l'apprendimento collaborativo e rendere più efficiente la comunicazione con studenti e famiglie. Contenuti principali: - Fondamenti di didattica digitale integrata. - Strumenti per la creazione e condivisione di contenuti multimediali. - Utilizzo di piattaforme per la gestione della classe virtuale (Google Classroom, Moodle o simili). - Tecniche per la didattica collaborativa e inclusiva. - Gestione di verifiche e questionari digitali. - Strumenti per la comunicazione e il feedback agli studenti. - Nozioni base di sicurezza digitale e tutela dei dati.

Tematica dell'attività di formazione Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: REALIZZAZIONE DI CONTENUTI PER VISORI 3D

Il corso è rivolto a docenti e personale scolastico interessati a sviluppare competenze nell'ambito della realtà immersiva e della produzione di contenuti multimediali innovativi. I partecipanti impareranno a realizzare esperienze didattiche interattive utilizzando videocamere Insta360 e software di editing dedicati, con l'obiettivo di arricchire le lezioni e i progetti scolastici con materiali fruibili tramite visori 3D.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE TRA ARTE E CREATIVITA'

Il corso ha l'obiettivo di: - Esplorare come tecnologie come Intelligenza Artificiale, blockchain, metaverso e creative code ridefiniscono la creazione artistica, la fruizione e il valore culturale. - Favorire un dialogo tra identità culturali diverse attraverso mostre ibride e interattive - Far conoscere nuovi modelli curatoriali e di fruizione artistica in contesti sia fisici che digitali.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
--------------------------------------	-----------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il corso è rivolto ai docenti della scuola secondaria di secondo grado e intende offrire una panoramica teorica e pratica sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) come strumento di supporto alla didattica. I partecipanti esploreranno applicazioni e piattaforme basate su IA, apprendendo come impiegarle per progettare lezioni più coinvolgenti, personalizzare i percorsi di apprendimento, potenziare la valutazione e stimolare negli studenti competenze critiche verso le nuove tecnologie.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • LEZIONI TEORICHE
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE EFFICACE E INNOVATIVA



Il corso vuole offrire ai docenti spunti di riflessione su valutazione, nuove metodologie e tecnologie, ma soprattutto sul tipo formazione che sarà necessaria alle nuove generazioni per affrontare le sfide del XXI secolo. Obiettivi del corso sono: - Affiancare i docenti nella transizione digitale; - Offrire spunti di riflessione per azioni e attività volte a rafforzare le tecniche valutative in tutti gli ordini e gradi di scuola anche con il supporto dell'I.A. Dare indicazioni per valutare insegnamento e apprendimento mediante anche il monitoraggio dei processi Sviluppare competenze per una nuova riformulazione delle pratiche valutative Potenziare conoscenze e competenze sull'utilizzo di alcune metodologie didattiche innovative e pratiche valutative con le tecnologie Fornire alcuni modelli declinabili e spendibili con le dovute variazioni in riferimento ai contesti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA DIDATTICA PER COMPETENZE E LE UNITA' DI APPRENDIMENTO

Il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla didattica per competenze e alla costruzione di unità di apprendimento. Obiettivo generale del corso è delineare una modalità operativa per la costruzione delle unità di apprendimento sulla base di un approccio teorico condiviso della didattica per competenze. In tal modo è realizzabile una progettazione curricolare disciplinare di istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei fabbisogni formativi si configura come un processo strutturato che ha consentito all'istituzione scolastica di individuare in modo puntuale le effettive esigenze di formazione dei docenti e del personale, al fine di progettare interventi formativi mirati, efficaci e coerenti con gli obiettivi istituzionali del PTOF e con le priorità di miglioramento individuate.

Il processo ha preso avvio dalla rilevazione del fabbisogno di strumentazione effettuata dai Dipartimenti disciplinari nel periodo di attuazione dei progetti PNRR Classroom e Labs. Sulla base delle attrezzature acquisite, il Collegio dei Docenti ha successivamente individuato le priorità formative connesse all'innovazione della didattica digitale, orientata al miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti. A tali priorità, in coerenza con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto, si è affiancata quella relativa allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, con l'obiettivo di progettare e valutare Unità di Apprendimento interdisciplinari di Educazione civica, orientate alle competenze e alla cittadinanza attiva.

I percorsi formativi previsti non costituiscono iniziative isolate, ma strumenti tra loro complementari, finalizzati al raggiungimento di un obiettivo comune. La formazione sulla didattica per competenze e sulle Unità di Apprendimento fornisce il quadro metodologico condiviso per la progettazione di percorsi coerenti e interdisciplinari. La formazione sulla valutazione efficace e innovativa consente di superare la logica del mero voto disciplinare, favorendo l'osservazione, la documentazione e la valutazione formativa delle competenze di cittadinanza. La formazione sulle nuove tecnologie rende possibile l'attuazione di una didattica più attiva, collaborativa e documentabile, promuovendo la partecipazione degli studenti e la realizzazione di prodotti significativi. Infine, la formazione sull'intelligenza artificiale supporta la progettazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, stimolando al contempo una riflessione critica su temi centrali della cittadinanza digitale.



Nel loro insieme, tali percorsi contribuiscono a rafforzare la capacità della scuola di operare in modo condiviso e coerente, favorendo il consolidamento dell'Educazione civica come asse trasversale del curriculum e non come semplice disciplina aggiuntiva.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: DALLA PROGRAMMAZIONE DELL'ACQUISTO AL CONTRATTO

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA TRASPARENZA E LA PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: IL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DOCUMENTALE E WORKSPACE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



L'analisi dei fabbisogni formativi del personale amministrativo è stata realizzata attraverso un processo sistematico e partecipato, finalizzato a individuare le aree di maggiore criticità e di potenziamento nell'organizzazione dei servizi amministrativi e gestionali dell'istituzione scolastica. Tale analisi ha tenuto conto del quadro normativo di riferimento, dell'evoluzione dei processi amministrativi legati alla digitalizzazione e alla trasparenza, nonché delle nuove responsabilità connesse all'attuazione dei progetti PNRR. In particolare, l'individuazione dei fabbisogni è avvenuta mediante:

- il confronto con il DSGA e con il personale amministrativo, volto a rilevare difficoltà operative, esigenze di aggiornamento normativo e necessità di razionalizzazione dei procedimenti;
- l'analisi dei processi amministrativo-contabili e documentali maggiormente esposti a complessità, rischio di errore o rallentamenti (acquisti, contratti, gestione documentale, trattamento dei dati personali);
- la valutazione dell'impatto della transizione digitale e dell'introduzione di nuovi strumenti informatici e piattaforme di lavoro collaborativo;
- il monitoraggio degli adempimenti in materia di trasparenza, privacy e dematerializzazione, anche in relazione agli obblighi di pubblicazione e di conservazione digitale dei documenti.

Da tale analisi è emersa la necessità di rafforzare competenze professionali specifiche, trasversali e aggiornate, in grado di sostenere un'amministrazione scolastica più efficiente, sicura e orientata alla qualità del servizio.

I percorsi di formazione individuati rispondono in modo coerente ai fabbisogni rilevati e si configurano come interventi integrati e complementari, capaci di incidere concretamente sull'efficacia dell'azione amministrativa.

- Dalla programmazione dell'acquisto al contratto: il percorso rafforza le competenze in materia di pianificazione degli acquisti, procedure di affidamento e gestione contrattuale, migliorando la correttezza formale, la tempestività e la tracciabilità delle operazioni, con particolare riferimento alle risorse PNRR. Ciò contribuisce a ridurre il rischio di irregolarità e a garantire una gestione più efficiente delle risorse pubbliche.
- La trasparenza e la privacy: la formazione consente di consolidare la conoscenza degli obblighi normativi in materia di pubblicità, accesso civico e protezione dei dati personali, favorendo un equilibrio consapevole tra trasparenza amministrativa e tutela della riservatezza. Ne deriva un



miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate e una maggiore tutela dell'istituzione e degli utenti.

- Il processo di dematerializzazione nelle istituzioni scolastiche: il percorso sostiene il passaggio da una gestione cartacea a una gestione digitale dei procedimenti, promuovendo l'uso consapevole di strumenti informatici e di archiviazione digitale. Ciò consente una maggiore rapidità nelle operazioni, una migliore conservazione dei documenti e una più agevole condivisione delle informazioni.

- Gestione documentale e workspace: la formazione potenzia le competenze organizzative e digitali del personale amministrativo, favorendo un utilizzo efficace degli ambienti di lavoro collaborativi e dei sistemi di gestione documentale. Questo contribuisce a migliorare il coordinamento tra uffici, la continuità operativa e la qualità del servizio offerto all'utenza.

- Intelligenza artificiale nelle pratiche amministrative: il percorso introduce strumenti e applicazioni di intelligenza artificiale a supporto delle attività amministrative, favorendo l'automazione di operazioni ripetitive, il supporto alla redazione di atti e la gestione più efficiente delle informazioni. Al contempo, promuove una riflessione etica e responsabile sull'uso delle tecnologie emergenti nella pubblica amministrazione.

Nel loro insieme, i percorsi formativi contribuiscono a rafforzare le competenze professionali del personale amministrativo, a migliorare l'efficienza, la qualità e la trasparenza dei servizi scolastici, a ridurre i tempi di lavorazione e il rischio di errori procedurali, a sostenere la transizione digitale e l'innovazione organizzativa; in sintesi ad offrire un servizio amministrativo più efficace, accessibile e orientato ai bisogni dell'utenza.